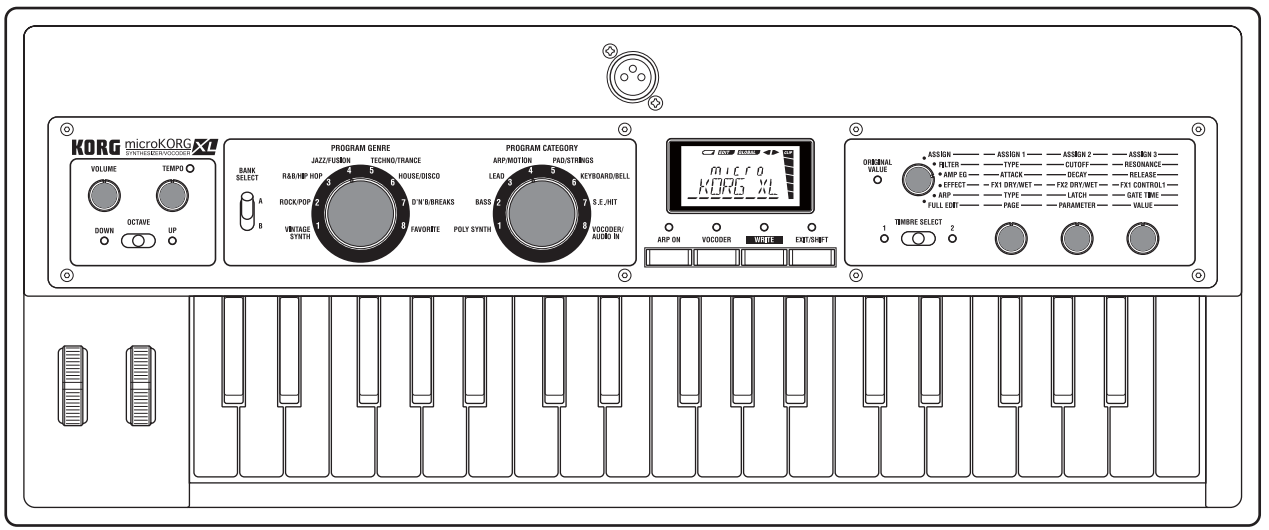
microKORG XL
SYNTHESIZER/VOCODER



MMT

KORG

Distributore esclusivo:

EKO music Group

Via O. Pigini, 8 - Z.I. Aneto - 62010 Montelupone (MC)

www.ekomusicgroup.com - info@ekomusicgroup.com

Manuale dell'Utente

Ⓔ ①

Precauzioni

Posizionamento

Usare l'unità nelle collocazioni elencate sotto può provocare malfunzionamenti.

- Esposta direttamente alla luce solare
- In presenza di temperature o umidit estreme
- In luoghi eccessivamente sporchi o polverosi
- In presenza di vibrazioni eccessive
- Nelle vicinanze di campi magnetici

Alimentazione

Collegate l'apposito trasformatore di CA ad una presa di CA che fornisca la tensione corretta. Non collegatelo ad una presa di CA con una tensione diversa da quella per cui è predisposta l'unità.

Interferenze con altri dispositivi elettrici

Radio e televisioni posti nelle vicinanze possono subire interferenze. Fate funzionare questa unità alla giusta distanza da radio e televisioni.

Maneggiare con cura

Per evitare danni, non applicate una forza eccessiva agli interruttori o controlli.

Manutenzione

Per lo sporco esterno, usate un panno asciutto e pulito. Non usate detersivi liquidi, come benzene o diluenti, o detergenti compositi o per la lucidatura infiammabili.

Conservate questo manuale

Dopo aver letto questo manuale, conservatelo per future consultazioni.

Evitate che oggetti estranei penetrino nel dispositivo

Non lasciate mai alcun contenitore di liquidi vicino a questo dispositivo. Se del liquido penetra nell'unità, può provocare un cortocircuito, incendi, o scosse elettriche.

Fate attenzione a non far entrare oggetti metallici nell'apparecchiatura. Nel caso scivolasse qualcosa all'interno dell'unità, scollegate il trasformatore di CA dalla presa di corrente. Poi contattate il più vicino rivenditore Korg o il negozio da cui avete acquistato il dispositivo.

Nota relativa allo smaltimento (solo per l UE)

Quando questo simbolo del bidone dei rifiuti sbarrato appare sul prodotto, manuale d uso, batteria, o gruppo delle batterie, significa che quando volete eliminare questo prodotto, manuale, o batterie, dovete farlo in modo conforme alla legge. Non gettate questo prodotto, manuale, o batterie insieme ai normali rifiuti domestici. Il corretto smaltimento previene danni alla salute umana e danni potenziali all'ambiente. Poich il metodo di smaltimento corretto dipende dalle leggi vigenti e norme locali, contattate l amministrazione locale per i dettagli. Se la batteria contiene metalli pesanti in quantit superiori a quelle previste, un simbolo chimico appare sotto al simbolo del bidone dei rifiuti sbarrato sulla batteria o gruppo di batterie.

** Tutti i nomi dei prodotti e delle aziende sono marchi di fabbrica o marchi di fabbrica registrati dei rispettivi proprietari.*

Gestione dei dati

Malfunzionamenti provocati da operazioni errate possono avere come conseguenza la perdita dei contenuti della memoria, perciò raccomandiamo di salvare i dati importanti su un filer dati esterno (dispositivo di memorizzazione). Sappiate che Korg non accetta alcuna responsabilità per i danni che possono derivare dalla perdita di dati

Distributore esclusivo:
EKO music Group
Via O. Pigini, 8 - Z.I. Aneto - 62010 Montelupone (MC)
www.ekomusicgroup.com - info@ekomusicgroup.com

Sommario

Introduzione 5

1. Caratteristiche principali 5

2. Pannello frontale e posteriore 6

Pannello frontale 6
Pannello posteriore 8

Preparazione 9

1. Collegamenti 9

2. Accensione 10

Prima dell'accensione 10
Accensione 10
Spegnimento 11

Guida rapida 12

1. Esecuzione della Demo 12

Ascoltare la demo 12

2. Selezionare e suonare un program 12

Suonare un program di sintetizzatore 12
Suonare un program di vocoder 13

3. Modificare il suono 14

Usare i controller 14
Usare la tastiera per modificare il suono 14
Usare le manopole per modificare il suono 16

4. Suonare gli arpeggi 18

Usare l'arpeggiatore 18

Modificare il suono 19

1. Com'è organizzato un program 19

Synthesizer 19
Vocoder 21

2. Procedura di modifica di base 22

Modificare un program 22

3. Modo Full Edit 23

Le modifiche in modo Full Edit 23
Modificare i due timbre 24
Modifiche del vocoder 25
Processare un ingresso audio esterno 25
Modificare l'arpeggiatore 26

4. Riguardo alle impostazioni Global 27

5. Altre funzioni 28

Inizializzare un program 28
Copiare un timbre 28
Trasmettere i program e altri dati (Data Dump) 28
Ripristinare le impostazioni di fabbrica 29

Salvare (Write) 31

1. Salvare le impostazioni che avete modificato 31

Salvare un program 31
Salvare i dati globali 31

Guida ai Parametri 32

1. Parametri del Timbre 32
2. Parametri dell'Arpeggio 52
   Parametri dell'Arpeggio sul Pannello Frontale 52
3. Parametri delle utility di modifica..... 54
4. Parametri del Vocoder..... 55
   Parametri del Vocoder sul Pannello Frontale..... 55
5. Parametri Global 57
6. Parametri MIDI..... 59
7. Parametri Global utility..... 62

Guida agli effetti.....63

1. Riguardo agli effetti 63
   Riguardo all'ingresso e l'uscita dell'effetto 63
   Controllare i parametri dell'effetto 63
   Riguardo al tempo di ritardo..... 64
2. Parametri degli Effetti..... 65

MIDI 80

1. Usare il microKORG XL con altri dispositivi MIDI (MIDI) 80
   Collegare dispositivi MIDI/computer..... 80
   Impostazioni relative al MIDI 81
2. Messaggi MIDI 83
   Canali MIDI 83
   Note-on/off 83
   Program change, Bank select.....84
   Pitch bend.....84
   Control change 84
3. Parametri trasmessi e ricevuti tramite NRPN 86
   Controllare l'arpeggiatore 86
   Controllare i parametri del Timbre 87
   Controllare i parametri del vocoder.....88
   Altri controlli 89
   Messaggi System exclusive messages 89
   Messaggi Realtime 89
4. Assegnazione dei control change alle manopole/ tasti del pannello frontale.....90

Appendice 94

1. Risoluzione di eventuali problemi 94
2. Lista dei Program 96
3. Demo Song 98
4. Specifiche ed opzioni.....99
5. Indice 100

Introduzione

Grazie per aver scelto il Korg **microKORG XL**. Per poter sfruttare al meglio il vostro nuovo strumento, leggete con attenzione questo manuale e utilizzate il prodotto come indicato.

1. Caratteristiche principali

1. Funzionalità di sintesi grazie alla tecnologia MMT analog modeling

Il **microKORG XL** offre un'ampia gamma di algoritmi di sintesi, incluse le onde a dente di sega e le onde quadre tipiche dei sintetizzatori analogici, così come forme d'onda formanti, rumore, e forme d'onda PCM/DWGS. Basandovi su questi algoritmi degli oscillatori, potete produrre un'ampia varietà di variazioni timbriche con semplici operazioni.

2. Modifica dell'esecuzione con tre manopole

Ruotando tre manopole per controllare parametri come la frequenza di taglio del filtro, la risonanza e l'attacco del generatore di inviluppo dell'amplificatore, potete variare il suono in modo intuitivo. Il modo Full Edit vi permette di modificare tutti i parametri del **microKORG XL**.

3. Funzionalità di Vocoder

Il **microKORG XL** è dotato di una funzione vocoder che vi permette di usare la vostra voce tramite un microfono per elaborare il suono dell'oscillatore, producendo l'impressione che lo strumento stia "parlando".
Il vocoder consiste di un filtro a sedici bande, che sono in grado di creare suoni di vocoder originali spostando le frequenze del filtro o regolando il livello e la posizione stereo di ogni banda, così come di simulare i suoni classici dei vocoder vintage.

4. 128 program interni

Il **microKORG XL** contiene un totale di 128 program, organizzati in due banchi (bank A e B) che contengono ognuno otto generi, come Vintage Synth e Rock/Pop e otto categorie in ogni genere.

5. Modifiche dell'ingresso audio esterno

Il suono di uno strumento o altra sorgente audio ricevuto dalla presa AUDIO IN può essere elaborato nello stesso modo delle forme d'onda interne.

6. Funzionalità Virtual Patch

I controlli come EG, LFO, keyboard tracking, e le rotelle possono essere collegati virtualmente a parametri come intonazione o cutoff, permettendovi di modulare questi parametri e di creare i suoni col massimo grado di libertà.

7. L'equalizzatore e gli effetti aggiungono il tocco finale ai vostri suoni

Ogni timbre è dotato di un equalizzatore a due bande per un maggiore potenziale nella creazione del suono.
Esistono anche due effetti master per ogni program, che vi permettono di aggiungere gli ultimi ritocchi al vostro suono. Potete scegliere uno dei 17 tipi per ogni effetto.

8. Step Arpeggiator

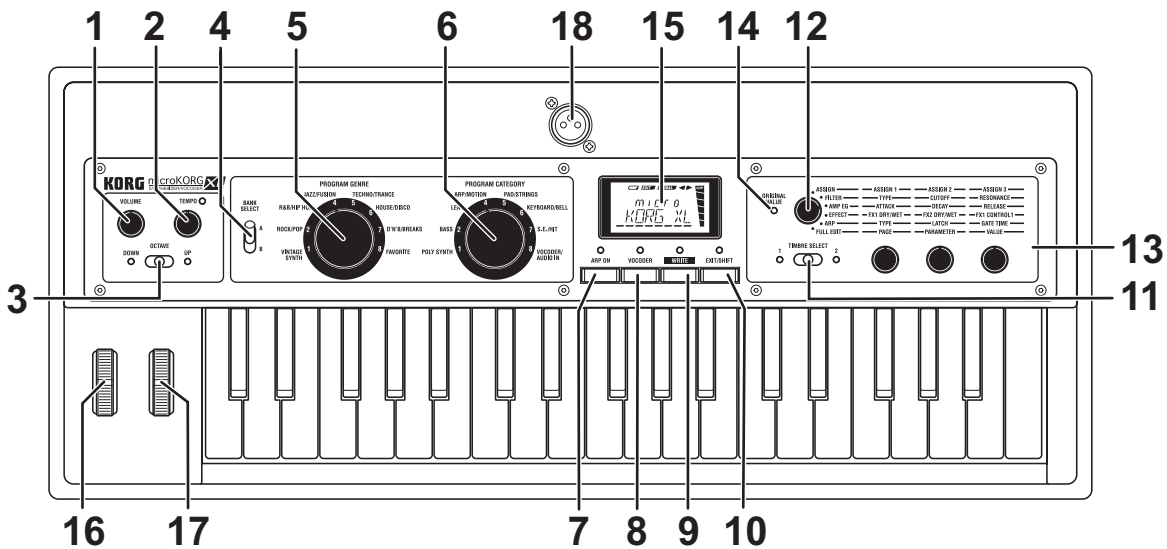
Lo step arpeggiator incorporato può generare automaticamente un arpeggio mentre tenete premuto un accordo.
Potete scegliere tra sei tipi di arpeggio, e specificare la durata e l'intervallo delle note arpeggiate. Le note possono anche essere attivate e disattivate individualmente per un massimo di otto step, permettendovi di variare il ritmo con una gamma ancor più ampia di possibilità.

9. Sound editor software

Utilizzando un cavo USB per collegare il **microKORG XL** al vostro computer e usando il sound editor software, potete modificare tutti i parametri dal vostro computer. Potete scaricare gratuitamente il sound editor dal sito web Korg.
http://www.korg.com/
http://www.korg.co.jp/English/Distributors/

2. Pannello frontale e posteriore

Pannello frontale



1. Manopola [VOLUME]
Questa regola il volume delle prese OUTPUT (L/MONO, R) e della presa delle cuffie.

2. Manopola [TEMPO]
Questa regola il tempo (velocità) dell'arpeggiatore, LFO, o effetto di delay. Il LED sopra alla manopola lampeggia in sincrono col tempo.

3. Leva [OCTAVE]
Questa sposta l'intervallo di note assegnato alla tastiera verso l'acuto o il basso in intervalli di un'ottava in un'estensione di 3 ottave. (☞ p. 15)

NOTA Se volete eseguire regolazioni fini di questa impostazione, potete tenere premuto il tasto [EXIT/SHIFT] e usare la leva OCTAVE per cambiare il valore a passi di uno.

4. Leva [BANK SELECT]
Questa seleziona il banco di program.

5. Manopola [PROGRAM GENRE]
Questa manopola seleziona il genere di program.

6. Manopola [PROGRAM CATEGORY]
Questa manopola seleziona la categoria di program.

7. Tasto [ARP ON] (DEMO)
Attiva e disattiva l'arpeggiatore (☞ p. 18). (Quando è attivo, il LED sopra al tasto è illuminato.)
Se tenete premuto il tasto [EXIT/SHIFT] e premete questo tasto, viene riprodotta una demo song. (☞ p. 12)

8. Tasto [VOCODER] (AUDIO IN THRU)

Attiva e disattiva il vocoder (☞ p. 13). (Quando è attivo, il LED sopra al tasto è illuminato.)

Tenendo premuto il tasto [EXIT/SHIFT] e premendo questo tasto, potete cambiare l'impostazione AUDIO IN THRU (☞ p. 13).

9. Tasto [WRITE]

Premete questo tasto per salvare un program o le impostazioni globali che avete modificato (☞ p. 31).

10. Tasto [EXIT/SHIFT]

Premete questo tasto per interrompere un'operazione Save o Utility.

Premendo questo tasto insieme ad un altro tasto, potete riprodurre una demo o cambiare l'impostazione AUDIO IN THRU.

11. Leva [TIMBRE SELECT]

Usatela per selezionare il timbre che volete modificare (☞ p. 22).

Il timbre selezionato è indicato dal LED acceso a fianco di questa leva.

NOTA Se l'impostazione "VOIC.MODE" nella pagina COMMON è "SINGLE," la leva [TIMBRE SELECT] non ha alcuna funzione.

12. Manopola [KNOB FUNCTION SELECT]

Questa manopola seleziona le funzioni delle manopole [1], [2], e [3].

Se la manopola è impostata su ASSIGN, FILTER, AMP EG, o ARP, il timbre selezionato dalla leva [TIMBRE SELECT] è l'oggetto delle vostre modifiche, e potete usare le funzioni di modifica dell'esecuzione (☞ p. 22).

Se la manopola è impostata su EFFECT, le modifiche dell'esecuzione controllano il bilanciamento dry/wet di FX1 e FX2 e il parametro che è assegnato a Control 1 di FX1.

Se la manopola è impostata su FULL EDIT, le manopole agiscono in modo full edit, permettendovi di selezionare una pagina e un parametro, e di modificare il valore di quel parametro (☞ p. 23).

13. Manopole [1], [2], [3]

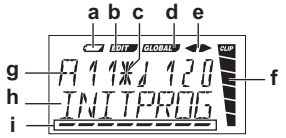
Usate queste manopole per modificare l'esecuzione e in modo full edit per selezionare la pagina, il parametro, e il valore del parametro.

14. LED ORIGINAL VALUE

Questo LED si illumina quando il valore del parametro che state modificando corrisponde al valore memorizzato nel program.

15. Display

Qui appaiono informazioni sulle program selezionato. In modo full edit, il display mostra la pagina selezionata, il valore corrente del parametro, vari messaggi, o altre informazioni.



a: Indicatore della batteria esaurita

b: Indicatore Edit

c: Questo appare quando la posizione della manopola [PROGRAM GENRE], della manopola [PROGRAM CATEGORY], o della leva [BANK SELECT] non corrisponde più al numero del program corrente, come quando è stato ricevuto un messaggio MIDI di program change.

d: Indicatore Global

e: Quando il "KNOB MODE" è CATCH, questo indica la direzione del valore effettivo relativamente alla posizione della manopola.

f: Misuratore di livello

g, h: Queste aree visualizzano informazioni sul program, o indicano il parametro.

i: Cursore

16. Rotella [PITCH]

Questa controlla l'intonazione.

17. Rotella [MOD]

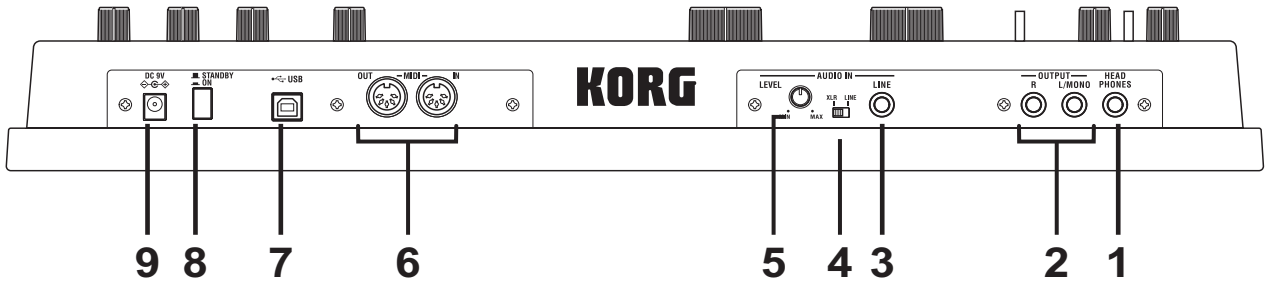
Questa controlla l'intensità della modulazione.

18. Presa AUDIO IN [MIC] (XLR)

Qui potete collegare un microfono.

Se volete usare un microfono collegato a questa presa, impostate l'interruttore [XLR/LINE] sul pannello posteriore nella posizione "XLR". Usate la manopola AUDIO IN [LEVEL] sul pannello posteriore per regolare il livello.

Pannello posteriore



1. Presa [HEADPHONES]

Potete collegare delle cuffie a questa presa (stereo da 1/4").

2. Prese OUTPUT [L/MONO], [R]

Potete collegare monitor amplificati, un amplificatore stereo, un mixer, o un registratore multitraccia a queste prese.

Se state usando un collegamento monofonico, collegate la presa [L/MONO].

3. Presa AUDIO IN [LINE]

Questa è una presa di ingresso audio monofonica. Usate la manopola AUDIO IN [LEVEL] per regolare il livello.

Per un program di synth, potete collegare un altro sintetizzatore o dispositivo audio a questa presa e usare questo ingresso audio come forma d'onda dell'oscillatore 1.

Per un program di vocoder, potete utilizzare l'ingresso audio come segnale modulatore.

4. Selettore AUDIO IN [XLR/LINE]

Impostatelo nella posizione "LINE" se state usando la presa AUDIO IN [LINE] sul pannello posteriore, o nella posizione "XLR" se state usando la presa AUDIO IN [MIC] sul pannello frontale.

5. Manopola AUDIO IN [LEVEL]

Questa regola il livello di ingresso dalle prese AUDIO IN [MIC] o [LINE].

6. MIDI

Questi connettori permettono al **microKORG XL** di scambiare messaggi MIDI con un dispositivo MIDI esterno.

Connettore [MIDI IN]

Questo connettore riceve i dati MIDI.

Connettore [MIDI OUT]

Questo connettore trasmette i dati MIDI.

7. Connettore [USB]

Questo connettore permette al **microKORG XL** di scambiare messaggi MIDI col vostro computer. Potete anche utilizzare il sound editor software per modificare i parametri del **microKORG XL**.

NOTA Per poter usare un collegamento USB, dovete installare il driver Korg USB-MIDI sul vostro computer. Scaricate il driver "Korg USB-MIDI" dal sito web Korg, e installatelo come descritto nella documentazione che lo accompagna.

NOTA Potete scaricare il sound editor software dal sito web Korg.

8. Interruttore Power

Questo accende e spegne lo strumento.

9. Connettore [DC 9V]

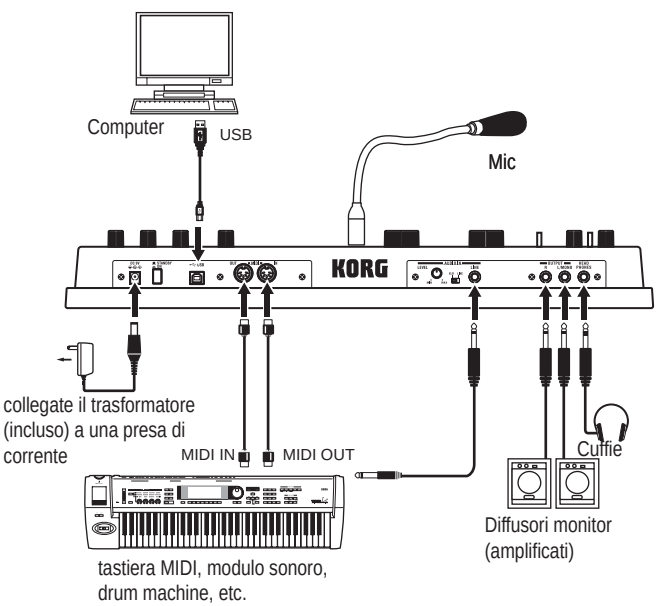
Collegate qui il trasformatore di CA incluso.

Collegate il trasformatore di CA al **microKORG XL** prima di collegarlo ad una presa di corrente.

Preparazione

1. Collegamenti

L'illustrazione sotto mostra un esempio tipico di collegamenti del **microKORG XL**. Collegate i vostri dispositivi in modo appropriato per le vostre necessità.



Dovete effettuare i collegamenti ad unità spente. La mancata osservanza di questa precauzione può provocare malfunzionamenti o danni al vostro sistema di diffusori.

Collegare il vostro ampli monitor o mixer alle prese di uscita

Collegate le prese OUTPUT [L/MONO], [R] del **microKORG XL** alle prese di ingresso del vostro mixer o diffusori monitor amplificati. Se eseguite il collegamento in mono, usate la presa [L/MONO].

NOTA Raccomandiamo di usare l'uscita in stereo per godere al meglio del suono del **microKORG XL**.

Collegare il vostro microfono o campionatore alla presa d'ingresso

Se state utilizzando il **microKORG XL** come vocoder, collegate il microfono alla presa AUDIO IN [MIC] così che l'audio dal microfono possa essere utilizzato come modulatore (☞ p. 21).

Se state utilizzando il **microKORG XL** per elaborare il suono di un sintetizzatore o campionatore, collegate l'uscita del vostro dispositivo esterno alla presa AUDIO IN [LINE] del **microKORG XL**.

NOTA La presa AUDIO IN [LINE] è monofonica.

Collegare il microfono incluso

Il **microKORG XL** è dotato di un microfono da utilizzare con il vocoder. Se volete collegare il microfono incluso, usate la presa AUDIO IN [MIC] sul pannello frontale. Per scollegarlo, afferrate la base del microfono e sfilatelo.

Non usate una forza eccessiva collegando o scollegando il microfono.

Non applicando una forza eccessiva al "collo d'oca" del microfono, o piegatelo ripetutamente più del necessario. Ciò può causare la rottura dei cavi o altri malfunzionamenti.

Se avete collegato un microfono alla presa AUDIO IN [MIC] sul pannello frontale del **microKORG XL**, impostate il selettore AUDIO IN [XLR/LINE] su "XLR."

Verificate il livello di uscita del microfono quando lo collegate.

Collegare dispositivi MIDI o un computer ai connettori MIDI o al connettore USB

Se volete usare la tastiera e i controlli del **microKORG XL** per controllare un dispositivo MIDI esterno, o se volete usare un'altra tastiera MIDI o un sequencer per suonare il generatore sonoro del **microKORG XL**, allora utilizzate i collegamenti USB/MIDI o MIDI incorporati. (☞ p. 80 "1.Usare il microKORG XL con altri dispositivi MIDI (MIDI)").

2. Accensione

Prima dell'accensione

Controllate che l'interruttore di alimentazione sia spento (in posizione sollevata) prima di preparare l'alimentatore.

Collegare il trasformatore di CA

1. Verificate che il **microKORG XL** sia spento.
2. Collegate il trasformatore di CA incluso alla presa DC9V sul pannello posteriore.

   Usate solamente il trasformatore incluso. L'impiego di qualsiasi altro trasformatore può provocare malfunzionamenti.

3. Collegate il trasformatore ad una presa di corrente.

   Usate una presa di corrente con la tensione corretta.

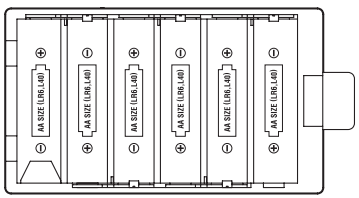
Usare le batterie

Il **microKORG XL** può funzionare anche a batterie.

NOTA Le batterie non sono incluse. Dovete acquistarle separatamente.

Installare/sostituire le batterie

1. Verificate che il **microKORG XL** sia spento.
2. Aprite il coperchio delle batterie che si trova sul fondo del **microKORG XL**.
3. Inserite sei batterie alcaline AA (vendute separatamente).



Controllate che le batterie siano orientate correttamente.

4. Chiudete il coperchio delle batterie.

Riguardo all'indicatore di batterie esaurite

Quando la capacità delle batterie si esaurisce, l'indicatore " " appare nel display. Se continuate a usare l'unità in questa condizione, l'indicatore inizia a lampeggiare, e l'impostazione Write Protect viene abilitata automaticamente, rendendo impossibile il salvataggio dei program o delle impostazioni globali. Raccomandiamo di sostituire le batterie al più presto, o di usare il trasformatore di CA.

Se state eseguendo delle modifiche quando si verifica questa condizione, e dovete salvare i cambiamenti eseguiti, dovete collegare il trasformatore di CA così da poter eseguire l'operazione Write.

Le batterie esaurite dovrebbero essere immediatamente rimosse dal **microKORG XL**. Lasciare installate le batterie esaurite può provocare malfunzionamenti (come perdite del liquido delle batterie). Dovreste rimuovere le batterie anche se non utilizzate il **microKORG XL** per un lungo periodo di tempo.

Accensione

Prima di accendere il **microKORG XL**, dovreste spegnere tutti dispositivi di uscita esterni come i vostri diffusori monitor amplificati.

1. Ruotate la manopola [VOLUME] del **microKORG XL** completamente a sinistra.
2. Premete l interruttore di alimentazione per accendere lo strumento.

   Il display indica il numero del program e il nome del program.
3. Abbassate il volume dei vostri monitor amplificati o altro dispositivo di uscita esterno.
4. Ruotate la manopola [VOLUME] del **microKORG XL** in una posizione appropriata.
5. Regolate il volume del vostro sistema sonoro esterno.

Spegnimento

Dopo aver completato tutte le operazioni necessarie, come il salvataggio dei vostri program modificati, spegnete l'unità usando la seguente procedura.

Non spegnete mai l'unità mentre vengono salvati i dati (cioè, mentre viene eseguita l'operazione Write). Così facendo potreste distruggere i dati interni.

1. Abbassate il volume dei vostri monitor amplificati o altro dispositivo di uscita esterno, e poi spegneteli.
2. Ruotate la manopola [VOLUME] del **microKORG XL** completamente a sinistra, e poi premete l interruttore di alimentazione per spegnere lo strumento.

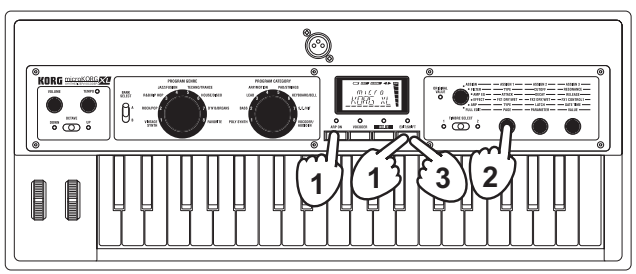
Guida rapida

1. Esecuzione della Demo

Ascoltare la demo

Il **microKORG XL** contiene delle demo song che vi offrono un assaggio dei suoi timbri (☞ p. 98 “3.Demo Song”).

1. Tenete premuto il tasto [EXIT/SHIFT] e premete il tasto [ARP ON].
   Inizia l’esecuzione della demo.
2. Potete usare la manopola [1] per cambiare le song durante la demo.
3. Premete il tasto [EXIT/SHIFT] per terminare l esecuzione della demo.

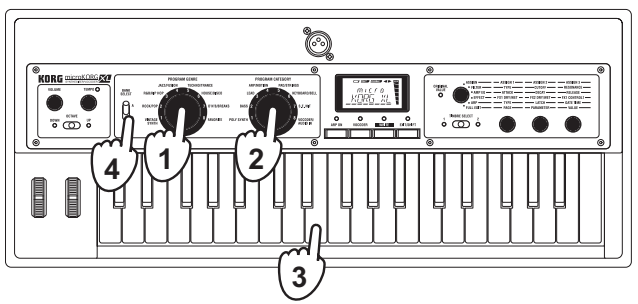


2. Selezionare e suonare un program

Suonare un program di sintetizzatore

Il **microKORG XL** contiene 128 program che potete suonare immediatamente.
Per selezionare un program, usate la manopola PROGRAM GENRE, la manopola PROGRAM CATEGORY, e la leva BANK SELECT sul pannello.
Siete liberi di selezionare il suono secondo il suo stile musicale (Program Genre) o per il suo ruolo musicale (Program Category)— iniziate semplicemente con la manopola che vi sembra più conveniente.
Provate i vari program e ascoltate il suono che offrono.
Come esempio, ecco come selezionare un suono dalla categoria BASS da usare in un brano di genere ROCK/POP.

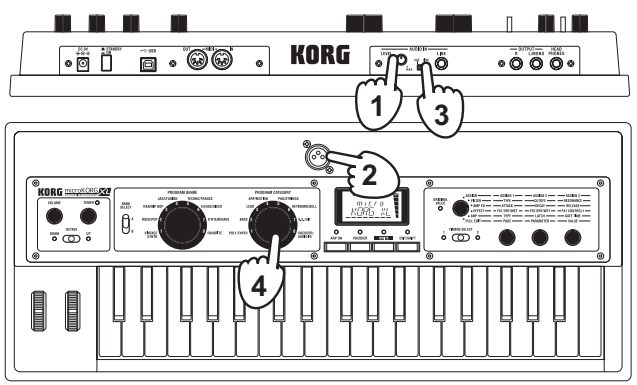
1. Ruotate la manopola [PROGRAM GENRE] su ROCK/POP .
2. Ruotate la manopola [PROGRAM CATEGORY] su BASS.
   Il display indica il nome del program selezionato.
   NOTA Il program cambia quando selezionate il bank o il numero.
3. Suonate la tastiera per ascoltare il suono.
   Potete usare la leva [OCTAVE] per cambiare l’intervallo di note assegnato. (☞ p. 15 “Usare la leva [OCTAVE] per selezionare le ottave”)
4. Usate la leva [BANK SELECT] per cambiare i suoni.
   Mentre suonate la tastiera, comparate i suoni dei due banchi per vedere quello che preferite.



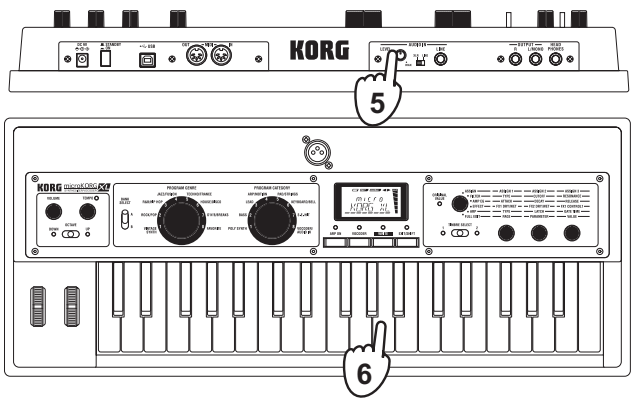
Suonare un program di vocoder

Un vocoder modifica il segnale da un oscillatore o altra sorgente (portante o “carrier”) applicandogli le caratteristiche dello spettro di una sorgente in ingresso esterna come una voce umana (il modulatore o “modulator”).
Il modo più comune di utilizzare un vocoder è per produrre un effetto di “strumento parlante” prendendo l’ingresso della vostra voce dal microfono mentre tenete premuto un accordo sulla tastiera. Potete però ottenere anche in risultati interessanti usando sorgenti audio in ingresso diverse dalla voce umana, come suoni ritmici o qualsiasi altra cosa preferiate. Ecco come collegare un microfono e provare il vocoder.

1. Ruotate la manopola AUDIO IN [LEVEL] del pannello posteriore completamente su MIN.
2. Collegate il microfono alla presa AUDIO IN [MIC] sul pannello frontale (☞ p. 9 Collegare il microfono incluso).
3. Impostate il selettore [XLR/LINE] del pannello posteriore su XLR.
4. Selezionate un program di vocoder.
   Secondo le impostazioni del costruttore, la categoria 8 o i program A18, A28 etc. tengono program di vocoder. Quando selezionate un program di vocoder, il LED del tasto [VOCODER] si illumina.



5. Regolate il livello di ingresso del microfono.
   Mentre vocalizzate nel microfono, ruotate la manopola AUDIO IN [LEVEL] il più possibile verso destra senza che l’indicazione “CLIP” appaia nel misuratore di livello sul lato destro del display.
   NOTA Se volete ascoltare direttamente l’ingresso audio, tenete premuto il tasto [EXIT/SHIFT] e premete il tasto [VOCODER] (☞ p. 13).
6. Vocalizzando nel microfono, suonate la tastiera.
   Per ascoltare diversi effetti di vocoder, provate a vocalizzare in modi diversi e a cambiare l’accordo che suonate.
   NOTA Se non siete in grado di sentire l’effetto, regolate il parametro “TMBR1.LVL” nella pagina VC CARRI o il parametro “VC LEVEL” nella pagina VC AMP (☞ p. 55, ☞ p. 56).
   NOTA Certi program di vocoder producono suono agendo semplicemente sulla tastiera; non è necessario vocalizzare nel microfono.



Ascoltare l’ingresso audio (AUDIO IN THRU)

Se tenete premuto il tasto [EXIT/SHIFT] e premete il tasto [VOCODER], il segnale audio in ingresso dalla presa AUDIO IN [MIC] o dalla presa AUDIO IN [LINE] viene emesso dalle prese OUTPUT [L/MONO], [R] senza modifiche.
Per tornare allo stato normale, tenete premuto il tasto [EXIT/SHIFT] e premete ancora una volta il tasto [VOCODER].

3. Modificare il suono

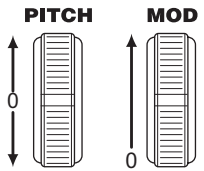
Per rendere più espressive le vostre esecuzioni, potete modificare i suoni del **microKORG XL** utilizzando le manopole [1]–[3], la rotella [PITCH], la rotella [MOD], e tramite il modo in cui suonate la tastiera. Provate vari sistemi per suonare ogni program che selezionate.

Usare i controller

Usare le rotelle [PITCH] e [MOD]

Rotella [PITCH]

L'effetto viene applicato quando muovete la rotella allontanandola o avvicinandola a voi; non vi è effetto quando la rotella si trova nella posizione centrale. Questa rotella viene usata normalmente come pitch bender: allontanando la rotella da voi alzate l'intonazione, e avvicinandola abbassate l'intonazione.



Rotella [MOD]

L'effetto viene applicato quando muovete la rotella allontanandola da voi; non vi è effetto quando la rotella si trova nella posizione più vicina a voi. Queste rotelle viene impiegata di norma per variare l'intensità del vibrato o per modificare il tono cambiando la frequenza di taglio.

NOTA Potete usare le rotelle [PITCH] e [MOD] come sorgenti dei collegamenti virtuali. Possono essere utilizzate per controllare una varietà di effetti oltre a quelli descritti sopra (☞ p. 49).

Usare la tastiera per modificare il suono

Velocity (dinamica)

L'effetto varia a seconda della forza con cui suonate i tasti. Normalmente, della forza dell'esecuzione influenza il tono e il volume.

La tastiera del **microKORG XL** non supporta l'aftertouch.

Keyboard tracking

L'effetto varia a seconda della posizione delle note eseguite sulla tastiera (note più acute o più basse). Normalmente, il keyboard tracking viene utilizzato per rendere il suono più brillante suonando note più acute sulla tastiera, o per produrre differenze nel volume tra note acute e note più basse (☞ p. 44).

NOTA Potete usare il keyboard tracking e la velocity come sorgenti dei collegamenti virtuali (virtual patch).

Usare la leva [OCTAVE] per selezionare le ottave

L'intervallo di note assegnate alla tastiera può essere cambiato a passi di un'ottava nell'estensione di +/–3 ottave.

Movimento leva
Mossa verso il BASSO

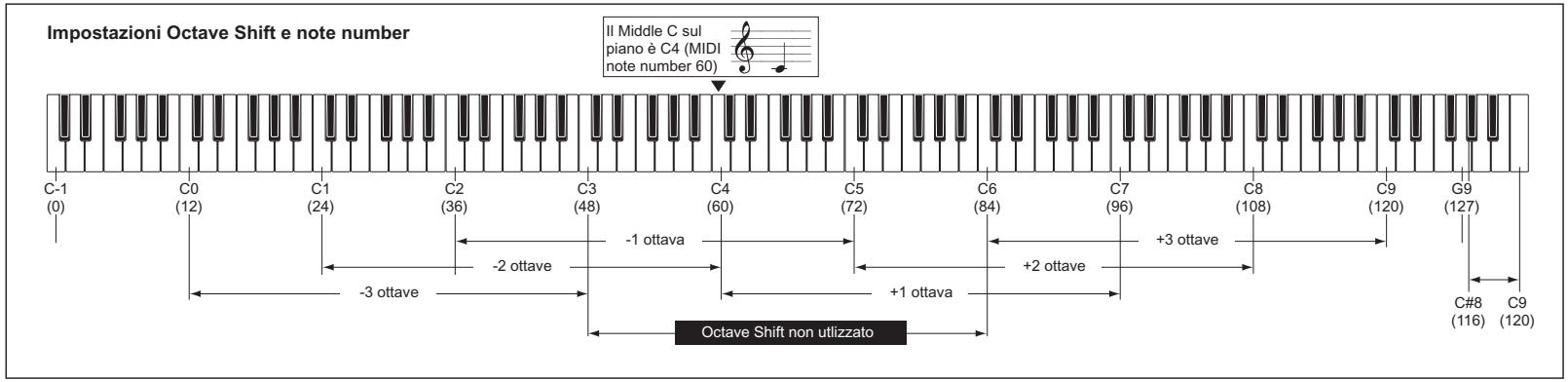
DOWN ○

Intervallo di tasti	LED Key
C6–C9	**LED UP** acceso in rosso
C5–C8	**LED UP** arancione
C4–C7	**LED UP LED** verde
C3–C6	**spento**
C2–C5	**LED DOWN** verde
C1–C4	**LED DOWN** arancione
C0–C3	**LED DOWN** rosso

Movimento leva
Mossa verso l'ALTO

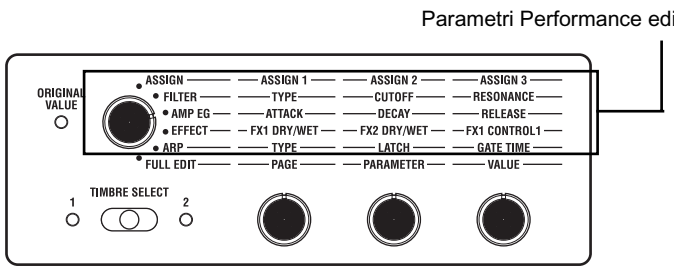
UP ○

Impostazioni Octave Shift e note number



Usare le manopole per modificare il suono

Quando la manopola [KNOB FUNCTION SELECT] è impostata su “ASSIGN,” “FILTER,” “AMP EG,” “EFFECT,” o “ARP,” potete usare le manopole [1]–[3] per controllare le funzioni di modifica dell’esecuzione (performance edit). Provate a ruotare ogni manopola, e sentite il suono cambiare in tempo reale.



Modificare l’esecuzione

1. Selezionate un program.
2. Usate la manopola [KNOB FUNCTION SELECT] per scegliere la sezione che volete modificare.
   Considerate come il program originale differisce dal suono che avete in mente, e poi scegliete i parametri appropriati da modificare.
   NOTA Usate la leva [TIMBRE SELECT] o il tasto [VOCODER] per selezionare la parte da modificare.
3. Mentre suonate la tastiera, usate le manopole [1], [2], e [3] per modificare il suono.
   Per esempio se state modificando un program di synth e scegliete “FILTER” al punto 2, le tre manopole controllano i parametri TYPE, CUTOFF, e RESONANCE del filtro, come indicato sul pannello frontale.
   La manopola [1] seleziona il tipo di filtro per il filtro 1.
   La manopola [2] cambia la frequenza di taglio del filtro 1.
   La manopola [3] cambia la risonanza del filtro 1, aggiungendo un carattere distintivo al suono.
   NOTA Potete salvare il suono modificato usando performance edit.

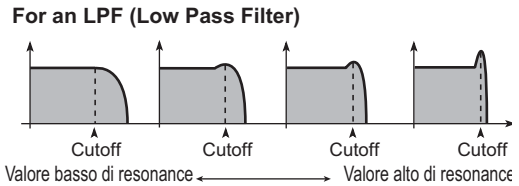
Alcuni dei parametri principali che potete modificare usando performance edit sono descritti sotto.

CUTOFF

Questo regola la frequenza di taglio del filtro 1, variando la brillantezza del suono. Normalmente, ruotando la manopola verso sinistra si scurisce il suono, e ruotando la manopola verso destra si rende più brillante il suono.

RESONANCE

Questo regola la quantità di risonanza del filtro 1, aggiungendo un carattere distintivo al suono.

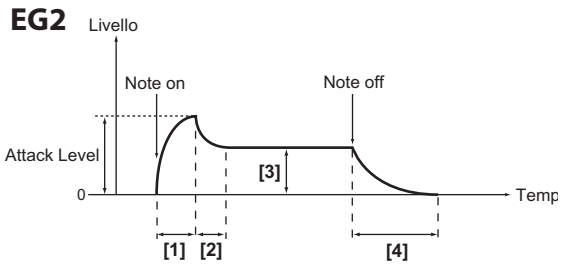


ATTACK

Questo regola il tempo di attacco dell’EG2 (il generatore di inviluppo dell’amplificatore - amp EG). Specifica il tempo tra il note-on (pressione del tasto) e il raggiungimento del livello di attacco. Questo varia la velocità con cui inizia il suono dell’EG2. Normalmente, ruotando la manopola verso sinistra si accorcia il tempo di attacco, e ruotandola verso destra si allunga il tempo di attacco.

RELEASE

Questo regola il tempo di rilascio dell’EG2 (amp EG). Specifica il tempo dal note-off (rilascio del tasto) al decadimento del suono sino al silenzio. Questo varia il tempo di rilascio dell’EG2. Normalmente, ruotando la manopola verso sinistra si accorcia il tempo di rilascio, e ruotandola verso destra si allunga il tempo di rilascio.



[1]: Attack Time **[3]: Sustain Level**
[2]: Decay Time **[4]: Release Time**

Modifica dell'esecuzione quando è selezionato ASSIGN

Se la manopola [KNOB FUNCTION SELECT] è impostata su "ASSIGN," i parametri più utili del Program correntemente selezionato sono assegnati alle manopole.

NOTA Siete liberi di cambiare i parametri che sono assegnati alle manopole. Per ogni program, potete assegnare liberamente un parametro ad ogni manopola [1]–[3] e usarle per controllare il program. (☞ p. 34 "KNOB")

Modifica dell'esecuzione quando è selezionato EFFECT

Se la manopola [KNOB FUNCTION SELECT] è impostata su "EFFECT," i parametri dell'effetto usato dal program correntemente selezionato sono assegnati alle manopole.

Manopola [1] (FX1 DRY/WET, manopola [2] (FX2 DRY/WET)

Queste regolano il bilanciamento tra il suono dell'effetto e il suono diretto degli effetti FX1 e FX2.

Ruotate la manopola completamente verso sinistra per un suono senza alcun effetto applicato ("dry"), o completamente verso destra per il suono dell'effetto massimo ("wet").

NOTA Queste manopole non svolgono alcuna funzione se l'FX TYPE del program selezionato è impostato su "FX OFF." In questo caso, il display indica "INVALID."

Manopola [3] (FX1 CONTROL 1)

Questo regola il parametro che è assegnato a CTRL-1 (FX1 CONTROL 1) dell'effetto usato dal program correntemente selezionato.

NOTA Siete liberi di cambiare il parametro che è assegnato a questa manopola. Fate riferimento a pagina 63 "Controllare i parametri dell'effetto."

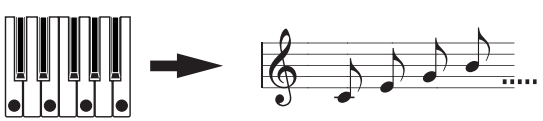
NOTA Questa manopola non svolge alcuna funzione se l'FX TYPE del program selezionato è impostato su "FX OFF." In questo caso, il display indica "INVALID."

4. Suonare gli arpeggi

Usare l'arpeggiatore

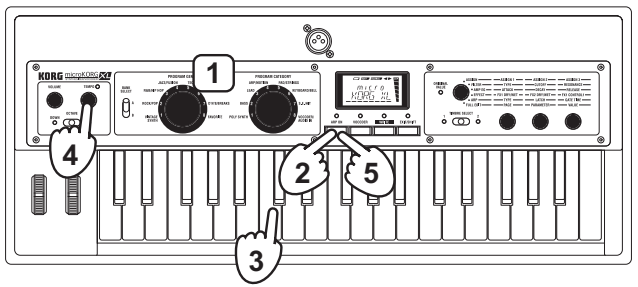
L'arpeggiatore è una funzione che riproduce automaticamente un arpeggio quando tenete premuto un accordo sulla tastiera.
L'arpeggiatore del **microKORG XL** offre sei tipi di arpeggio, e vi permette di cambiare vari aspetti dell'arpeggio, come la durata (gate time) delle note. Offre anche uno "step arpeggiator" che vi permette di specificare lo stato on/off di un massimo di otto step, offrendovi un'ampia gamma di possibilità esecutive.

1. Selezionate un program.
   Potete usare l'arpeggiatore sia con i Program di synth che con quelli di vocoder, ma in questo esempio selezioniamo un Program di synth come "A24: PRAY ARP" per sperimentare questa funzione.
2. Premete il tasto [ARP ON] per far illuminare il LED, attivando l arpeggiatore.
3. Tenete premuto un accordo sulla tastiera: inizia a suonare un arpeggio.



Quando tenete premuto un accordo, viene riprodotto come illustrato sopra. (TYPE: UP)

4. Usate la manopola [TEMPO] per regolare il tempo.
5. Per arrestare l arpeggio, premete il tasto [ARP ON] (il LED si spegne).



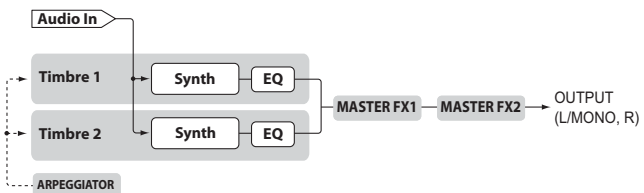
Modificare il suono

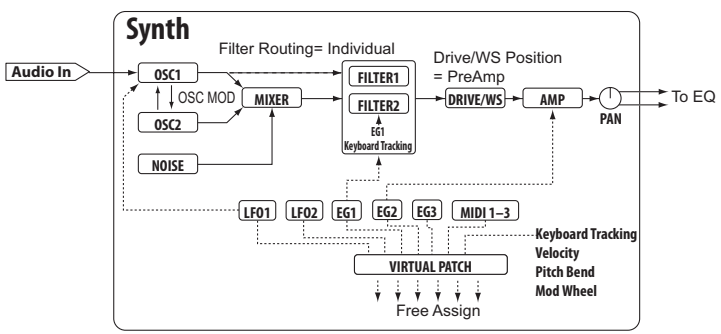
1. Com'è organizzato un program

Prima di iniziare le modifiche, dovete comprendere le basi del modo in cui sono creati i suoni. Dopo aver compreso come sono strutturati i suoni del **microKORG XL**, potrete creare liberamente i suoni che volete.

Synthesizer

Come illustrato sotto, un program di synth consiste dei timbre 1/2, degli effetti master 1/2, e dell'arpeggiatore.





I tre elementi del suono: altezza, timbro e volume

Il suono ha tre elementi di base: altezza, timbro e volume. Come i sintetizzatori analogici del passato, il sintetizzatore a modelli fisici del **microKORG XL** offre le sezioni "oscillatore," "filtro," e "amp" (amplificatore) che controllano questi tre elementi.

Modificate le impostazioni dell'oscillatore per cambiare l'intonazione, quelle del filtro per cambiare il timbro, e quelle dell'ampli per cambiare il volume.

L'oscillatore, filtro, e amp del microKORG XL

Sul **microKORG XL**, le impostazioni dell'oscillatore si trovano nelle pagine OSC1 e OSC2 e nella pagina PITCH. Usate la pagina PITCH per specificare l'intonazione della forma d'onda di base, e poi selezionate le forme d'onda nelle pagine OSC1 e OSC2. Le forme d'onda generate da questa sezione dell'oscillatore vengono mixate insieme dal mixer. Le impostazioni del filtro si trovano nella pagina FILTER. In questa pagina, potete modificare il timbro applicando dei filtri al suono prodotto dall'oscillatore.

Infine, i parametri dell'amplificatore si trovano nella pagina AMP. In questa pagina potete modificare il volume.

Potete creare un program di base modificando le impostazioni in queste pagine.

EG, LFO, keyboard tracking, virtual patch, e controller

Oltre al modo in cui viene influenzato dall'oscillatore, dal filtro e dall'amplificatore un suono di sintetizzatore può anche cambiare in vari altri modi: nel tempo, secondo la nota eseguita o in risposta a varie azioni esecutive. Questi cambiamenti del suono sono controllati da modulatori e controller come l'EG (envelope generator - generatore di inviluppo), LFO (low frequency oscillator - oscillatore a bassa frequenza), keyboard tracking, virtual patch, e le rotelle come [PITCH] e [MOD]. Potete usare questi modulatori e controlli per produrre vari cambiamenti del suono di base del program.

Date un'occhiata all'illustrazione che mostra la struttura del **microKORG XL**. Notate che il segnale fluisce nell'ordine OSC ➜ FILTER ➜ AMP. Noterete anche che queste sezioni possono essere controllate da componenti come EG ed LFO.

Come appare nell'illustrazione, un program di synth consiste dei timbre 1/2, effetti, e dell'arpeggiatore.

Timbre (TIMBRE 1/2)

Ogni timbre consiste di un oscillatore, filtro, ampli, EG, LFO, virtual patch, ed equalizzatore. Il **microKORG XL** ha due timbre, e potete combinare questi due timbre per creare un program dal suono più ricco.

Oscillatore (OSC1, OSC2, NOISE)

L'Oscillatore 1 (OSC1) vi permette di scegliere tra sette tipi di algoritmi dell'oscillatore, come l'onda a dente di sega o quadra, rese famose dai sintetizzatori analogici, così come onda formante, rumore, e PCM/DWGS, e vi permette anche di selezionare il segnale in ingresso dalla presa AUDIO IN. Potete anche applicare cross modulation, unison, o VPM (Variable Phase Modulation) ad una forma d'onda di base di sintetizzatore analogico come l'onda a dente di sega o l'onda quadra.

L'Oscillatore 2 (OSC2) vi permette di scegliere una forma d'onda tra quattro tipi di algoritmi dell'oscillatore come onda a dente di sega o onda quadra, e può anche essere usato come oscillatore di modulazione per creare la sync modulation o la ring modulation caratteristiche dei sintetizzatori analogici.

Il generatore di rumore (NOISE) produce rumore bianco. Potete usarlo per simulare il rumore del fiato nel timbro di uno strumento a fiato, o per produrre effetti sonori.

Mixer (MIXER)

Questa sezione vi permette di regolare il livello di volume dell'oscillatore 1 (OSC1), dell'oscillatore 2 (OSC2), e del generatore di rumore (NOISE), e invia il mix risultante ai filtri (FILTER).

Filtri (FILTER 1, FILTER 2)

Il filtro varia la brillantezza del suono rimuovendo o enfatizzando certe porzioni dello spettro di frequenza del suono generato dall'oscillatore. Le impostazioni del filtro hanno un potente impatto sul carattere del suono. Esistono due filtri per ogni timbre, e potete creare un'ampia gamma di suoni scegliendo tra quattro routing (tipi di collegamento) per questi filtri. Inoltre, potete usare il generatore di inviluppo 1 (envelope generator - EG1) per variare la frequenza di taglio del filtro nel tempo.

Amplificatore (AMP)

Questa sezione consiste delle impostazioni ampli (AMP) e pan (PAN - posizione stereo). L'ampli specifica il volume, e il pan specifica la posizione stereo del suono. Potete anche usare l'envelope generator 2 (EG2) per variare il volume nel tempo.

Drive/waveshaping (DRIVE/WS)

Drive e waveshaping donano entrambi al suono un carattere più duro. Regolando la frequenza di taglio (cutoff) o la risonanza (resonance) del filtro potete produrre cambiamenti significativi.

Generatori di inviluppo (Envelope generator - EG1, EG2, EG3)

Un generatore di inviluppo applica cambiamenti che variano nel tempo ai parametri che costituiscono il suono. Ogni envelope generator definisce la "forma" dei cambiamenti che variano nel tempo usando quattro parametri: attack time, decay time, sustain level, e release time (tempo di attacco, tempo di decadimento, livello di risonanza, tempo di rilascio). EG1 è assegnato al controllo della frequenza di taglio del filtro, ed EG2 è assegnato al controllo del volume dell'amplificatore. Siete liberi di assegnare l'EG3 a qualsiasi parametro desiderato utilizzando un virtual patch (cavo di collegamento virtuale). EG1 e EG2 possono anche essere usati con un virtual patch come una sorgente di inviluppo per altri parametri.

LFO (LFO1, LFO2)

Un LFO (Low Frequency Oscillator - oscillatore a bassa frequenza) applica cambiamenti ciclici ai parametri che costituiscono il suono. Ogni timbre ha due LFO, ognuno dei quali vi offre una scelta di cinque forme d'onda. Per alcune forme d'onda che possono essere selezionate per l'oscillatore 1 (OSC1), l'LFO1 è assegnato come "control 2" (OSC1 Control 2), e l'LFO2 è assegnato come sorgente della modulazione dell'intonazione tramite la rotella della modulation. Potete anche impiegare un virtual patch per assegnare l'LFO come una sorgente di modulazione per altri parametri.

Virtual patch (VIRTUAL PATCH)

La funzionalità virtual patch vi permette di usare non solo EG o LFO, ma anche sorgenti come la velocity (dinamica dell'esecuzione alla tastiera) e il keyboard tracking (la regione di tasti in cui suonate) come sorgenti di modulazione per controllare i parametri che costituiscono il suono. Ciò vi offre una grande libertà nella creazione di suoni originali. Per ogni timbre, potete creare impostazioni virtual patch per sei parametri.

Equalizzatore (EQ)

Ogni timbre contiene un EQ a due bande. Potete usarlo per regolare il bilanciamento tonale tra i due timbre; per esempio potreste accentuare un suono che altrimenti andrebbe perso nel mix, o per smorzare un suono che risalta troppo.

Effetti Master (MASTER FX)

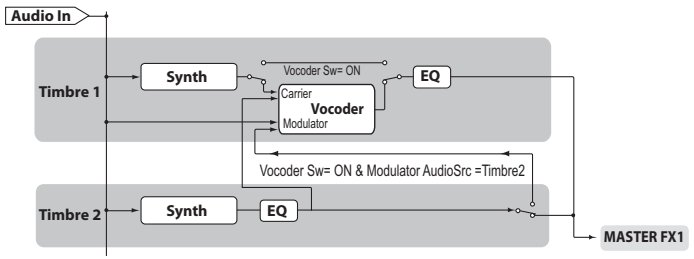
Ogni program contiene due effetti master. Applicando questi effetti al suono finale mixato dei due timbre, potete aggiungere il tocco finale al program complessivo.

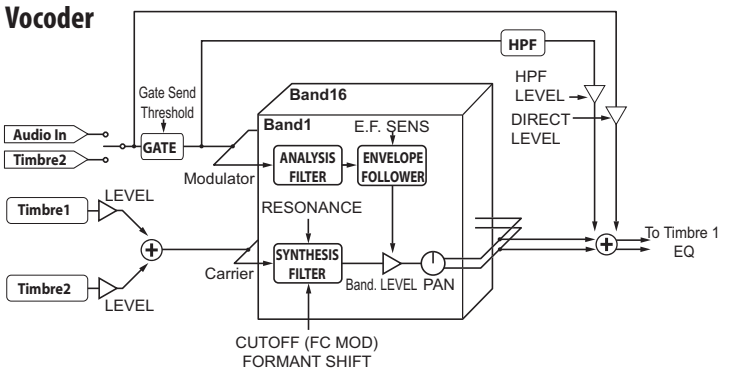
Arpeggiatore (ARPEGGIATOR)

L'arpeggiatore genera automaticamente un arpeggio quando tenete premuto un accordo sulla tastiera. Per i program che usano due timbre, potete applicare l'arpeggiatore ad uno o entrambi i timbre. Questo è uno step arpeggiator con sei tipi di arpeggio.

Vocoder

Un vocoder analizza le caratteristiche di frequenza del segnale chiamato "modulatore" (come una voce umana immessa da un microfono) e applica queste caratteristiche ad un filtro che elabora un segnale differente chiamato "portante" (carrier - come una forma d'onda dell'oscillatore), producendo così effetti caratteristici come uno strumento che sembra parlare.
Il **microKORG XL** contiene un vocoder a sedici bande che può simulare non solo i classici suoni di vocoder del passato, ma creare anche suoni di vocoder originali dove può essere controllato il carattere timbrico o il livello di ogni banda.
Come illustrato a fianco, il vocoder consiste del carrier (il segnale che viene modificato), il modulator (il segnale che controlla le modifiche), e la sezione del vocoder stesso.





Sezione del Vocoder (VOCODER)

Questa consiste di due gruppi di 16 filtri passa-banda (il filtro di analisi e il filtro di sintesi) e un envelope follower. Il segnale audio immesso nel modulatore viene inviato a 16 filtri (il filtro di analisi), e un envelope follower rileva l'inviluppo del volume (cambiamento nel tempo) da ogni banda di frequenza.
Il segnale portante viene inviato ad un gruppo separato di 16 filtri (il filtro di sintesi), e l'inviluppo rilevato dal filtro di analisi viene usato per controllare il volume di ogni banda del filtro di sintesi, variando così il carattere timbrico del segnale portante e producendo l'impressione che il segnale portante stia parlando. È anche possibile spostare le frequenze del filtro passa-banda portante. Ciò permette di alzare o abbassare la risposta in frequenza preservando il carattere del modulatore, creando cambiamenti drastici nel suono.

Portante (CARRIER)

La scelta più adatta come portante è una forma d'onda che contenga un gran numero di armonici, come un'onda a dente di sega o un'onda impulsiva. L'uscita dei timbre 1 e 2 viene mixata e usata come carrier.

Modulatore (MODULATOR)

Una voce umana viene usata tipicamente come modulatore, ma potete anche ottenere risultati interessanti utilizzando suoni ritmici o un altro tipo di forma d'onda. Il **microKORG XL** vi permette di selezionare sia un ingresso esterno con il microfono o un ritmo (AUDIO IN) o il timbre 2 come modulatore. Se avete selezionato il timbre 2, l'uscita dell'equalizzatore del timbre 2 viene immesso nel modulatore.

2. Procedura di modifica di base

Vi sono due modi di modificare i suoni sul **microKORG XL**.

- Potete selezionare un program che sia simile al suono che desiderate, e creare il program desiderato eseguendo i cambiamenti necessari.
- Potete iniziare le modifiche del program da zero (lo stato inizializzato). Scegliete un metodo, e iniziate a creare e suonare i vostri timbri!

Modificare un program

Performance edit

1. Selezionate il program che volete modificare.
2. Usate la manopola [KNOB FUNCTION SELECT] per scegliere la sezione che volete modificare.
   Considerate con attenzione il modo in cui il program originale differisce da ciò che avete in mente, e scegliete il parametro appropriato da modificare.
   NOTA Usate la leva [TIMBRE SELECT] o il tasto [VOCODER] per selezionare la parte che volete modificare.
3. Usate le manopole [1], [2], e [3] per modificare i valori dei parametri assegnati ad ogni manopola.
4. Ripetete le istruzioni ai punti 2 e 3 a seconda delle necessit per creare il suono desiderato.
5. Salvate il vostro program modificato.
   ☞ p. 31 "Salvare (Write)"

   Se selezionate un altro program o spegnete l'unità prima di aver salvato il program modificato, i cambiamenti eseguiti vanno persi.

Se volete creare un program da zero

Se volete creare un program da zero, cominciate inizializzando il program.
☞ p. 28 "Inizializzare un program"

NOTA Se state creando un program da zero usando il modo Full Edit, potete sfruttare il fatto che le pagine siano organizzate nell'ordine appropriato; procedete semplicemente ruotando la manopola [1] per scorrere le pagine.

3. Modo Full Edit

Se impostate la manopola [KNOB FUNCTION SELECT] su “FULL EDIT,” tutti i parametri sono disponibili per le modifiche.

NOTA Questo include le impostazioni relative al MIDI (GLOBAL).

Le modifiche in modo Full Edit

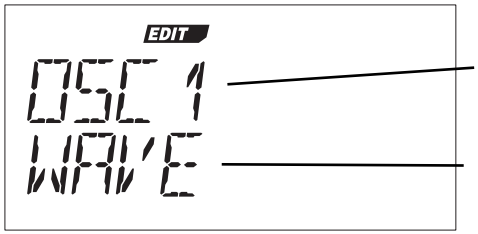
1. Selezionate il program che volete modificare.
2. Impostate la manopola [KNOB FUNCTION SELECT] su FULL EDIT.
3. Usate le manopole [1] e [2] per selezionare il parametro che volete modificare, e la manopola [3] per modificare il valore.

   Usate la manopola [1] per selezionare la pagina in cui volete modificare.
   Usate la manopola [2] per selezionare un parametro in quella pagina.
   Usate la manopola [3] per modificare il valore del parametro selezionato.

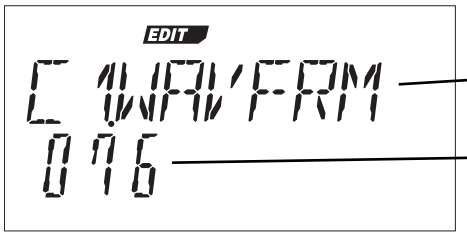
   Se selezionate un altro program o spegnete l’unità prima di aver salvato il vostro program modificato, i cambiamenti eseguiti vanno persi.

Riguardo al display in modo Full Edit

Quando ruotate la manopola [1] per selezionare la pagina OSC1, la riga superiore del display indica il nome della pagina, e la riga inferiore indica il nome del parametro.



Ora quando ruotate la manopola [2], il display cambia; la riga superiore mostra il nome del parametro, e quella inferiore mostra il valore che cambia quando ruotate la manopola [3].
L’illustrazione sotto mostra l’esempio di quando è selezionato il parametro WAVEFORM di OSC MODE.



Come modificare i parametri

Funzione INC/DEC

Se volete effettuare piccoli cambiamenti al valore di un parametro, tenete premuto il tasto [EXIT/SHIFT] e agite sulla leva OCTAVE per aumentare o ridurre il valore.
Per esempio se state specificando valore numerico, muovete la leva verso l’alto per aumentare il valore di uno, o verso il basso per ridurlo.

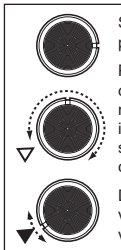
Se il valore del parametro non cambia quando ruotate la manopola

In certi casi, quando avete usato la manopola [KNOB FUNCTION SELECT] per scegliere una sezione da modificare, ruotando le manopole [1]–[3] il valore del parametro potrebbe non cambiare.

Questo perché il parametro “KNOB. MODE” nella pagina GLOBAL del modo Full Edit è impostato su “CATCH.” Con questa impostazione, il valore effettivo del parametro che state modificando (il valore che appare nel display) non cambia a meno che non corrisponda alla posizione della manopola.

Se “KNOB.MODE” è impostato su “CATCH,” la posizione della manopola e il valore vengono collegati solo quando la posizione della manopola raggiunge il valore attuale. Ciò impedisce il cambiamento innaturale che potrebbe essere prodotto da una modifica improvvisa del valore.

Se il parametro “KNOB. MODE” nella pagina GLOBAL del modo Full Edit è impostato su “JUMP,” il valore effettivo salta immediatamente a quello della posizione della manopola nell’istante in cui muovete la manopola.



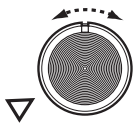
Supponete di aver ruotato la manopola [1] per modificare un certo parametro, e che la manopola sia nella posizione indicata.

Poi supponete di usare la manopola [KNOB FUNCTION SELECT] per cambiare sezione e di modificare il parametro che è assegnato alla manopola [1], e che il valore effettivo di quel parametro sia nella posizione indicata dal triangolo nell’illustrazione. (Il valore attuale viene visualizzato se muovete leggermente la manopola.) Il valore del parametro non cambia sino a quando non ruotate la manopola in quella posizione.

Dopo che la manopola ha raggiunto la posizione corrispondente al valore effettivo, il valore del parametro e la posizione della manopola vengono collegati, e il valore cambia ruotando la manopola.

Se “KNOB MODE” è impostato su CATCH

Supponete che la manopola [1] sia nella posizione illustrata sotto.



Se il valore effettivo del parametro si trova nella posizione indicata dal triangolo, ruotando la manopola leggermente, appare il simbolo “◀” nel display. Questo simbolo significa che il valore effettivo si trova a sinistra della posizione indicata dalla manopola.

Al contrario, se il valore effettivo si trova a destra della posizione della manopola, appare il simbolo “▶” nel display.

Riportare il valore di un programma modificato all’impostazione originale

Quando impostate un valore sullo stesso valore memorizzato nel program preset originale o nel program salvato, il LED ORIGINAL VALUE si accende. Dopo aver modificato un valore, potete ripristinare il valore originale ruotando le manopole [1]–[3] sul valore che fa illuminare il LED ORIGINAL VALUE. Se siete in modo Full Edit, il LED ORIGINAL VALUE si accende quando l’impostazione della manopola [3] corrisponde al valore originale. Se stavate modificando un suono, ma poi avete selezionato un altro program e poi riselezionate il program che stavate modificando, i valori tornano a quelli del program preimpostato o memorizzato.

NOTA Le impostazioni che influiscono sull’intero **microKORG XL** o le impostazioni MIDI (GLOBAL) vengono eseguite usando la stessa procedura della modifica del program; usate la manopola [KNOB FUNCTION SELECT] per selezionare la sezione del modo Full Edit, e poi usate le manopole per modificare i valori. Queste impostazioni tornano alla loro condizione non modificata se spegnete lo strumento, perciò dovete eseguire l’operazione Write se volete conservare i cambiamenti eseguiti.

Modificare i due timbre

Potete usare due timbre in un program.

I parametri di ogni timbre sono organizzati nelle pagine NAME–EQ. Per modificare questi parametri, dovete prima selezionare il timbre che volete modificare (il LED [TIMBRE 1] o [TIMBRE 2] si accende).

NOTA Il parametro “VOIC.MODE” nella pagina COMMON influisce sull’intero program.

Usare due timbre (Layer)

Se state usando due timbre, potete scegliere tra tre modi per utilizzarli. Qui impostiamo il “VOIC.MODE” su LAYER.

Con il modo LAYER, entrambi i timbre suonano simultaneamente quando premete un tasto. Per i dettagli sugli altri modi, fate riferimento a pagina fate riferimento a pagina 32 “VOIC.MODE”.

1. Usate la manopola [KNOB FUNCTION SELECT] per selezionare FULL EDIT.
2. Usate la manopola [1] per selezionare la pagina COMMON, usate la manopola [2] per selezionare VOIC. MODE, e usate la manopola [3] per selezionare LAYER.

Selezionare il timbre da modificare

Quando modificate un program che usa due timbre, dovete selezionare quale timbre volete modificare. Usate la leva [TIMBRE SELECT] per scegliere il timbre che desiderate modificare.

Il LED del timbre selezionato si illumina, e quel timbre viene influenzato dalle vostre modifiche.

NOTA Il LED TIMBRE SELECT non si illumina se il parametro "VOIC.MODE" nella pagina COMMON è SINGLE. Il LED del timbre modificato si accende se avete selezionato LAYER, SPLIT, o MULTI come voice mode (☞ p. 32).

Modifiche del vocoder

Utilizzate le pagine VC FILT–VC BAND per modificare i parametri dei sedici filtri passa-banda (filtro di analisi e filtro di sintesi) e dell'envelope follower.

Carrier

La scelta più adatta come portante è una forma d'onda che contenga un gran numero di armonici, come un'onda a dente di sega o un'onda impulsiva ad ampiezza fissa. Potete modificare questi parametri nella pagina VC CARRI.

NOTA Se volete immettere un'onda a dente di sega come portante, prima modificate il timbre 1 così che il parametro "WAVE" nella pagina OSC1 sia impostato su SAW; poi nelle impostazioni del vocoder, usate il parametro "TMBR1.LVL" nella pagina VC CARRI per regolare il livello di ingresso del timbre 1.

Modulator

Una voce umana viene usata tipicamente come modulatore, ma potete anche ottenere risultati interessanti utilizzando suoni ritmici o un altro tipo di forma d'onda. Il **microKORG XL** vi permette di selezionare sia un ingresso esterno con il microfono o un ritmo (AUDIO IN) o il timbre 2 come modulatore. Potete modificare questi parametri nella pagina VC.MOD.

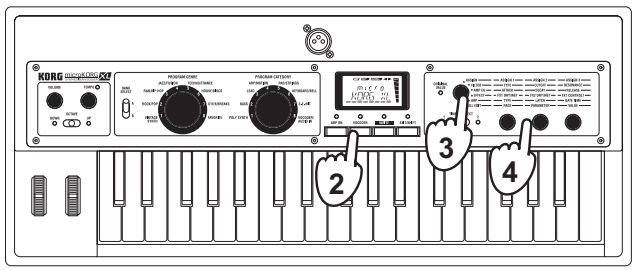
Selezionare il vocoder per le modifiche

Il processo di modifica delle impostazioni del vocoder è essenzialmente uguale a quello di modifica del timbre, ma dovete attivare la funzione vocoder e selezionarla per le modifiche.

1. Selezionate un program di synth.
2. Premete il tasto [VOCODER].

   Il LED sopra al tasto [VOCODER] si accende, e la funzione vocoder si attiva. Il vocoder è anche selezionato come oggetto delle modifiche.
3. Impostate la manopola [KNOB FUNCTION SELECT] su FULL EDIT.
4. Usate la manopola [1] per selezionare una delle pagine VC CARRI—VC BAND, e poi usate le manopole [2] e [3] per modificare i parametri del vocoder.

   Quando il vocoder è selezionato per le modifiche, la manopola [1] seleziona le pagine dei parametri del vocoder.



NOTA Se premete il tasto [VOCODER] per far accendere il LED, impostate la manopola [KNOB FUNCTION SELECT] su Full Edit e ruotate la manopola [1] per alzare il parametro "DIRCT.LVL" nella pagina VC AMP, l'audio in ingresso viene emesso direttamente. Alzate questo valore se volete sentire l'audio in ingresso per eseguire le regolazioni.

NOTA Se avete difficoltà a sentire l'effetto, premete il tasto [VOCODER] per far accendere il LED, impostate la manopola [KNOB FUNCTION SELECT] su Full Edit, e ruotate la manopola [1] per regolare il parametro "TMBR1.LVL" nella pagina VC CARRI o il parametro "VC LEVEL" nella pagina VC AMP.

Processare un ingresso audio esterno

Potete usare il filtro, l'ampli, gli EG, e gli LFO, etc. per processare un segnale da un sintetizzatore, drum machine, o dispositivo audio esterno nello stesso modo in cui modificate la forma d'onda di un oscillatore.

NOTA Prima di collegare un dispositivo esterno, spegnete il **microKORG XL** e qualsiasi dispositivo esterno inclusi amplificatori o diffusori amplificati, ed eseguite i collegamenti prima di riaccendere.

NOTA Potete usare l'ingresso esterno come portante del vocoder.

1. Impostate la manopola [KNOB FUNCTION SELECT] su FULL EDIT.
2. Usate la manopola [1] per selezionare la pagina OSC1, la manopola [2] per selezionare WAVE, e la manopola [3] per selezionare AUDIO IN.
3. Collegate un segnale audio dal vostro dispositivo esterno all ingresso, e regolate la manopola AUDIO IN [LEVEL] il pi alto possibile senza far apparire l indicatore CLIP nel display.
4. Suonate la tastiera mentre ascoltate il suono.
5. Modificate le impostazioni del filtro, dell ampli, degli EG, degli LFO, e dell effetto per modificare il suono.

I parametri relativi all'intonazione non si appicano al suono dalla presa AUDIO IN.

Modificare l'arpeggiatore

L'arpeggiatore del **microKORG XL** offre sei tipi di arpeggio. Potete regolare la durata (gate time) e la spaziatura delle note generate dall'arpeggiatore. Queste impostazioni si trovano nella pagina ARP. Esiste anche una funzione "step arpeggiator" che vi permette di specificare lo stato on/off della nota per un massimo di 8 step, offrendovi un'ampia gamma di possibilità esecutive.

Selezionare il/i timbre da arpeggiare

Per un program che utilizza due timbre, potete selezionare il/i timbre che viene suonato dall'arpeggiatore.

Questo viene specificato dal parametro "ASSIGN" nella pagina ARP. Potete far suonare entrambi i timbri dall'arpeggiatore, o farne suonare uno solo.

Sincronizzare l'arpeggiatore

Sincronizzare la frequenza dell'LFO1/2 o il tempo di ritardo dell'effetto all'arpeggio

Potete sincronizzare la frequenza dell'LFO1 o dell'LFO2 al tempo dell'arpeggio. Questo vi permette di applicare una modulazione sincronizzata al tempo. Ciò vi da anche la possibilità di specificare il tempo di ritardo l'effetto come un multiplo del tempo, così che cambi anche il tempo di ritardo se modificate il tempo dell'arpeggio.

Potete anche sincronizzare l'arpeggiatore del **microKORG XL** ad un sequencer MIDI esterno, così che la frequenza dell'LFO1/2 o il tempo di ritardo venga controllato dal vostro sequencer l'esterno.

Modificare l'arpeggio

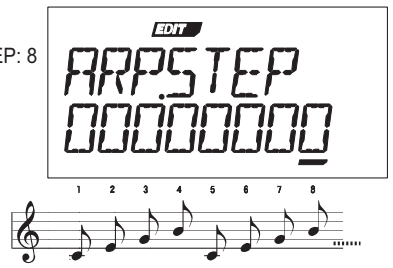
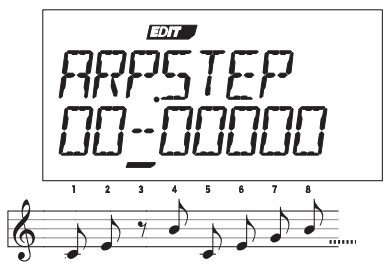
Potete modificare l'arpeggio impostando on/off ogni step dell'arpeggio. Questo prende il nome di funzione "step arpeggiator".

Usare lo step arpeggiator per modificare l'arpeggio

1. Dopo aver selezionato il modo Full Edit, usate la manopola [1] per selezionare la pagina ARP.STEP.
2. Usate la manopola [2] per selezionare lo step dell arpeggiatore.

3. Usate la manopola [3] per impostare on/off lo step selezionato.

Nel display, gli step abilitati sono indicati da “O” (on).
Se ruotate la manopola [3] per cambiare l’indicazione in “–” (off), quello step diviene una pausa.

TYPE: UP
LAST STEP: 8



NOTA Il numero di step disponibili viene specificato dal parametro “LAST.STEP” nella pagina ARP (☞ p. 53).

4. Riguardo alle impostazioni Global

I parametri GLOBAL sono impostazioni che si applicano all’intero **microKORG XL**. Per esempio, potete regolare individualmente l’intonazione di ogni program, le impostazioni dell’intonazione in questa pagina GLOBAL (“MST TUNE” e “TRANSPOS”) influenzano l’intonazione di tutti i program. Se state suonando insieme ad altri strumenti, impostate “MST TUNE” per far corrispondere l’intonazione del **microKORG XL** con quella degli altri strumenti, e usate “TRANSPOS” se dovete trasporre il brano che state eseguendo. Quando utilizzate più program all’interno di un singolo brano, è più conveniente cambiare sono le impostazioni del parametro GLOBAL invece di modificare l’intonazione di ogni program.
Per i dettagli, fate riferimento a pagina 57 “5.Parametri Global”.

Se volete conservare le impostazioni modificate di questi parametri, dovete salvarle con l’operazione Write (☞ p. 31 “Salvare i dati globali”).

5. Altre funzioni

Inizializzare un program

Ecco come inizializzare le impostazioni del program correntemente selezionato.

1. In modo Full Edit, ruotate la manopola [1] per selezionare INIT.PROG.
2. Ruotate la manopola [2] cos che il display indichi SURE Y/N.
   Qui potete selezionare “YES” o “NO.”
3. Per inizializzare, selezionate YES e premete il tasto [WRITE].
   Il program viene inizializzato, e il display indica “COMPLETE.”

NOTA Se decidete di non inizializzare, premete il tasto [EXIT/SHIFT].

Copiare un timbre

Ecco come copiare le impostazioni del timbre da un altro program nel timbre del program correntemente selezionato.

1. In modo Full Edit, ruotate la manopola [1] per selezionare COPY.TMBR.
2. Ruotate la manopola [2]; il lato sinistro del display mostra il numero del Program sorgente della copia, la parte centrale mostra il timbre sorgente della copia, e la parte destra mostra il timbre di destinazione della copia.
3. Usate la manopola [2] per muovere il cursore sotto al numero del program, e poi usate la manopola [3] per selezionare il program sorgente della copia.
4. Usate la manopola [2] per muovere il cursore sotto al timbre, e poi usate la manopola [3] per selezionare il timbre sorgente della copia.
5. Usate la leva [TIMBRE SELECT] per selezionare il timbre di destinazione della copia.
6. Per eseguire la copia, premete il tasto [WRITE].
   La copia viene eseguita il display indica “COMPLETE.”

NOTA Se “VOIC.MODE” e “SINGLE,” non potete selezionare “TIMBRE2” come destinazione della copia.

NOTA Se decidete di non eseguire la copia, premete il tasto [EXIT/SHIFT].

Trasmettere i program e altri dati (Data Dump)

I dati dei Program e globali possono essere trasmessi dal **microKORG XL** sotto forma di dati MIDI exclusive. L’azione di trasmettere dati MIDI ad un dispositivo MIDI esterno prende il nome di “data dump.”
Eseguendo un data dump potete memorizzare vari tipi di dati su un dispositivo MIDI esterno, o cambiare i suoni o le impostazioni di un altro **microKORG XL**.

NOTA Se il **microKORG XL** riceve una richiesta di dump da un dispositivo esterno, esegue un data dump a seconda del tipo di richiesta ricevuta.

NOTA Se desiderate che i data dump vengano ricevuti, impostate il parametro “PROTECT” nella pagina GLOBAL su off, e impostate il parametro “SYS EX” nella pagina MIDI FLT su ENABLE. Se questo è impostato su DISABLE, i data dump non possono essere ricevuti.

NOTA La “MIDI Implementation” che include i dettagli sul formato dei dati MIDI exclusive può essere scaricata dal sito web Korg.

Non toccate le manopole o la tastiera del **microKORG XL** mentre vengono trasmessi o ricevuti i dati. Non spegnete mai l’unità durante questa operazione.

Certi dispositivi di interfaccia MIDI potrebbero non essere in grado di trasmettere o ricevere i messaggi MIDI exclusive del **microKORG XL**.

Procedura per la trasmissione

Collegate il connettore MIDI OUT del **microKORG XL** al connettore MIDI IN del dispositivo che riceverà il MIDI data dump, e impostate entrambi i dispositivi sullo stesso canale MIDI. Se volete usare un collegamento USB, collegate il **microKORG XL** al vostro computer usando un cavo USB.

NOTA Per i dettagli sui collegamenti, fate riferimento a pagina 80 “1.Usare il microKORG XL con altri dispositivi MIDI (MIDI)”.

1. In modo Full Edit, usate la manopola [1] per selezionare la pagina MIDI.DUMP .
2. Usate la manopola [2] per selezionare i dati che volete trasmettere.

   1 PROG: Vengono trasmessi i dati solo del program correntemente selezionato (i parametri nelle pagine NAME–VC BAND, e le impostazioni dei tasti e delle manopole del pannello frontale).
   ALL PROG: Vengono trasmessi i dati di tutti i program.
   GLOBAL: Vengono trasmessi i dati Global (i parametri delle pagine GLOBAL–USR.SCALE).
   ALL DATA: Vengono trasmessi i dati di tutti i program e i dati global.
3. Premete il tasto [WRITE] per eseguire il data dump.

   Il data dump viene eseguito. Quando il dump è completo, il display indica “COMPLETE.”

   NOTA Per i dettagli sui contenuti dei dati dei program e globali, fate riferimento ai paragrafi “Salvare un program” e “Salvare i dati global” in “Salvare (Write)” (☞ p. 31).

   NOTA Per i dettagli sulla dimensione di ogni data dump e tempo richiesto, fate riferimento alla tabella in questa pagina.

Procedura per la ricezione

Ecco come i dati salvati su un data filer MIDI o computer collegati possono essere ritrasmessi al **microKORG XL**, o essere ricevuti da un altro **microKORG XL**.

1. Collegate il connettore MIDI IN del **microKORG XL** al connettore MIDI OUT del dispositivo che trasmette il MIDI data dump.

   Se state usando un collegamento USB, collegate il **microKORG XL** al vostro computer usando un cavo USB.
2. Impostate sia il dispositivo trasmittente che il **microKORG XL** sullo stesso canale MIDI.

   Se volete che il **microKORG XL** riceva i dati che sono stati precedentemente trasmessi a un dispositivo MIDI esterno, impostate il **microKORG XL** sullo stesso canale MIDI usato per la trasmissione dei dati.
3. Nella pagina MIDI FLT, impostate SYS EX su ENABLE (☞ p. 61), e impostate il parametro PROTECT nella pagina GLOBAL su OFF (☞ p. 59).
4. Trasmettete i dati dal vostro MIDI data filer o altro dispositivo.

   Per i dettagli sulla trasmissione dei dati, fate riferimento al manuale dell’utente del dispositivo che state usando.

Dump data	Dimensione dati	Tempo richiesto
1 Prog	402 Byte	Meno di 1 secondo
All Prog	51.712 Byte	Circa 3’15"
Global	121 Byte	Meno di 1 secondo
All Data	51.833 Byte	Circa 3’15"

Ripristinare le impostazioni di fabbrica

Ecco come riportare le impostazioni dei dati dei program e globali del **microKORG XL** alle condizioni impostate in fabbrica.
Le impostazioni di fabbrica sono chiamate “dati precaricati.”

Quando eseguite l’operazione Preload, i dati del **microKORG XL** vengono riscritti dalle impostazioni del costruttore. Prima di continuare, controllate che sia OK riscrivere i dati.

Non toccate le manopole o la tastiera del **microKORG XL** mentre è in corso l’operazione Preload. Non spegnete mai l’unità durante questa operazione.

NOTA Non potete eseguire l’operazione Preload se Write Protect è attivo. Dovete disattivare Write Protect prima di eseguirla.

1. In modo Full Edit, ruotate la manopola [1] per selezionare PRELOAD.

2. Usate la manopola [2] per selezionare il tipo desiderato dei dati precaricati.
   1 PROG: Vengono caricati solo i dati del program correntemente selezionato (i parametri delle pagine NAME–VC BANK e le impostazioni dei tasti e delle manopole del pannello frontale).
   ALL PROG: Vengono caricati i dati di tutti i program.
   GLOBAL: Vengono caricati i dati Global (i parametri delle pagine GLOBAL–USR.SCALE).
   ALL DATA: Vengono caricati i dati di tutti i program e i dati global.
3. Premete il tasto [WRITE] per eseguire l operazione.
   I dati di fabbrica vengono caricati, e il display indica “COMPLETE.”
   NOTA Se decidete di non eseguire, premete il tasto [EXIT/SHIFT].

Salvare (Write)

1. Salvare le impostazioni che avete modificato

Se avete modificato un program e volete usare ancora il program modificato in futuro, dovete salvarlo (operazione Write). In modo simile, se avete modificato impostazioni nelle pagine GLOBAL–USR.SCALE, i cambiamenti eseguiti vanno persi se spegnete lo strumento prima di salvarli. Siate certi di salvare (write) tutte le impostazioni modificate che volete usare successivamente.

Tutte le modifiche al program vanno perse spegnendo l'unità o selezionando un altro program prima di aver salvato (write).

Non spegnete mai l'unità mentre vengono scritti i dati. Così facendo potreste distruggere i dati.

Salvare un program

Le impostazioni che vengono salvate

Vengono salvate le seguenti impostazioni del program selezionato.

- Tutti i parametri delle pagine NAME—VC BAND
- Tasto ARPEGGIATOR [ARP ON]
- OCTAVE [DOWN][UP]
- PROGRAM NAME
- KNOB ASSIGN

1. Premete il tasto [WRITE].
Verificate che il display indichi "PROGRAM."

NOTA Se il display indica "GLOBAL" quando premete il tasto [WRITE], l'operazione Write si applica ai parametri globali. Usate la manopola [1] per selezionare "PROGRAM."

2. Premete ancora il tasto [WRITE].

3. Usate la manopola [1] per selezionare il numero del program di destinazione del salvataggio.

4. Premete il tasto [WRITE] per salvare i dati.
Il display indica "COMPLETE," a questo punto l'operazione Write è completa, e il **microKORG XL** torna al suo stato normale. Se decidete di annullare l'operazione, premete il tasto [EXIT/SHIFT].

NOTA Se il display indica "ERROR" quando premete il tasto [WRITE], Write Protect è attivo (i dati del program non possono essere salvati). Premete il tasto [EXIT/SHIFT] per annullare l'operazione Write, e disattivate Write Protect.

Salvare i dati globali

Le impostazioni che vengono salvate

- Tutti i parametri delle pagine GLOBAL—USR.SCALE

1. Premete il tasto [WRITE].
Se il display indica "PROGRAM" (come dati dal salvare), usate la manopola [1] per selezionare "GLOBAL."

2. Premete il tasto [WRITE] per eseguire l operazione Write.
Il display indica "COMPLETE," a questo punto l'operazione Write è completa, e il **microKORG XL** torna al suo stato normale. Se decidete di annullare l'operazione, premete il tasto [EXIT/SHIFT].

Guida ai Parametri

1. Parametri del Timbre

NAME

Il **microKORG XL** vi permette di assegnare un nome con un massimo di otto caratteri al program. In modo Play, il display mostra il numero del program e il nome del program.

Per modificare il nome del program

1. Usate la manopola [1] per selezionare la pagina NAME.
2. Usate la manopola [2] per muovere il cursore sul carattere che volete cambiare.
3. Usate la manopola [3] per specificare il carattere desiderato.
4. Ripetete le istruzioni ai punti 2–3.

Il nome del Program modificato va perso se spegnete lo strumento o se cambiate Program prima di salvare. Se volete conservare il nome del Program modificato, siate certi di salvare il program (☞ p. 31).

COMMON

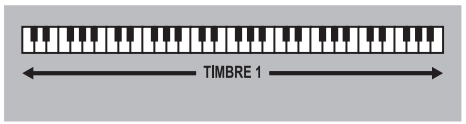
Qui potete effettuare impostazioni che si applicano all'intero program e impostazioni che specificano come suonano i timbre. Potete scegliere se usare solo un singolo timbre (SINGLE), o di usare due timbre (LAYER, SPLIT, MULTI). Potete anche specificare se il timbre selezionato dalla leva TIMBRE SELECT suona in modo monofonico o polifonico, e specificare come avviene il reinnesco.

NOTA Se suonate simultaneamente più tasti del numero massimo di voci che può essere riprodotto secondo queste impostazioni, gli ultimi tasti suonati hanno la priorità.

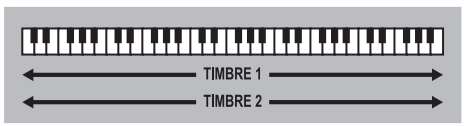
VOIC.MODE .....[SINGLE, LAYER, SPLIT, MULTI]

Questo parametro determina quanti timbre vengono usati dal program, e come vengono allocati questi timbre.

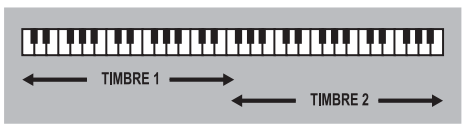
SINGLE: Viene usato un solo timbre.



LAYER: Vengono usati due timbre. Quando suonate la tastiera, entrambi i timbre suonano simultaneamente. Potete modificare ogni timbre individualmente.



SPLIT: Vengono usati due timbre. Potete specificare un intervallo di note per ogni timbre, e suonare ogni timbre in un'area diversa della tastiera. Ogni timbre può essere modificato separatamente.



MULTI: Vengono usati due timbre. Questo modo viene usato principalmente quando suonate il **microKORG XL** da un dispositivo MIDI esterno. Ogni timbre può essere modificato separatamente.

SPLIT.KEY.....[C-1…G9]

Questo parametro appare se "VOIC.MODE" è impostato su "SPLIT." Specifica l'intervallo in cui suona ogni timbre.

Le note sotto al note number specificato vengono riprodotte dal timbre 1, e le note sopra (e incluso) quel note number vengono suonate dal timbre 2.

T2MIDI.CH (Timbre 2 MIDI channel) ..... [GLOBAL, 01…16]

Quando “VOIC.MODE” è impostato su Layer o Multi, questo parametro può essere usato per impostare il canale MIDI del timbre 2.

Se scegliete Global, il canale MIDI del timbre 2 corrisponde al canale MIDI globale (global MIDI channel).

NOTA Timbre1 viene sempre impostato sul Global MIDI channel. Potete specificare il canale MIDI del timbre1 impostando il parametro “MIDI CH” nella pagina MIDI.

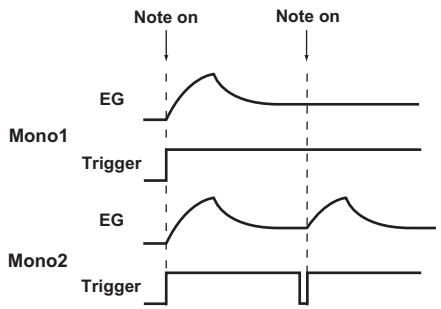
ASSIGN .....[MONO1, MONO2, POLY]

Questo parametro specifica come vengono articolate le note dalla tastiera (o sorgente MIDI).

MONO1: Il timbre suona monofonicamente. Se continuate a tenere premuto il tasto che avete abbassato per primo, l’EG non si riavvia quando suonate il secondo tasto e i successivi. Usate questa impostazione quando volete suonare legato.

MONO2: Il timbre suona monofonicamente. L’EG si riavvia ogni volta che premete un tasto.

POLY: Il program suona polifonicamente, permettendovi di eseguire accordi. La polifonia massima è di otto voci.



SCALE..... [EQUAL…USER]

Seleziona il tipo di scala usata dal Program corrente. Potete scegliere tra dieci tipi di scale diverse.

EQUAL	Temperamento equabile, che è la scala usata più comunemente. Tutti i semitoni si succedono ad una distanza uguale tra loro.
MAJOR	Scala maggiore pura. Gli accordi maggiori nella tonalità specificata da “SCALE.KEY” sono perfettamente armoniosi.
MINOR	Scala minore pura. Gli accordi minori nella tonalità specificata da “SCALE.KEY” sono perfettamente armoniosi.
ARABIC	Scala Araba. Include la scala a quarti di tono caratteristica della musica araba.
PYTHA	Scala Pitagorica, una scala basata sulla teoria musicale degli antichi greci. È particolarmente efficace eseguendo melodie.
WERCK	Scala Werckmeister, la scala dal temperamento equabile usata nel tardo periodo barocco.
KIRN	Scala Kirnberger, creata del 18º secolo, e usata principalmente per accordare gli arpicordi.
SLENDRO	Scala Slendro, una scala gamelan indonesiana che divide l’ottava in cinque note. Se “SCALE.KEY” è C, usate i tasti C, D, F, G, e A.
PELOG	Scala Pelog, una scala gamelan indonesiana che divide l’ottava in sette note. Se “SCALE.KEY” è C, usate i tasti C, D, E, F, G, A, e B.
USER	La scala che avete creato nel modo Global, pagina USR.SCALE. (☞ p. 62)

SCALE.KEY .....[C…B]

Specifica la tonica (o “nota fondamentale”) della scala che avete selezionato con “SCALE.”

KNOB

Qui potete assegnare il parametro che viene controllato dalle manopole [1]–[3] quando impostate la manopola [KNOB FUNCTION SELECT] su ASSIGN.
Potete effettuare assegnazioni per le manopole [1]–[3] in modo indipendente per il timbre 1 e il timbre 2; le manopole controllano il timbre che è selezionato dalla leva [TIMBRE SELECT].

NOTA Secondo le impostazioni del costruttore, dei parametri adatti sono già assegnati alle manopole.

ASSIGN .....[ASSIGN1...ASSIGN3]

Seleziona la manopola a cui volete assegnare un parametro.
ASSIGN1: Assegna un parametro alla manopola [1].
ASSIGN2: Assegna un parametro alla manopola [2].
ASSIGN3: Assegna un parametro alla manopola [3].

Parameter .....

Seleziona il parametro assegnato alla manopola.

Display	Nome del parametro
------	Nessuna assegnazione
PORTMNTO	Portamento
OSC1 C1	OSC1 Control 1
OSC1 C2	OSC1 Control 2
OSC2.SEMI	OSC2 Semitone
OSC2.TUNE	OSC 2 Tune
OSC1 LVL	OSC 1 Level
OSC2 LVL	OSC 2 Level
NOISE.LVL	Noise Level
CUTOFF1	Filter 1 Cutoff
RESO1	Filter 1 Resonance
FILT1.BAL	Filter 1 Balance
EG1 INT1	Filter 1 EG 1 Intensity
CUTOFF2	Filter 2 Cutoff
RESO2	Filter 2 Resonance
EG1 INT2	Filter 2 EG 1 Intensity
LEVEL	Level
PANPOT	Panpot
WS DEPTH	Wave Shape Depth
ATTACK1	Attack Time EG 1
DECAY1	Decay Time EG 1
SUSTAIN1	Sustain Level EG 1
RELEASE1	Release Time EG 1
ATTACK2	Attack Time EG 2
DECAY2	Decay Time EG 2
SUSTAIN2	Sustain Level EG 2
RELEASE2	Release Time EG 2
LFO1.FREQ/LFO1.NOTE	LFO 1 Frequency/Sync Note
LFO2.FREQ/LFO2.NOTE	LFO 2 Frequency/Sync Note
P.INT1	Virtual Patch Intensity 1
P.INT2	Virtual Patch Intensity 2
P.INT3	Virtual Patch Intensity 3
P.INT4	Virtual Patch Intensity 4
P.INT5	Virtual Patch Intensity 5
P.INT6	Virtual Patch Intensity 6
HI.EQ.GAIN	High EQ Frequency
LO.EQ.GAIN	Low EQ Frequency
FX1 D/W	FX 1 Dry/Wet
FX1.CTRL1	FX 1 Control 1
FX1.CTRL2	FX 1 Control 2

FX2 D/W	FX 2 Dry/Wet
FX2.CTRL1	FX 2 Control 1
FX2.CTRL2	FX 2 Control 2
GATE.TIME	Arpeggiator Gate Time
OCT.RANGE	Arpeggiator Octave Range
ARP.SWING	Arpeggiator Swing
VC T1.LVL	Vocoder Timbre 1 Level
VC T2.LVL	Vocoder Timbre 2 Level
VC.HPF.LVL	Vocoder HPF Level
VC.FC.OFST	Vocoder Fc Offset
VC RESO	Vocoder Resonance
VC.EF.SENS	Vocoder E.F.Sens
VC.FC.MINT	Vocoder Fc Modulation Intensity
VC.DIR.LVL	Vocoder Direct Level
VC LEVEL	Vocoder Level

UNISON

Qui potete regolare le impostazioni della funzione Unison che “sovrappone una sull’altra” le voci alla stessa altezza per creare un suono più ricco.

MODE.....[OFF, 2 VOICE, 3 VOICE, 4 VOICE]

Quando l’Unison Switch è attivo, potete specificare il numero di voci che viene sovrapposto.

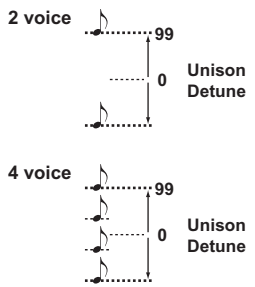
OFF: Unison è disattivato.
2 VOICE: Unison è attivo; vengono sovrapposte due voci.
3 VOICE: Unison è attivo; vengono sovrapposte tre voci.
4 VOICE: Unison è attivo; vengono sovrapposte quattro voci.

NOTA A seconda delle altre impostazioni relative alle voci, il numero di voci specificato qui potrebbe non essere effettivamente riprodotto.

NOTA Attivando la funzione Unison si limita la polifonia disponibile.

DETUNE (Unison Detune).....[0...99]

Questo parametro è disponibile quando è attivo Unison (cioè, se “MODE” è 2–4 Voice). Specifica (in unità di un cent) la quantità di scordatura che è presente tra le voci sovrapposte. Indipendentemente dal numero di voci sovrapposte, questo parametro specifica sempre l’intervallo totale di scordatura.



SPREAD (Unison Spread)..... [000…127]

Questo parametro è disponibile quando è attivo Unison (cioè, se “MODE” è 2–4 Voice). Controlla l’ampiezza della diffusione stereo (pan) delle voci sovrapposte. Il numero di voci specificato da “MODE” viene diffuso con una spaziatura uguale, secondo questa impostazione.

PITCH

Qui potete regolare le impostazioni che influenzano l’intonazione degli oscillatori. Queste impostazioni sono comuni agli oscillatori 1 e 2. Impostate i parametri transpose e tune per ottenere l’intonazione desiderata. Qui potete anche specificare la quantità di cambiamento di intonazione prodotta dalla rotella [PITCH] (pitch bend wheel) e dalla rotella [MOD] (modulation wheel).

ANLG.TUNE (Analog Tune)..... [000…127]

Aggiungendo una lieve casualità all’intonazione di ogni nota eseguita, questo parametro può simulare l’instabilità dell’intonazione e la scordatura degli oscillatori che era caratteristica dei sintetizzatori analogici vintage. Valori più alti producono una maggiore variazione nell’intonazione.

TRANSPOS (Transpose).....[–48...+48]

Regola l'intonazione degli oscillatori in intervalli di semitono.
L'estensione è di quattro ottave verso l'acuto o verso il basso.

NOTA Questa impostazione è in relazione all'intonazione degli oscillatori stessi; non corrisponde ai tasti OCTAVE [UP], [DOWN] sul pannello frontale che cambiano l'intervallo di note disponibile sulla tastiera.

DETUNE .....[–50...50]

Regola l'intonazione dell'oscillatore in intervalli di un cent.

VIB INT (Vibrato Intensity)..... [–2400...+2400]

Specifica l'intensità del vibrato che viene applicato quando muovete la rotella [MOD] completamente verso l'alto.

NOTA Potete produrre un effetto di vibrato usando l'LFO2 per modulare l'intonazione dell'oscillatore, facendola alzare e abbassare.

P.BEND (Pitch Bend) .....[–12...+12]

Specifica l'estensione della rotella [PITCH] in semitoni. Questo valore specifica la quantità di cambiamento che avviene quando muovete la pitch wheel completamente verso l'alto o verso il basso.

PORTMNTO (Portamento).....[000...127]

Il Portamento è una transizione lineare dell'intonazione da una nota alla successiva. Questo parametro specifica la velocità dell'effetto portamento. Col valore 000, non vi è effetto portamento. Aumentando il valore si allunga la quantità di tempo necessario all'effetto portamento per la transizione da una nota alla successiva.

OSC1 (Oscillator 1)

Gli oscillatori generano la forma d'onda di base. Ogni timbre è dotato di due oscillatori. In questa pagina potete effettuare le impostazioni dell'oscillatore 1. Usate la manopola [2] per selezionare il parametro da modificare, e la manopola [3] per cambiare il valore.

WAVE (Waveform Select).....
[SAW, PULSE, TRIANGLE, SINE, FORMANT, NOISE, PCM/DWGS, AUDIO IN]

Seleziona la forma d'onda dell'oscillatore1. Saw, Pulse (square), Triangle e Sine sono le forme d'onda tradizionali associate ai sintetizzatori analogici.

SAW	Onda a dente di sega.
PULSE	Onda impulsiva.
TRIANGLE	Onda triangolare.
SINE	Onda sinusoidale.
FORMANT	Onda formante con le caratteristiche tonali simili a quelle della voce umana.
NOISE	Genera rumore.
PCM /DWGS	Forme d'onda PCM/DWGS dal strumenti acustici e sintetizzatori digitali.
AUDIO IN	Il segnale audio ricevuto dalla presa AUDIO IN [LINE] o AUDIO IN [MIC] viene usato al posto dell'oscillatore. **NOTE** I parametri relativi all'intonazione non influenzano il segnale ricevuto dalle prese AUDIO IN [LINE] o [MIC].

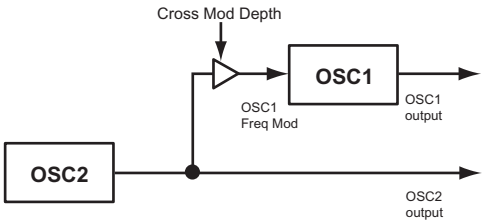
OSC MOD (Oscillator 1 Modulation Type)
..... [WAVEFORM, CROSS, UNISON, VPM]

Seleziona il tipo di modulazione applicato all'oscillatore 1.

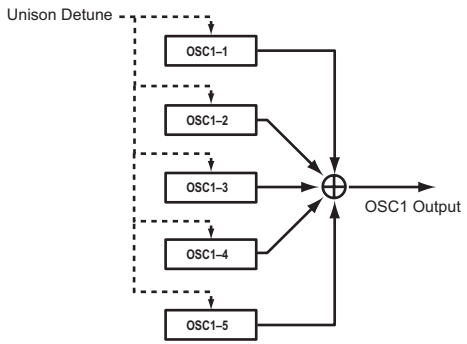
NOTA Il numero massimo di voci riproducibili potrebbe variare a seconda della combinazione delle impostazioni "Wave" e "OSC MOD".

WAVEFORM (Waveform Modulation): Usa "Control1" per modificare la forma dell'onda.

CROSS (Cross Modulation): Cross Modulation usa la forma d'onda emessa dall'oscillatore 2 (il modulatore) per modulare la frequenza dell'oscillatore 1 (portante) ad alta velocità per produrre un suono modulato. La forma d'onda selezionata da "WAVE" è la portante.



UNISON: Unison simula una leggera trasposizione degli intonazione di cinque oscillatori sovrapposti con un singolo oscillatore, per creare un suono più ricco.



VPM (Variable Phase Modulation):
VPM produce armonici dal suono metallico, usando un'onda sinusoidale ad un armonico (intero) multiplo della fondamentale dell'oscillatore 1 per modulare la fase dell'oscillatore 1.

NOTA Se "WAVE" è FORMANT, NOISE, PCM/DWGS, o AUDIO IN, non è possibile selezionare CROSS, UNISON, o VPM.

OSC1.C1 (Control1) .....[000...127/–63…+63/---]

OSC1.C2 (Control2) ..[000...127/–63…+63/001…064/001…032/---]

La funzione controllata da questa manopola è determinata dalle impostazioni "WAVE" e "OSC MOD". (☞ p. 36)

Certe impostazioni potrebbero produrre rumore.

NOTA Per OSC1.C1 e OSC1.C2, il parametro e le impostazioni dipendono da "WAVE" e "OSC MOD" selezionati. Dovreste anche fare riferimento alla seguente tabella quando assegnate OSC1.C1 o OSC1.C2 a "virtual patch," "KNOB," o GLOBAL "CC MAP."

WAVE	OSC MOD	C1 (OSC1 Control 1)	C2 (OSC1 Control 2)
SAW	WAVEFORM	C1.WAVFRM	C2.LFO1.MD
	CROSS	C1.MOD.DPT	C2.LFO1.MD
	UNISON	C1.DETUNE	C2.PHASE
	VPM	C1.MOD.DPT	C2.HRMNIC
PULSE	WAVEFORM	C1.PLS.WDT	C2.LFO1.MD
	CROSS	C1.MOD.DPT	C2.LFO1.MD
	UNISON	C1.DETUNE	C2.PHASE
	VPM	C1.MOD.DPT	C2.HRMNIC
TRIANGLE	WAVEFORM	C1.WAVFRM	C2.LFO1.MD
	CROSS	C1.MOD.DPT	C2.LFO1.MD
	UNISON	C1.DETUNE	C2.PHASE
	VPM	C1.MOD.DPT	C2.HRMNIC
SINE	WAVEFORM	C1.WAV.SHP	C2.LFO1.MD
	CROSS	C1.MOD.DPT	C2.LFO1.MD
	UNISON	C1.DETUNE	C2.PHASE
	VPM	C1.MOD.DPT	C2.HRMNIC
FORMANT	WAVEFORM	C1.FMT.WDT	C2.FMT.SFT
NOISE	WAVEFORM	C1.RESO	C2.BAL
PCM/DWGS	WAVEFORM		C2.WAV.SEL
AUDIO IN	WAVEFORM	C1.GAIN	

1. Quando Wave: Saw, Pulse, Triangle, Sine e OSC1 Mod: Waveform

Control1: WAVEFORM .....[000…127]

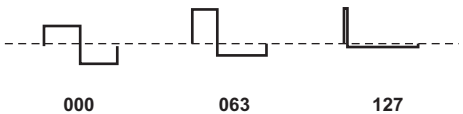
Questo modifica la forma d'onda.

- **WAVE: SAW**

  L'onda a dente di sega è adatta per creare un'ampia gamma di suoni tipici dei sintetizzatori analogici, inclusi bassi e tappeti. Regolando il valore si modifica la forma dell'onda, cambiandone il contenuto armonico. Il valore 000 produce l'onda a dente di sega originale. Valori più alti evidenziano armonici diversi; il valore 127 produce un'onda a dente di sega un'ottava più alta.

- **WAVE: PULSE**

  Questa è un'onda impulsiva adatta per suoni elettronici e strumenti a fiato. Regolando l'ampiezza dell'impulso potete produrre suoni che ricordano un clavicembalo o un sax. Il valore 000 produce una semplice onda quadra. Valori più alti restringono l'ampiezza dell'impulso, e con il valore 127, l'ampiezza dell'impulso scompare completamente (nessun suono).



- **WAVE: TRIANGLE**

  Le onde triangolari hanno meno armonici delle onde a dente di sega o quadra, e sono adatte per timbri più delicati come il basso o i tappeti. Regolando il valore si modifica la forma dell'onda, cambiando il contenuto armonico. Il valore 000 produce un'onda triangolare semplice. Valori più alti evidenziano armonici diversi; il valore 127 produce un'onda triangolare che è un'ottava e una quinta più acuta (cioè, la terza armonica).

- **WAVE: SINE**

  Le onde sinusoidali hanno un timbro delicato che contiene solo la frequenza fondamentale senza armonici. Il valore 000 produce una semplice onda sinusoidale. Aumentando questo valore si modifica la forma dell'onda, cambiando la struttura armonica come illustrato sotto.

Control2: LFO1 Intensity ..... [000…127]

LFO1 fa variare l'effetto "OSC1.C1" (Waveform Modulation.) "OSC1.C2" regola l'intensità di questo cambiamento.
Se "WAVE" dell'LFO1 (☞ p. 48 "LFO 1, LFO 2") è impostata su TRIANGLE, produce un effetto di scordatura per un'onda a dente di sega ("WAVE": SAW). Per un'onda impulsiva ("WAVE": PULSE), produce un effetto di PWM (Pulse Width Modulation), rendendo il suono più solido e spesso.

2. Quando Wave: Formant e OSC1 Mod: Waveform

Control1: FORMANT WIDTH..... [000…127]

La forma d'onda formante ha un carattere timbrico che ricorda una voce umana. Questa manopola regola i componenti della frequenza che sono caratteristici delle formanti della voce. Questo è simile al modo in cui il suono delle vocali cambia in base alla forma della vostra bocca.

Control2: FORMANT SHIFT.....[–63…+63]

Questo sposta l'intero spettro delle frequenze formanti verso l'acuto o il basso. Col valore 0, le posizioni delle formanti restano immutate.

3. Quando Wave: Noise, e OSC1 Mod: Waveform

Control1: Resonance .....[000…127]

Questo parametro regola la quantità di risonanza del filtro fornito all'interno dell'oscillatore noise. Valori più alti enfatizzano il punti delle frequenze dei componenti intonati all'interno del rumore.

Control2: LPF/HPF Mix .....[LPF63…CNT…HPF63]

Questo parametro regola il bilanciamento del mix tra i filtri passa-basso e passa-alto; questo varia la brillantezza del suono.

4. Quando Wave: PCM/DWGS e OSC1 Mod: Waveform

Control1: .....--- (NESSUN EFFETTO)

Control2: Wave Select .....[001…64]

Seleziona la forma d'onda PCM/DWGS.

N°	Nome PCM/DWGS	N°	Nome PCM/DWGS
1	APIANO	33	SYNSINE5
2	ROSE EP *	34	SYNSINE6
3	WURLY EP	35	SYNSINE7
4	VPM EP1	36	SYNWAVE1
5	VPM EP2	37	SYNWAVE2
6	CLAV1	38	SYNWAVE3
7	CLAV2	39	SYNWAVE4
8	CLAV3	40	SYNWAVE5
9	ORGAN1	41	SYNWAVE6
10	ORGAN2	42	SYNWAVE7
11	ORGAN3	43	SYNWIRE1
12	M1ORGAN	44	SYNWIRE2
13	FULORGAN	45	SYNWIRE3
14	VOXORGAN	46	SYNWIRE4
15	PIPEORG	47	5THSAW
16	STRINGS	48	5THSQU
17	BRASS	49	DIGI1
18	GUITAR1	50	DIGI2
19	GUITAR2	51	DIGI3
20	BASS1	52	DIGI4
21	BASS2	53	DIGI5
22	BASS3	54	DIGI6
23	BELL1	55	DIGI7
24	BELL2	56	DIGI8
25	BELL3	57	DIGI9
26	SYNPAD1	58	SYNVOX1
27	SYNPAD2	59	SYNVOX2
28	SYNPAD3	60	ENDLESS **
29	SYNSINE1	61	NOISE1
30	SYNSINE2	62	NOISE2
31	SYNSINE3	63	NOISE3
32	SYNSINE4	64	NOISE4

*: Forma d'onda numero 2: Per ROSE EP, l'intensità della nota (velocity) cambia la forma d'onda PCM che viene riprodotta.

**: Forma d'onda numero 60: Endless simula il suono "scala infinita" che produce la stessa altezza percepita in ogni diversa ottava. La "scala infinita" produce la sensazione che le note non si alzino più, indipendentemente da quanto continuiate ad eseguire la scala C, D, E, F, G, A, B, C, D, E,... verso l'acuto.

5. Quando Wave: Audio In e OSC1 Mod" Waveform

Control1: Gain .....[–63…+63]

Questo parametro regola il volume dell'ingresso audio.

Control2:.....--- (NESSUN EFFETTO)

6. Quando Wave: Saw, Pulse, Triangle, Sine e OSC1 Mod: Cross

Control1: Modulation Depth ..... [000…127]

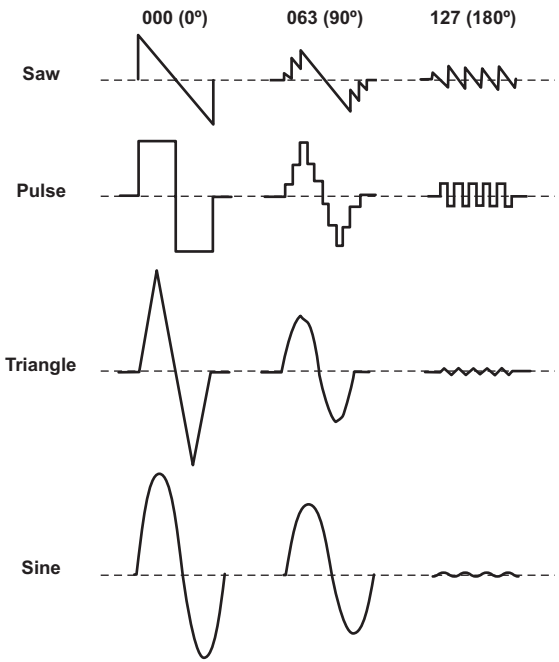
Questo parametro regola l'intensità della cross modulation.

Control2: LFO 1 Intensity .....[000…127]
Questo parametro regola l'intensità della modulazione aggiuntiva applicata dall'LFO1 all'effetto di cross modulation.

7. Quando Wave: Saw, Pulse, Triangle, Sine e OSC1 Mod: Unison

Control1: Detune .....[000…127]
Questo parametro regola la differenza di intonazione tra i cinque oscillatori unison. Valori più alti aumentano la differenza di altezza tra gli oscillatori, producendo un suono più ricco.

Control2: Phase .....[000…127]
Specifica la fase di ogni oscillatore al note-on. Questo influenza il tono dell'attacco. Il valore 127 cambia intonazione e volume.



8. Quando Wave:Saw, Pulse, Triangle, Sine e OSC1 Mod: VPM

Control1: Modulation Depth ..... [000…127]
Regola l'intensità della VPM.

Control2: Modulation Harmonics..... [001…032]
Specifica la frequenza del modulatore VPM come armonico multiplo dell'oscillatore 1.

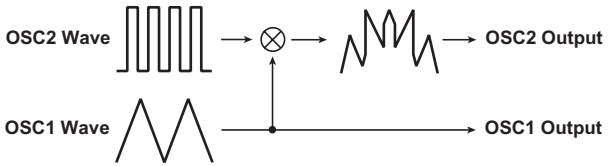
OSC2 (Oscillator 2)

Qui potete effettuare le impostazioni dell'oscillatore 2. Usandolo insieme all'oscillatore 1 potete ottenere una varietà di suoni. Per esempio, regolando OSC2 SEMITONE e OSC2 TUNE, potete far agire un oscillatore come un armonico dell'altro oscillatore. Oppure, potete creare un intervallo musicale impostando un oscillatore ad un'altezza differente, o creare un effetto di scordatura impostando i due oscillatori con intonazioni leggermente diverse. Potete anche applicare la ring modulation o l'oscillator sync per generare armonici complessi (questo viene effettuato usando il parametro OSC2 "OSC MOD").

WAVE (Waveform Select)..... [SAW, PULSE, TRIANGLE, SINE]
Seleziona una forma d'onda per l'oscillatore 2.
SAW: Onda a dente di sega.
PULSE: Onda quadra.
TRIANGLE: Onda triangolare.
SINE: Onda sinusoidale.
NOTA Se non sentite il suono dell'oscillatore 2, andate nella pagina MIXER e alzate "OSC2 LVL". Se volete sentire solo il suono dell'oscillatore 2, abbassate "OSC 1 LVL" nella pagina MIXER.

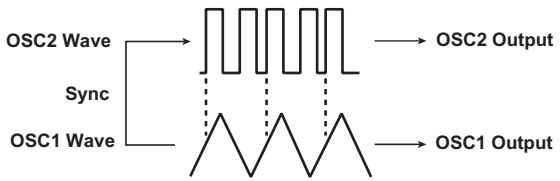
OSC MOD (Oscillator 2 Modulation Type)..... [OFF, RING, SYNC, RNG.SYNC]
Seleziona il tipo di modulazione degli oscillatori prodotta dall'oscillatore 2 insieme all'oscillatore 1.
OFF: La Oscillator modulation non viene usata; il suono dell'oscillatore 2 viene emesso.
Regolando le impostazioni OSC2 "SEMITONE" e "TUNE" potete creare componenti simili ad armonici, armonie, o effetti di scordatura.

RING: Oscillator 2 viene usato come un ring modulator (modulatore ad anello). Regolando “SEMITONE” o “TUNE” potete creare suoni metallici con poco senso di intonazione. Questo è utile per gli effetti sonori.



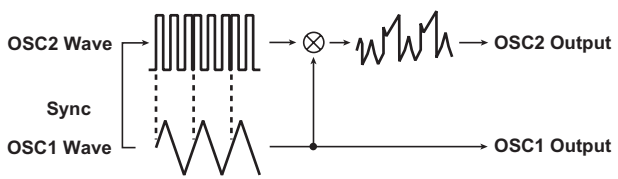
La Ring modulation genera la somma e la differenza delle forme d’onda degli oscillatori 1 e 2. Per esempio, selezionate un’onda impulsiva (PULSE per l’oscillatore 1) come oscillatore, impostate “TRANSPOS” a 0, e “SEMITONE” a 24. Poi potete regolare “TUNE” per produrre un chiaro suono scampanellante. Usando un virtual patch per modulare “OSC2.TUNE” con un LFO o un EG potete anche produrre risultati originali.

SYNC: Viene prodotto un effetto oscillator sync. Questo è utile quando volete creare timbri di synth-lead.



Oscillator sync è un tipo di modulazione in cui la fase dell’oscillatore 2 viene forzatamente sincronizzata alla fase dell’oscillatore 1. Per esempio, selezionate un’onda a dente di sega per l’oscillatore, e alzate il valore di “OSC2 LVL”. Poi usate “SEMITONE” o “TUNE” per cambiare l’intonazione, e ascoltate il risultato. Questo è più facile da notare se l’intonazione dell’oscillatore 2 è più acuta di quella dell’oscillatore 1. Potete produrre anche risultati interessanti usando un virtual patch per modulare “OSC2.TUNE” da un LFO o EG.

RING.SYNC: Applica RING e SYNC modulation simultaneamente.



SEMITONE (Oscillator 2 Semitone) .....[–24...24]

Specifica la scordatura (differenza di intonazione) relativamente all’oscillatore 1, in intervalli di semitono in un estensione di +/- 2 ottave.

NOTA Se volete usare il suono dell’oscillatore 2 come una componente della struttura armonica dell’oscillatore 1, provate ad impostarlo un’ottava o una quinta più acuto dell’oscillatore 1. Se volete usare l’oscillatore 2 in un’armonia, potete provare intervalli come una terza, quarta, o quinta.

TUNE (Oscillator 2 Tuning) .....[–63...63]

Specifica l’intervallo di scordatura per l’OSC2 relativamente all’OSC1. Il valore ±63 produce una differenza di intonazione di ±2 ottave, e ±48 produce una differenza di ±1 ottava. Valori vicino a 0 eseguono una regolazione fine dell’intonazione.

NOTA Se “OSC MOD” dell’oscillatore 2 è impostato su SYNC, regolando “SEMITONE” o “TUNE” si modifica l’intonazione degli armonici. Non cambia l’intonazione della fondamentale.

MIXER

Questi parametri regolano il bilanciamento di volume dell’oscillatore 1 e 2, e del generatore di rumore. Queste impostazioni rappresentano il livello di ingresso alla sezione dei filtri.

OSC1 LVL (OSC1 Level) ..... [000...127]

Imposta il livello di uscita dell’oscillatore 1.

OSC2 LVL (OSC2 Level) ..... [000...127]

Imposta il livello di uscita dell’oscillatore 2.

NOISE.LVL (Noise Level) ..... [000...127]

Imposta il livello di uscita del generatore di rumore. Questo generatore di rumore produce rumore bianco. Questo è indipendente dal rumore bianco che può essere selezionato come forma d’onda per l’oscillatore 1 (“WAVE”: NOISE.) Questo non ha un filtro o la risonanza come ha il generatore di rumore dell’oscillatore 1, ma potete usare la sezione FILTER per creare gli stessi risultati della forma d’onda noise dell’oscillatore 1.

Noise viene usato per creare suoni di strumenti a percussione, o effetti sonori come il frangersi delle onde.

PUNCH.LVL (Punch Level) .....[000…127]

Create un attacco più “vivace” regolando la quantità di forma d’onda impulsiva che viene aggiunta all’uscita dell’oscillatore solo durante l’attacco. Aumentando questo valore si enfatizza l’attacco.

FILTER1

La sezione dei filtri cambia il carattere timbrico degli oscillatori lasciando passare solamente la porzione desiderata del suono - sia sopra (Low Pass), sotto (High-Pass), o centrata nel (Band Pass) la frequenza di taglio. Il **microKORG XL** ha due filtri (filter 1 e filter 2), e potete cambiare il loro collegamento per creare suoni dei filtri più complessi.

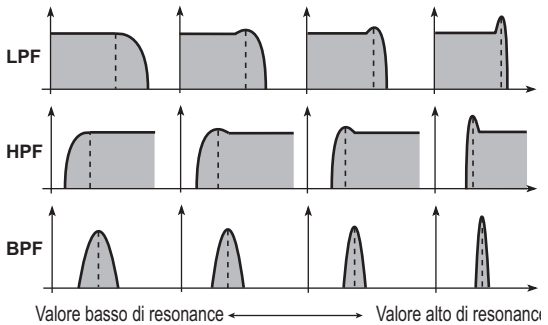
CUTOFF (Filter1 Cutoff) .....[000...127]

Imposta la frequenza di taglio.
Aumentando questo valore si alza la frequenza di taglio (cutoff frequency). “CUTOFF” può essere alterata dai cambiamenti variabili nel tempo prodotti dall’EG1, dalla dinamica dell’esecuzione alla tastiera (velocity), e dalla posizione della nota (keyboard tracking).

Se il valore “CUTOFF” è impostato troppo basso, il volume potrebbe essere estremamente ridotto, o potreste non sentire nulla.

RESO (Filter1 Resonance).....[000...127]

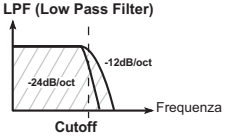
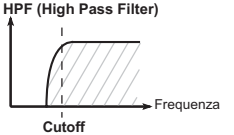
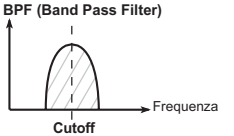
Imposta la risonanza del filtro. Questo enfatizza gli armonici vicino alla frequenza di taglio che viene specificata da “CUTOFF,” aggiungendo un carattere distintivo al suono. Aumentando questo valore si incrementa l’effetto. Poiché il movimento della manopola “CUTOFF” influenza gli armonici che vengono enfatizzati da resonance, è meglio regolare “CUTOFF” e “RESO” insieme.



A seconda della frequenza di taglio o dell’ingresso audio, aumentando questo valore può generarsi distorsione.

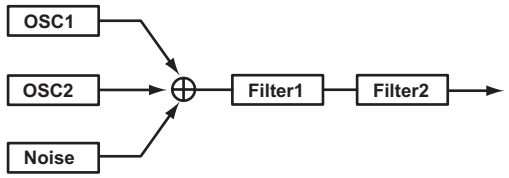
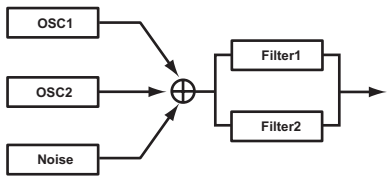
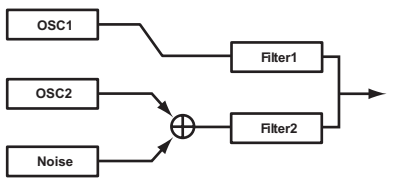
TYPE BAL (Filter1 Balance).....[LPF24…LPF12…HPF…BPF…THRU]

Seleziona il tipo di filtro. Impostazioni intermedie producono una risposta a metà tra i due tipi di filtro.
LPF12 (–12dB/oct), **LPF24** (–24dB/oct): Low Pass Filter - filtro passa-basso.
HPF (–12dB/oct): High Pass Filter - filtro passa-alto.
BPF (–6dB/oct): Band Pass Filter - filtro passa-banda.
THRU: Il suono viene emesso direttamente, senza attraversare il filtro.

LPF (Low Pass Filter) 	LPF (Low Pass Filter) è il tipo di filtro più comune; fa passare le frequenze sotto alla frequenza di taglio e taglia la regione superiore. Alzando la cutoff frequency (valore di “CUTOFF”) si produce un timbro più brillante.
HPF (High Pass Filter) 	HPF (High Pass Filter) fa passare le frequenze sopra alla frequenza di taglio e taglia la regione sottostante. Usatelo quando volete rendere più sottile il timbro. Però, alzando troppo la frequenza di taglio si riduce drasticamente il volume.
BPF (Band Pass Filter) 	BPF (Band Pass Filter) fa passare le frequenze nella regione della frequenza di taglio, e taglia tutte le altre regioni di frequenza. Usatelo quando volete enfatizzare solo una regione specifica del suono.

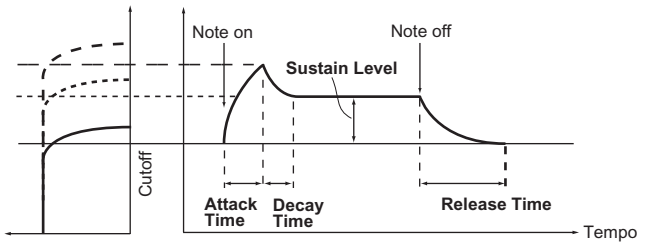
ROUTING ..... [SINGLE, SERIAL, PARALLEL, INDIV]

Specifica il routing (collegamento) tra filter 1 e filter 2.

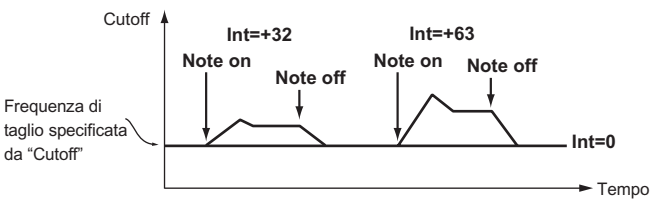
SINGLE	Viene usato solo il filter 1.
SERIAL	Filter 1 e filter 2 sono collegati in serie. 
PARALLEL	Filter 1 e filter 2 sono collegati in parallelo. 
INDIV	Filter 1 viene applicato all'oscillatore 1, e filter 2 viene applicato all'oscillatore 2 e a noise. 

EG1 INT (EG1 Intensity/Filter1) .....[–63...63]

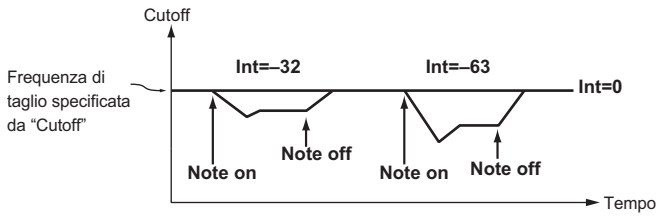
Questo specifica come la modulazione variabile nel tempo dell'EG1 viene applicata alla frequenza di taglio.



La frequenza di taglio cambia nel tempo secondo le impostazioni dell'EG1, modificando il tono. Per esempio, potete usarlo per creare un suono che inizia gradualmente a diventare più brillante quando premete il tasto, e poi diviene gradualmente più scuro.
Il parametro "EG1 INT" specifica l'intensità (sensibilità) con cui l'EG1 influenza la frequenza di taglio.
Con l'impostazione 0, l'EG1 non influenza la frequenza di taglio.
Valori maggiori nella direzione positiva (+) permettono all'EG1 di avere un effetto proporzionalmente maggiore sulla frequenza di taglio.



Valori maggiori nella direzione negativa (–) hanno un effetto proporzionalmente maggiore nella direzione opposta.



KEY TRK (Keyboard Tracking/Filter1)..... [–2.00...+2.00]

Questo specifica come il keyboard tracking (la posizione della nota che suonate sulla tastiera) influenza la frequenza di taglio. Per esempio, se il suono prodotto dal tasto C4 ha il tono desiderato, ma le note più acute non hanno più resonance o hanno un suono troppo caldo, potete regolare il keyboard tracking per effettuare compensazioni così che la frequenza di taglio si alzi per le note più acute.

Con impostazioni positive (+), la frequenza di taglio si alza suonando dalla nota C4 verso l'acuto, e si riduce suonando verso il basso.

Con impostazioni negative (–), la frequenza di taglio si riduce suonando dalla nota C4 verso l'acuto, e si alza suonando verso il basso.

NOTA Col valore +1.0, il cambiamento della frequenza di taglio è proporzionale al cambiamento di intonazione. Col valore 0, il keyboard tracking non influenza la frequenza di taglio.

NOTA Keyboard Track funziona secondo l'intonazione che è controllata dal pitch bend, e dalla trasposizione. Non viene influenzato dei cambiamenti di intonazione prodotti dal vibrato o da Virtual Patch.

VEL SENS (Velocity Sensitivity/Filter1).....[–63…+63]

Specifica come la velocity (dinamica dell'esecuzione) influenza la frequenza di taglio.

Valori positivi (+) fanno si che la frequenza di taglio si alzi suonando più forte.

Valori negativi (–) fanno si che la frequenza di taglio si riduca suonando più forte.

FILTER2

Qui potete regolare le impostazioni dei parametri del filter 2. Il parametro "ROUTING" nella pagina FILTER1 specifica come sono collegati filter 2 e filter 1.

I parametri del filter 2 non appaiono se "ROUTING" è SINGLE.

CUTOFF (Filter2 Cutoff)..... [000...127]

Questo è uguale al FILTER 1 (☞ p. 42).

RESO (Filter2 Resonance)..... [000...127]

Questo è uguale al FILTER 1 (☞ p. 42).

TYPE (Filter2 Type).....[LPF, HPF, BPF]

Seleziona il tipo di filtro.

LPF, HPF, BPF: Questi sono gli stessi tipi di filtro del filter 1 (☞ p. 42).

EG1 INT (EG1 Intensity/Filter2).....[–63...63]

Questo è uguale al FILTER 1 (☞ p. 43).

KEY TRK (Keyboard Tracking/Filter2)..... [–2.00...+2.00]

Questo è uguale al FILTER 1 (☞ p. 44).

VEL SENS (Velocity Sensitivity/Filter2).....[–63…+63]

Questo è uguale al FILTER 1 (☞ p. 44).

AMP (Amplifier)

Questi parametri controllano il volume. Il suono che viene creato attraversando l'oscillatore e il filtro viene amplificato dall'ampli.

LEVEL..... [000...127]

Regola il volume del timbre.

PANPOT .....[L63...CNT...R63]

Regola la posizione del suono nel campo sonoro stereo. L63 è all'estrema sinistra, CNT è al centro, e R63 è all'estrema destra.

KEY TRK (Keyboard Tracking) .....[–63...63]

Specifica come il keyboard tracking influenza il volume.

Con impostazioni positive (+), il volume aumenta suonando sopra alla nota C4 sulla tastiera, e si riduce suonando sotto a C4.
Con impostazioni negative (–), il volume si riduce suonando sopra alla nota C4 sulla tastiera, e aumenta suonando sotto a C4.

NOTA Keyboard Track funziona secondo l'intonazione che è controllata dal pitch bend, e dalla trasposizione. Non viene influenzato dei cambiamenti di intonazione prodotti dal vibrato o da Virtual Patch.

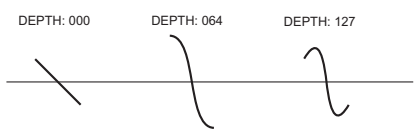
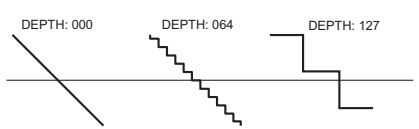
DRIVE/WS (Drive/Wave Shape)

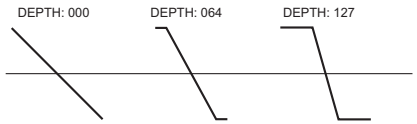
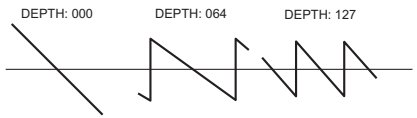
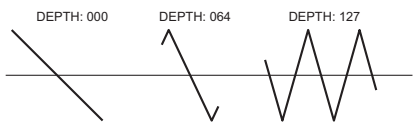
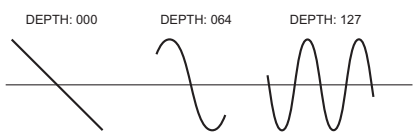
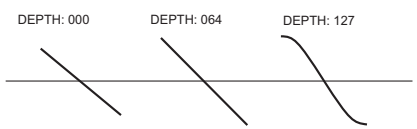
In questa pagina potete impostare i parametri Drive o Wave Shape. Questi vi permettono di aggiungere distorsione al suono e di dargli un impatto caratteristico.

TYPE (Wave Shape Type)..... [OFF, DRIVE…LVL BOOST]

Questo attiva e disattiva il wave shaping, e seleziona il tipo. Wave shaping modifica la forma d'onda in ingresso applicando una trasformazione del tipo che specificate qui, e produce una forma d'onda che include sia le componenti della forma d'onda in ingresso che la forma di trasformazione. "WS DEPTH" specifica l'intensità di questo effetto.

Certe impostazioni possono produrre rumore.

OFF	Wave Shape/Drive è disattivato.
DRIVE	Drive viene applicato. La quantità di distorsione viene regolata dal livello di uscita di ogni oscillatore nella pagina MIXER. (☞ p. 41)  **NOTE** Solo l'impostazione Drive differisce dall'effetto wave shape.
DECIMATR	Abbassa la frequenza di campionamento. 

HARD.CLIP	Appiattisce le porzioni della forma d'onda oltre il limite. 
OCT SAW	Taglia la porzione della forma d'onda sopra al livello di soglia e la inverte per tenerla nei limiti. 
MULTI.TRI	Inviando in ingresso un'onda a dente di sega si produce un'onda triangolare. 
MULTI.SIN	Inviando in ingresso un'onda a dente di sega si produce un'onda sinusoidale. 
SB.OSC.SAW, SB.OSC.SQU, SB.OSC.TRI, SB.OSC.SIN	La forma d'onda selezionata suona un'ottava sotto all'oscillatore 1. "DEPTH" regola la quantità del mix relativamente all'oscillatore 1.
LVLBOOST	Enfatizza il livello di uscita. "WS DEPTH" regola la quantità di enfasi.  **NOTE** Questo potrebbe produrre volumi di uscita elevati rispetto ad altri tipi di forma d'onda.

POSITION .....[PRE FILT1, PRE AMP]

Specifica la posizione in cui viene applicata la funzione drive o wave shape.

PRE FILT1: Drive o wave shape viene applicato prima del filter 1.

PRE AMP: Drive o wave shape viene applicato dopo il filtro e prima dell'ampli.

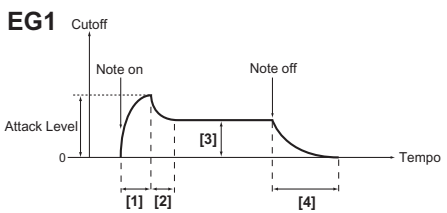
WS DEPTH (Wave Shape Depth).....[000…127]

Specifica l'intensità con cui vengono applicate le funzioni drive o wave shape.

EG1

Qui potete regolare le impostazioni dell'EG del filtro che fa variare il suono nel tempo. Eseguite le impostazioni EG in questa pagina, e poi usate "EG1 INT" (☞ p. 43) del filter 1 e "EG1 INT" (☞ p. 44) del filter 2 per specificare la quantità di effetto dell'EG. Usate le impostazioni ADSR (Attack, Decay, Sustain, Release) per regolare la curva desiderata per il timbro.

NOTA EG1 può essere usato come sorgente per il virtual patch, consentendovi di modulare un parametro diverso dal volume (☞ p. 49).



[1]: Attack Time **[3]: Sustain Level**
[2]: Decay Time **[4]: Release Time**

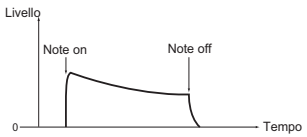
EG (Envelope Generator)

Ogni suono ha la sua caratteristica curva di volume. Per esempio, quando suonate una nota su un piano, la nota inizia al volume massimo, e diminuisce gradualmente. Quando sollevate il dito dal tasto, il suono scompare rapidamente con un breve decadimento. Curve di volume come queste sono un aspetto importante per identificare il suono di un certo strumento.

Questo tipo di cambiamento avviene anche nel timbro e nell'intonazione, così come nel volume. Su un synth, questo tipo di cambiamento viene prodotto da un EG. Il **microKORG XL** ha EG dedicati per il filtro e l'amplificatore. Però, poiché questi EG possono essere usati come sorgenti Virtual Patch, siete anche liberi di usarli per variare l'intonazione o numerosi altri aspetti del suono.

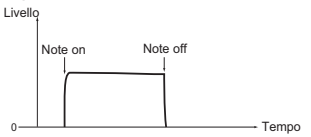
Alcuni esempi di impostazioni dell'EG dell'ampli sono illustrate sotto.

Piano



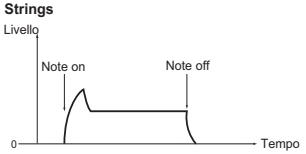
Attack: 0 **Sustain: 0**
Decay: 100 – 127 **Release: 5–25**

Organ



Attack: 0 **Sustain: 127**
Decay: — **Release: 0**

Strings



Attack: 40 **Sustain: 75**
Decay: 50 **Release: 50**

ATTACK (Attack time EG1).....[000...127]

Specifica il tempo dal note-on (pressione del tasto) al raggiungimento del livello di attacco (livello massimo dell'inviluppo).

DECAY (Decay time EG1) .....[000...127]

Specifica il tempo impiegato per passare dal livello di attacco al livello di risonanza (SUSTAIN).

SUSTAIN (Sustain level EG1) .....[000...127]

Specifica la frequenza di taglio che viene mantenuta dopo che è trascorso il decay time, sino al rilascio del tasto.

RELEASE (Release time EG1).....[000...127]

Specifica il tempo dal note-off (il rilascio del tasto) al raggiungimento del livello 0.

VEL INT (Velocity Intensity) .....[–63...+63]

Questo specifica il modo in cui il la dinamica dell'esecuzione (keyboard velocity) influenza l'ampiezza dell'EG1. Valori più alti di questo parametro permettono ai cambiamenti della vostra dinamica di produrre maggiori differenze nell'ampiezza dell'EG.

EG2

Qui potete regolare le impostazioni dell'AMP EG, che applica variazioni nel tempo al volume. Usando le impostazioni AMP EG, potete far variare il volume nel tempo. Create la curva di volume desiderata regolando i parametri ADSR: ATTACK, DECAY, SUSTAIN, RELEASE.

NOTA Potete usare l'EG2 come sorgente Virtual Patch per modulare parametri diversi dal volume. (☞ p. 49)

EG1 e EG2

Poiché l'EG1 (Filter EG) cambia la frequenza di taglio, modifica il timbro. Però, il carattere complessivo del suono dipende anche dai cambiamenti di volume prodotti dall'EG2 (Amplifier EG). Per esempio, impostando un decadimento lungo per il Filter EG (EG1) si produce un suono diverso a seconda di come è impostato il decadimento dell'Amp EG (EG2). È una buona idea conoscere le impostazioni di entrambi i generatori di inviluppo, EG 1(tone) ed EG2 (volume) durante le modifiche.

ATTACK (Attack level EG2) .....[000...127]

Specifica il tempo dal note-on (pressione del tasto) al raggiungimento del livello di attacco (livello massimo dell'inviluppo).

DECAY (Decay level EG2)OSC OSC.....[000...127]

Specifica il tempo impiegato per passare dal livello di attacco al livello di risonanza (SUSTAIN).

SUSTAIN (Sustain level EG2) .....[000...127]

Specifica il volume che viene mantenuto dopo che è trascorso il tempo di decadimento, fino a quando tenete abbassato il tasto.

RELEASE (Release time EG2).....[000...127]

Specifica il tempo dal note-off (rilascio del tasto) al raggiungimento del livello 0.

VEL INT (Velocity Intensity) ..... [–63...+63]

Questo specifica il modo in cui il la dinamica dell'esecuzione (keyboard velocity) influenza l'ampiezza dell'EG2. Valori più alti di questo parametro permettono ai cambiamenti della vostra dinamica di produrre maggiori differenze nell'ampiezza dell'EG.

EG3

Qui potete regolare le impostazioni dell'EG3. Create la curva desiderata regolando i parametri ADSR: ATTACK, DECAY, SUSTAIN, RELEASE.

NOTA Potete usare l'EG3 come sorgente Virtual Patch per modulare parametri diversi dalla frequenza di taglio (EG1) o dal volume (EG2). (☞ p. 49)

ATTACK (Attack time EG3).....[000...127]

Specifica il tempo dal note-on (pressione del tasto) al raggiungimento del livello di attacco (livello massimo dell'inviluppo).

DECAY (Decay time EG3) .....[000...127]

Specifica il tempo impiegato per passare dal livello di attacco al livello di risonanza (SUSTAIN).

SUSTAIN (Sustain level EG3) .....[000...127]

Specifica il livello che viene mantenuto dopo che è trascorso il tempo di decadimento, fino a quando tenete abbassato il tasto.

RELEASE (Release time EG3).....[000...127]

Specifica il tempo dal note-off (rilascio del tasto) al raggiungimento del livello 0.

VEL INT (Velocity Intensity) ..... [–63...+63]

Questo specifica il modo in cui il la dinamica dell'esecuzione (keyboard velocity) influenza l'ampiezza dell'EG3. Valori più alti di questo parametro permettono ai cambiamenti della vostra dinamica di produrre maggiori differenze nell'ampiezza dell'EG.

LFO 1, LFO 2

Ogni timbre contiene due LFO. Un LFO produce un cambiamento ciclico che può essere usato per modulare intonazione, timbro, o volume del suono.

NOTA LFO1 e LFO2 possono essere usati come sorgenti Virtual Patch per modulare una varietà di parametri. (☞ p. 49)

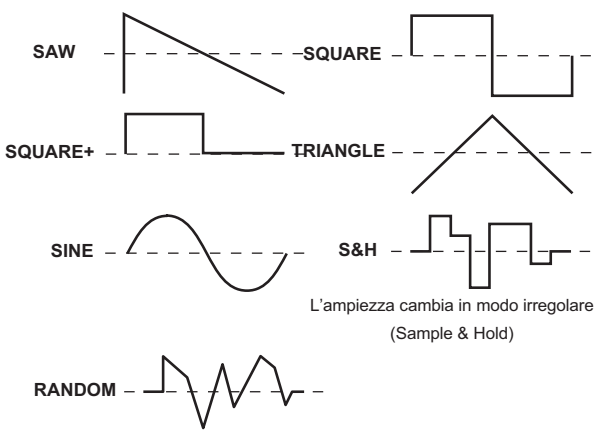
LFO (Low Frequency Oscillator)

L'LFO (Low Frequency Oscillator) è un oscillatore che produce un'oscillazione relativamente lenta (bassa frequenza), ed è usato per applicare una modulazione ciclica a vari aspetti del suono. Alcuni modi tipici di usare l'LFO sono il vibrato (l'LFO alza e abbassa l'intonazione), lo wah (l'LFO alza e abbassa la frequenza di taglio), e il tremolo (l'LFO alza e abbassa il volume). Potete selezionare l'LFO come sorgente Virtual Patch, scegliere il parametro desiderato come destinazione, e applicare modulazione per produrre vari effetti. Il **microKORG XL** ha dei parametri speciali che possono essere modulati da un LFO. Se il parametro "OSC MOD" nella pagina OSC1 è impostato su WAVEFORM, l'LFO1 può modulare il parametro "C2.LFO1.MD", e l'LFO2 può modulare il parametro "VIB INT" nella pagina PITCH.

WAVE (LFO1) .....[SAW, SQUARE, TRIANGLE, S&H, RANDOM]

WAVE (LFO2) .....[SAW, SQUARE+, SINE, S&H, RANDOM]

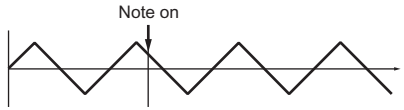
Seleziona la forma d'onda dell'LFO.



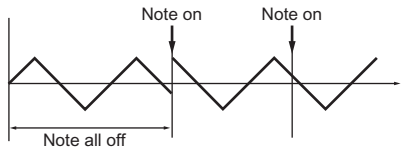
KEY SYNC.....[OFF, TIMBRE, VOICE]

Specifica come viene applicato l'LFO ad una voce al momento del note-on.

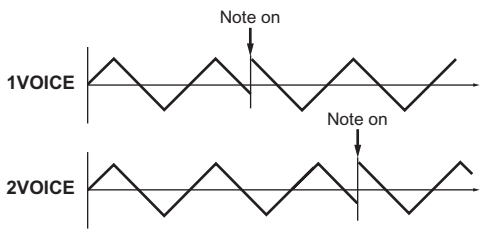
OFF: La fase dell'LFO non viene reimpostata dal note-on.



TIMBRE: La fase dell'LFO viene reimpostata dal primo note-on che si verifica da una condizione in cui non vi è nessun tasto abbassato; non viene reimpostata per le voci suonate il successivamente.



VOICE: La fase dell'LFO viene reimpostata da ogni note-on, e una modulazione con fasi differenti si applica a ogni voce.



BPM SYNC.....[OFF, ON]

Specifica se il ciclo dell'LFO è sincronizzato al tempo interno o a un MIDI Clock esterno.

OFF: L'LFO non viene sincronizzato. Funzione alla frequenza specificata dal parametro "FREQ".

ON: L'LFO viene sincronizzato alla manopola [TEMPO] o ai messaggi MIDI Clock da un dispositivo esterno.

NOTA Se "BPM SYNC" è On, selezionando LFO1FREQ o LFO2FREQ come "DEST" in PATCH 1–6 non si produce alcun effetto.

FREQ (Frequency).....[0.01...100.0Hz]

Specifica la frequenza dell'LFO. Aumentando questo valore si produce una frequenza più veloce.

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile solo se "BPM SYNC" è OFF.

SYNC.NOTE .....[8/1...1/64]

Questo specifica il rapporto della frequenza dell'LFO relativamente al tempo specificato dalla manopola [TEMPO]. Il valore specificato (valore della nota) corrisponde ad un ciclo. Per esempio, se questo è impostato su 1/4, un ciclo dell'LFO occupa un movimento. Se questo è impostato su 3/4, un ciclo dell'LFO occupa tre movimenti.

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile solo se "BPM SYNC" è ON.

PATCH 1, PATCH 2, PATCH 3, PATCH 4, PATCH 5, PATCH 6

Per consentirvi di creare suoni ancor più sofisticati, il **microKORG XL** offre sei "virtual patch" (cavi di collegamento virtuali). Ogni patch consiste di tre parametri: la sorgente della modulazione ("SOURCE"), la destinazione a cui si applica la modulazione ("DEST"), e l'intensità di quell'effetto di modulazione ("INTENSITY"). Potete produrre una varietà di cambiamenti nel suono combinando questi parametri. Per esempio impostando "SOURCE" su LFO2, "DEST" su CUTOFF1, e specificando la quantità di effetto con "INTENSITY," potete variare ciclicamente il tono (effetto wah) grazie all'LFO2.

Virtual Patch

Sui sintetizzatori analogici modulari, l'ingresso o l'uscita di ogni modulo (oscillatore, filtro, ampli, EG, LFO, e altri controlli) poteva essere collegato ("patched") tramite un cavo di collegamento (patch cord) a qualsiasi altro modulo desiderato, con una grande libertà nella creazione del suono. La serie Korg MS (MS-20, MS-50, MS-10, etc.) in vendita dal 1978 offriva questo tipo di collegamenti. Il **microKORG XL** vi consente di eseguire questi collegamenti in modo "virtuale" (cioè, senza usare cavi di collegamento fisici), così da poter assegnare sorgenti come EG o LFO ai parametri più importanti (destinazioni).

SOURCE.....[EG1…MIDI3]

Seleziona una sorgente di modulazione.

EG1, EG2, EG3	EG1, EG2, o EG3.
LFO1, LFO2	LFO1 o LFO2.
VELOCITY	Keyboard velocity (dinamica dell'esecuzione).
P.BEND	Pitch bend.
MOD.WHEEL	Modulation wheel.
KEY TRK	Keyboard tracking (posizione). **NOTA** Il Keyboard tracking funziona secondo l'intonazione che è controllata dal pitch bend, dalla trasposizione, e dal modulation sequencer. Non viene influenzato dei cambiamenti di intonazione prodotti dal vibrato o da Virtual Patch.
MIDI1, MIDI2, MIDI3	La funzione specificata dai parametri "MIDI1," "MIDI2," o "MIDI3" nella pagina MIDI.CTRL.

DEST (Destination) .....[PITCH…P.INT6]

Seleziona il parametro (destinazione) che viene controllato dalla modulazione. Per esempio se avete selezionato Tune, la modulazione viene applicata all'intonazione generale del timbre.

PITCH	L'intonazione dell'intero timbre.
OSC2.TUNE	"TUNE" nella pagina OSC2.
OSC1 C1	"C1" nella pagina OSC1. (☞ p. 36)
OSC1 LVL	"OSC1 LVL" nella pagina MIXER.
OSC2 LVL	"OSC2 LVL" nella pagina MIXER.
NOISE.LVL	"NOISE.LVL" nella pagina MIXER.
FILT1.BAL	"TYPE BAL" nella pagina FILTER1.
CUTOFF1	"CUTOFF" nella pagina FILTER1.
RESO1	"RESO" nella pagina FILTER1.
CUTOFF2	"CUTOFF" nella pagina FILTER2.
WS DEPTH	"DEPTH" nella pagina DRIVE/WS.
LEVEL	"LEVEL" nella pagina AMP.
PANPOT	"PANPOT" nella pagina AMP.
LFO1.FREQ	"FREQ" nella pagina LFO1.
LFO2.FREQ	"FREQ" nella pagina LFO2.
PORTMNTO	"PORTMNTO" nella pagina PITCH.
OSC1 C2	"C2" nella pagina OSC1. (☞ p. 36)
EG1 INT1	"EG1 INT" nella pagina FILTER1.
KEY TRK1	"KEY TRK" nella pagina FILTER1.
RESO2	"RESO" nella pagina FILTER2.
EG1 INT2	"EG1 INT" nella pagina FILTER2.
KEY TRK2	"KEY TRK" nella pagina FILTER2.
ATTACK1	"ATTACK" nella pagina EG1.
DECAY1	"DECAY" nella pagina EG1.
SUSTAIN1	"SUSTAIN" nella pagina EG1.
RELEASE1	"RELEASE" nella pagina EG1.
ATTACK2	"ATTACK" nella pagina EG2.
DECAY2	"DECAY" nella pagina EG2.
SUSTAIN2	"SUSTAIN" nella pagina EG2.
RELEASE2	"RELEASE" nella pagina EG2.
ATTACK3	"ATTACK" nella pagina EG3.
DECAY3	"DECAY" nella pagina EG3.
SUSTAIN3	"SUSTAIN" nella pagina EG3.
RELEASE3	"RELEASE" nella pagina EG3.
P.INT1	"INTENSTY" nella pagina PATCH1.
P.INT2	"INTENSTY" nella pagina PATCH2.
P.INT3	"INTENSTY" nella pagina PATCH3.
P.INT4	"INTENSTY" nella pagina PATCH4.
P.INT5	"INTENSTY" nella pagina PATCH5.
P.INT6	"INTENSTY" nella pagina PATCH6.

INTENSTY (Patch Intensity).....[–63...63]

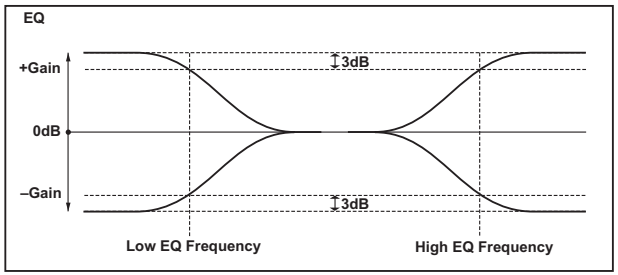
Specifica l'intensità dell'effetto prodotto dalla sorgente di modulazione. Col valore 0, non vi è modulazione.

Esempio di impostazione per "SOURCE" e "DEST"

SOURCE [1]	**DEST [2]**	
EG1/EG2	PITCH	L'EG1 o EG2 variano l'intonazione dell'intero timbre nel tempo.
EG1/EG2	PANPOT	L'EG1 o EG2 variano il pan nel tempo. Impostando due patch su impostazioni "MOD INT" con il valore opposto (+/–) potete creare pan più complessi.
LFO 1/LFO 2	PITCH	Il vibrato viene applicato alla frequenza dell'LFO1 o LFO2.
LFO 1/LFO 2	CUTOFF	Lo wah viene applicato alla frequenza dell'LFO1 o LFO2.
LFO 1/LFO 2	LEVEL	Il tremolo viene applicato alla frequenza dell'LFO1 o LFO2.
LFO 1/LFO 2	PANPOT	L'auto pan viene applicato alla frequenza dell'LFO1 o LFO2.
VELOCITY	LEVEL	La velocity (dinamica) influenza il volume.
KEY TRK	PANPOT	La posizione sulla tastiera cambia gradualmente il pan; note più basse a sinistra, e note più acute a destra.
P.BEND	PANPOT	Le operazioni sulla PITCH wheel o cambiamenti di pitch bend spostano il suono tra sinistra e destra.

EQ (Equalizer)

Qui potete regolare le impostazioni dell'equalizzatore. L'equalizzatore è di tipo shelving.



LO FREQ (Low EQ Frequency) .....[0020…1000Hz]
Specifica la frequenza dell'equalizzatore dei bassi.

LO GAIN (Low EQ Gain) .....[–15.0…+15.0dB]
Specifica il guadagno dell'equalizzatore dei bassi.
Valori positivi (+) enfatizzano la regione sotto alla frequenza di taglio.
Valori negativi (–) tagliano la regione sotto alla frequenza di taglio.

HI FREQ (High EQ Frequency).....[1.00…20.0kHz]
Specifica la frequenza di taglio dell'equalizzatore degli acuti.

HI GAIN (High EQ Gain) .....[–15.0…+15.0dB]
Specifica il guadagno dell'equalizzatore degli acuti.
Valori positivi (+) enfatizzano la regione sopra alla frequenza di taglio.
Valori negativi (–) tagliano la regione sopra alla frequenza di taglio.

MST FX1, MST FX2 (Master effect 1, 2)

In questa pagina potete regolare le impostazioni degli effetti master. Potete scegliere tra 17 tipi.

[FX.TYPE] .....["FX OFF." ... GRAIN.SFT]
Questo seleziona il tipo di effetto usato come effetto master. Per i dettagli sugli effetti disponibili, fate riferimento a pagina 63 "Guida agli effetti".

[CTRL-1] .....[MST FX PARAM...]

[CTRL-2] .....[MST FX PARAM...]
Questi specificano i parametri che vengono controllati dalle manopole [1]–[3] quando impostate la manopola [KNOB FUNCTION SELECT] su ASSIGN o EFFECT. Per i dettagli sulle assegnazioni delle manopole ai parametri dell'effetto, fate riferimento a pagina 63 "Assegnazioni delle manopole agli effetti".

2. Parametri dell’Arpeggio

Parametri dell’Arpeggio sul Pannello Frontale

Manopola [TEMPO]

Specifica il tempo della riproduzione dell’arpeggiatore.

NOTA La velocità delle sequenze di modulazione e degli LFO che hanno “BPM Sync” On viene sincronizzata al tempo che specificate qui.

LED ARPEGGIATOR TEMPO

Questo lampeggia agli intervalli delle note da un quarto del tempo specificato dalla manopola [TEMPO].

Tasto ARPEGGIATOR [ARP ON]

Attiva e disattiva l’arpeggiatore. Il tasto si illumina se questo è attivo.

ARP (ARPEGGIATOR)

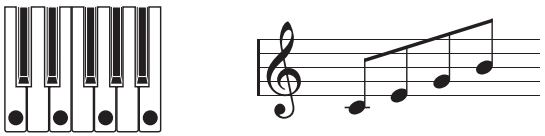
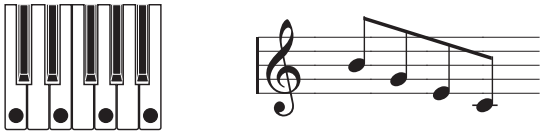
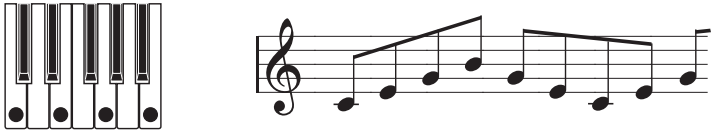
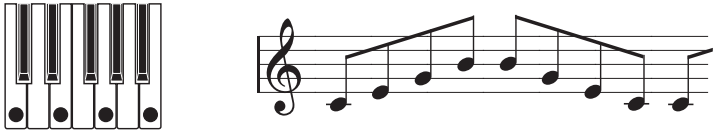
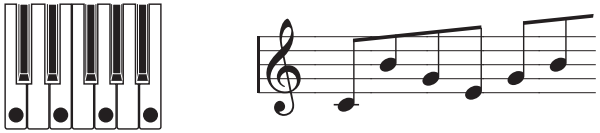
Qui potete effettuare varie impostazioni relative all’arpeggio.

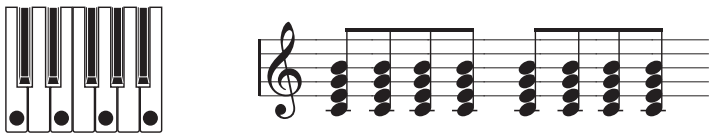
ASSIGN ..... [TIMBRE1, TIMBRE2, TMBR1+2]

Seleziona il/i timbre che vengono fatti suonare dall’arpeggiatore.

TYPE (Arpeggio type).. [UP, DOWN, ALT1, ALT2, RANDOM, TRIGGER]

Seleziona il tipo di arpeggio.

UP: Le note suonano consecutivamente dal basso verso l’acuto.

DOWN: Le note suonano consecutivamente dall’acuto verso il basso.

ALT1: Up e Down vengono alternati. (La nota più acuta e più bassa suonano una volta sola.)

ALT2: Up e Down vengono alternati. (La nota più acuta e più bassa suonano due volte, una volta salendo, e una volta scendendo.)

RANDOM: Le note suonano in ordine casuale.

TRIGGER: Le note che state tenendo premute vengono suonate simultaneamente al tempo e con la temporizzazione impostata da “RESOLUTN”. L’impostazione “OCT.RANGE” viene ignorata.



NOTA Se state tenendo premute più note della polifonia massima di quel timbre, le note più basse che state tenendo premute vengono riprodotte, sino alla polifonia massima.

LATCH .....[OFF, ON]

Questo specifica come si comporta l’arpeggiatore quando sollevate la mano dalla tastiera.
OFF: L’arpeggiatore si arresta quando sollevate la mano dalla tastiera.
ON: L’arpeggiatore continua a suonare anche se sollevate la mano dalla tastiera.

OCT.RANGE (Octave Range) .....[1, 2, 3, 4]

Specifica l’intervallo di ottave in cui viene eseguito l’arpeggio.

LAST.STEP .....[1...8]

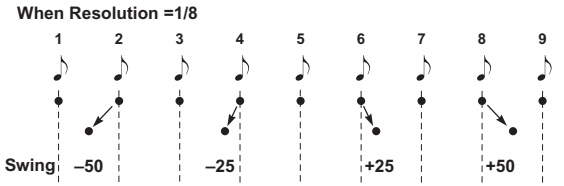
Specifica il numero di Step validi (numero massimo di step) dell’arpeggiatore.

GATE.TIME.....[000%...100%]

Specifica la durata (gate time) delle note arpeggiate, come percentuale (%). Col valore 001%, ogni nota sarà estremamente breve. Con l’impostazione 100%, ogni nota continua a suonare sino allo step successivo.

SWING (Arpeggiator Swing) ..... [–100%...+100%]

Specifica in che percentuale (%) le note col numero pari dell’arpeggio vengono spostate nel tempo relativamente alla prima nota.



RESOLUTN (Resolution).....[1/32...1/1]

Specifica la risoluzione (spaziatura tra le note) relativamente al tempo specificato dalla manopola [TEMPO].
1/32: L’arpeggio viene suonato come note da 1/32 del tempo specificato.
1/24: L’arpeggio viene suonato come terzine di note da 1/16 del tempo specificato.
1/16: L’arpeggio viene suonato come note da 1/16 del tempo specificato.
1/12: L’arpeggio viene suonato come terzine di note da 1/8 del tempo specificato.
1/8: L’arpeggio viene suonato come note da 1/8 del tempo specificato.
1/6: L’arpeggio viene suonato come terzine di note da 1/4 del tempo specificato.
1/4: L’arpeggio viene suonato come note da 1/4 del tempo specificato.
1/2: L’arpeggio viene suonato come note da 1/2 del tempo specificato.
1/1: L’arpeggio viene suonato come note da 4/4 del tempo specificato.

KEY SYNC..... [OFF, ON]

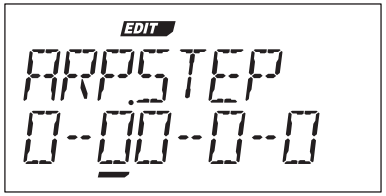
Specifica se l’arpeggiatore è sincronizzato alla tastiera.
Se questo è On, l’arpeggiatore si avvia sempre dall’inizio del pattern di arpeggio quando suonate la tastiera. Se state suonando insieme ad altri strumenti, potete usare questa funzione per assicurare che il pattern di arpeggio sia allineato all’inizio della battuta.
OFF: Sync off. Il pattern di arpeggio non viene reimpostato quando suonate la tastiera.
ON: Sync on. Il pattern di arpeggio viene reimpostato nel momento in cui suonate la tastiera.

ARP.STEP (Arpeggiator Step)

Qui potete attivare o disattivare ogni step del pattern di arpeggio. Questo è un modo per dare più varietà agli arpeggi che potrebbero diventare noiosi.

TRIGGER .....[OFF, ON]

Specifica lo stato on/off di ogni step 1–8.
Il numero di step disponibili viene specificato dal parametro “LAST.STEP”.
– (OFF): La nota in quello step non suona.
O (ON): La nota in quello step suona.



Stato della nota:

O: Suona
--: Non suona

3. Parametri delle utility di modifica

UTILITY

Qui trovate delle funzioni di utility relative ai Program.

INIT.PROG (INITIALIZE PROGRAM) .....

Questo inizializza le impostazioni del Program selezionato. (☞ p. 28)

COPY.TMBR (COPY TIMBRE) .....

Questo copia le impostazioni del timbre da un altro program al timbre del program correntemente selezionato. (☞ p. 28)

4. Parametri del Vocoder

Parametri del Vocoder sul Pannello Frontale

Tasto [VOCODER]

Questo attiva e disattiva la funzione Vocoder.
Off (LED spento): Il Vocoder è spento. Il program non usa il vocoder.
On (LED acceso): Il vocoder è attivo. Il program è un program di vocoder, e i parametri del vocoder sono disponibili per le modifiche.
Se ruotate la manopola [KNOB FUNCTION SELECT] su FULL EDIT, potete modificare i parametri del vocoder (pagine VC CARRI–VC BAND).

VC CARRI (Vocoder Carrier)

In questa pagina potete impostare il livello di ingresso del segnale audio che viene usato come portante.

TMBR1.LVL (Timbre1 Level).....[000...127]
Specifica il livello di uscita del Timbre1 (portante).

INPUT2.LVL (Timbre2 Level).....[000...127]
Specifica il livello di uscita del Timbre2.

VC MOD (Vocoder Modulator)

In questa pagina potete regolare le impostazioni del modulatore, che applica il suo carattere all'audio portante.
Come modulatore, potete usare una sorgente audio stereo, un microfono o un ritmo (AUDIO IN) o il timbre 2.

SOURCE (Audio Source) ..... [INPUT, TIMBRE2]
Questo seleziona la sorgente audio inviata al modulatore.
INPUT: La sorgente audio di AUDIO IN viene inviata al modulatore.
Quando AUDIO IN [XLR/LINE] è impostato su LINE, la sorgente dalla presa AUDIO IN [LINE] sul pannello posteriore viene inviata al modulatore.
Quando AUDIO IN [XLR/LINE] è impostato su XLR, il suono dal microfono collegato alla presa AUDIO IN [MIC] (tipo XLR) sul pannello frontale viene inviato al modulatore. Questo è il tipico setup del "vocoder col microfono".
TIMBRE2: L'uscita del timbre 2 viene immessa nel modulatore.

GATE.SENS (Gate Sensitivity)..... [000...127]
Specifica la velocità con cui funziona il gate secondo l'impostazione "THRESHLD".
Valori più bassi di questa impostazione fanno chiudere più velocemente il gate, facendo si che il suono del vocoder decada più rapidamente.
Valori più alti di questa impostazione fanno chiudere più gradualmente il gate, facendo si che il suono del vocoder abbia un decadimento più lungo.
NOTA Se il valore di "THRESHLD" è alto, questo effetto si applica più prontamente. Se il valore threshold è 0, non vi è effetto.

THRESHLD (Threshold) ..... [000...127]
Imposta il livello a cui viene tagliata la sorgente in ingresso. Impostando questo parametro a un livello appropriato, potete tagliare il rumore che potrebbe essere presente durante i momenti di assenza dell'ingresso.
Valori più alti rendono più probabile il taglio della sorgente in ingresso.

Con valori eccessivamente elevati, è più probabile che il segnale audio in ingresso venga tagliato, rendendo difficile applicare l'effetto vocoder come previsto.

HPF GATE ..... [DISABLE, ENABLE]
Il vocoder del **microKORG XL** può estrarre la porzione ad alta frequenza della sorgente audio immessa nel modulatore, e poi mixarla con l'uscita del vocoder. Potete specificare se questa porzione delle frequenze acute viene mixata solo mentre il generatore sonoro interno (Timbre1) sta producendo suoni, oppure sempre.
DISABLE: La porzione delle frequenze acute viene mixata ogni qual volta la sorgente audio viene immessa nel modulatore.
ENABLE: La porzione delle frequenze acute della sorgente audio viene mixata solo quando il generatore sonoro interno (Timbre1) sta producendo suono.

HPF LVL (HPF Level) ..... [000...127]
Questo regola il livello di uscita dal HPF (High Pass Filter) che estrae i componenti delle frequenze acute dalla sorgente in ingresso al modulatore; queste componenti acute vengono poi mixate con l'uscita del vocoder.
Aumentate questo valore se volete enfatizzare le consonanti della sorgente vocale in ingresso.

VC FILT (Vocoder Filter)

Qui potete regolare le impostazioni dei filtri passa-banda a sedici bande della portante e del filtro dell'inviluppo del modulatore. Userete frequentemente questi parametri, poiché svolgono un ruolo importante nel carattere del vocoder.

FRMNT.SFT (Formant Shift) ..... [–2…+2]

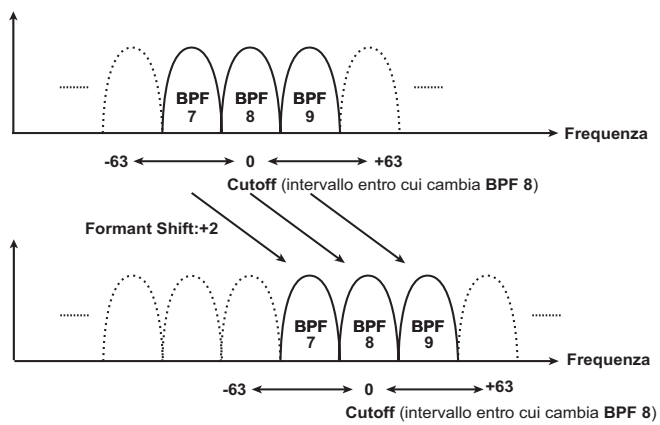
Sposta le frequenze di taglio di ognuno dei filtri passa-banda della portante. Questo cambia in modo significativo il carattere dell'uscita del vocoder.

FC.OFFSET (Fc Offset).....[–63...+63]

Questo sposta in modo continuo la frequenza di taglio di ogni filtro passa-banda (filtro di sintesi) della portante.

"FRMNT.SFT" e "FC.OFFSET"

Quando "FRMNT.SFT"=0 e "FC.OFFSET"=0, la risposta dei filtri della portante corrisponde alla frequenza di taglio dei filtri del modulatore. La risposta del filtro viene spostata verso l'alto o verso il basso in due fasi distinte da "FRMNT.SFT." Questo può essere regolato verso l'alto o il basso per un totale di altri due step usando "FC.OFFSET," offrendovi un totale di quattro intervalli di regolazione verso l'alto o verso il basso.



RESO (Vocoder Resonance)..... [000...127]

Questo specifica la quantità di risonanza per ognuno dei sedici filtri passa-banda della portante (il filtro di sintesi). Valori più alti enfatizzano il suono nella regione della frequenza di taglio.

FC.MOD.SRC (Fc Mode Source) ..... [EG1…MIDI3]

Seleziona la sorgente di modulazione che viene applicata al filtro passa-banda della portante "FC.OFFSET."

NOTA Le sorgenti di modulazione che potete selezionare sono le stesse che potete scegliere per i virtual patch (☞ p. 49 "SOURCE"). Però, EG1–3, LFO1–2, VELOCITY, e KEY TRK sono le sorgenti per il timbre 1.

FC.MOD.INT (Fc Modulation Intensity) ..... [–63...+63]

Specifica l'intensità della modulazione che viene applicata al filtro passa-banda della portante (filtro di sintesi) "FC.OFFSET."

EF.SENS (Envelope Follower Sens)..... [000...126, HOLD]

Specifica la sensibilità degli Envelope Follower del modulatore. Impostazioni basse di questo valore permettono agli attacchi del segnale in ingresso di essere rilevati più rapidamente.
Se impostate questo parametro su Hold, il carattere del segnale che viene immesso in quel momento viene mantenuto (Formant Freeze). Successivamente, il suono mantiene quel carattere indipendentemente dal fatto che vi sia un qualsiasi ingresso.

Se impostate questo parametro su Hold quando non vi sono segnali in ingresso, non vi è uscita anche se successivamente viene immesso un segnale audio.

NOTA Se salvate il program con questo valore impostato su Hold, il program memorizza la risposta del segnale che veniva mantenuto.

VC AMP (Vocoder Amp)

Ecco i parametri della modulazione e dell'uscita del vocoder.

VC LEVEL (Vocoder Level) ..... [000...127]

Imposta il livello di uscita del vocoder.

DIRCT.LVL (Direct Level) ..... [000...127]

Imposta il livello di volume a cui la sorgente in ingresso del modulatore viene emessa senza modifiche.

VC BAND (Vocoder Band)

Questi parametri specificano il livello di uscita e il pan (posizione stereo) per ognuno dei sedici filtri passa-banda della portante (filtro di sintesi).

LEVEL1...16 .....[000...127]
Specifica il livello di uscita di ogni banda.

PAN1...16.....[L63...R63]
Specifica la posizione stereo di ogni banda.

5. Parametri Global

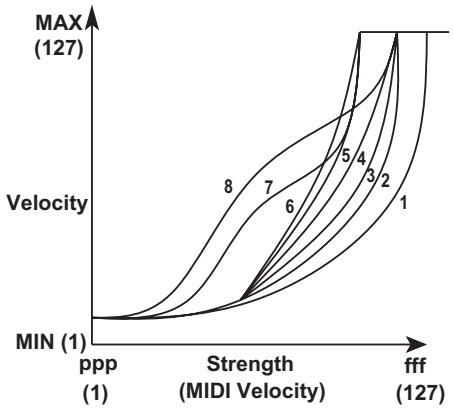
Le impostazioni che effettuate nella schermata Global si applicano all'intero **microKORG XL**, come l'intonazione generale e la curva di velocity.

MST TUNE (Master Tune) .....[430.0...450.0Hz]
Regola l'intonazione generale a passi di 0,1 Hz, usando la nota A4 come intonazione di riferimento. Usate questa impostazione quando dovete accordare il **microKORG XL** con altri strumenti.

TRANSPOS (Transpose) ..... [–12...+12]
Regola l'intonazione generale a passi di un semitono (100 cent) in un'estensione di un'ottava verso l'acuto o del basso. Usate questa impostazione quando volete trasporre per adattarvi al brano che state eseguendo.

VEL.CURVE (Velocity Curve) ..... [1…8, CONST127]

Le diverse curve di velocity vi permettono di adattare la risposta della tastiera al vostro stile esecutivo. Le curve più leggere sono più adatte ai musicisti dal tocco più pesante, mentre le successive sono più adatte ad un tocco più leggero.



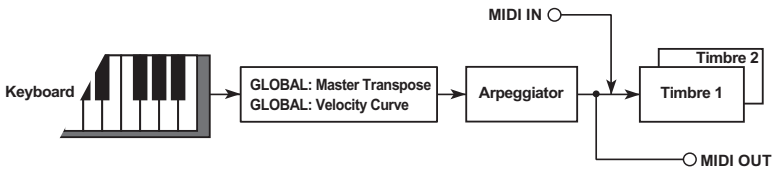
1	Questa curva richiede che suoniate forte per produrre un effetto.
2, 3	
4	Questa è la curva tipica.
5	
6	Questa curva produce un effetto senza che sia necessario suonare molto forte.
7	Questa curva produce un effetto piuttosto stabile con poco cambiamento suonando con una forza media.
8	Questa curva produce un effetto piuttosto stabile con poco cambiamento suonando con una forza media (una curva più piatta di 7).
CONST127	Tutte le note suonano con la velocity massima (127). Questa impostazione simula il comportamento dei primi synth analogici.

NOTA Le curve 7 e 8 producono poco cambiamento suonando con una forza media. Però, producono molto cambiamento suonando piano, perciò potrebbero essere difficili da controllare. Scegliete la curva più adatta alla vostra dinamica esecutiva o per l'effetto che volete ottenere.

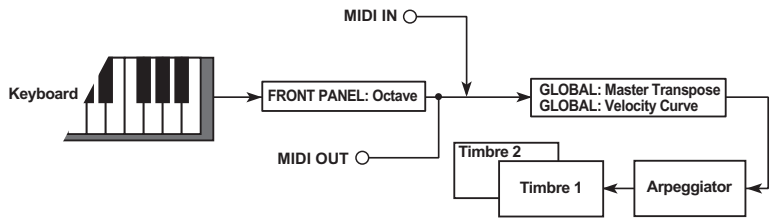
POSITION ..... [POST KBD, PRE TG]

Specifica il collegamento interno MIDI IN/OUT nel **microKORG XL**. Questa impostazione influenza il modo in cui i dati MIDI vengono trasmessi e ricevuti, e come vengono gestiti i dati dell'arpeggiatore.

POST KBD: In questa porzione, i messaggi MIDI in ingresso vengono inviati ai timbre senza essere influenzati dai controlli di trasposizione globali o del pannello frontale, e non attivano l'arpeggiatore. I dati prodotti dalla tastiera vengono convertiti secondo le impostazioni interne, indirizzati attraverso l'arpeggiatore (le note dell'arpeggiatore sono inviate come dati MIDI), e poi inviati al connettore MIDI OUT.



PRE TG: I dati MIDI in ingresso sono influenzati dalle impostazioni globali, e agiscono attivando l'arpeggiatore. I dati prodotti dalla tastiera vengono inviati al connettore MIDI OUT senza essere influenzati da alcuna impostazione ad eccezione di quella del tasto OCTAVE [UP] [DOWN].



KNOB.MODE ..... [JUMP, CATCH]

Specifica il comportamento delle manopole del pannello frontale durante le modifiche. (☞ p. 24)

JUMP: Quando ruotate la manopola, il valore del parametro salta al valore indicato dalla manopola, indipendentemente dal valore memorizzato. Poiché questo rende facile sentire i risultati durante le modifiche, raccomandiamo di usare questa impostazione durante le modifiche.

CATCH: Quando ruotate la manopola, il valore del parametro non cambia sino a quando la posizione della manopola non corrisponde al valore memorizzato. Raccomandiamo di usare questa impostazione quando non volete che il suono cambi in modo brusco, come durante un'esecuzione dal vivo.

PROTECT.....[OFF, ON]

Questo specifica se la memoria interna è protetta.
OFF: Potete scrivere nella memoria interna.
ON: Le seguenti operazioni Write sono proibite.

- Salvataggio di un program
- Caricare i dati impostati in fabbrica
- Ricevere un data dump

LCD.LIGHT (LCD Backlight mode)..... [OFF, AUTO, ON]

Questo cambia il modo di illuminazione del display.
OFF: La retroilluminazione è spenta.
AUTO: La retroilluminazione si accende quando ruotate una manopola o agite su un tasto. Trascorso un certo tempo, l'illuminazione si spegne.
ON: La retroilluminazione resta accesa.

6. Parametri MIDI

MIDI

Qui potete regolare le impostazioni relative al MIDI del **microKORG XL**.

MIDI CH (MIDI Channel).....[01...16]

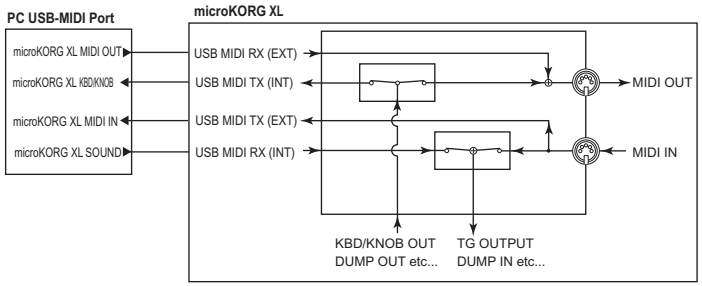
Specifica il canale MIDI. Quando volete trasmettere messaggi di program change o system exclusive via MIDI, impostate il global MIDI channel così che corrisponda al canale MIDI del dispositivo MIDI collegato.

LOCAL ..... [OFF, ON]

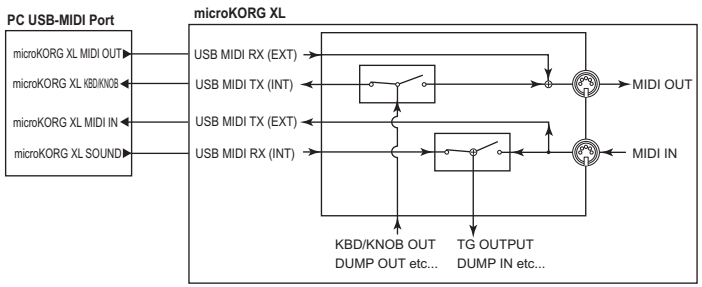
Imposta il parametro local on e off.
OFF: Con questa impostazione, i controlli come la tastiera e la modulation wheel sono scollegate internamente dalla sezione del generatore sonoro. Questa impostazione impedisce che le note suonino due volte quando il **microKORG XL** è collegato ad un sequencer e i dati dell'esecuzione vengono ritrasmessi dal sequencer. (Echo back è quando i dati dell'esecuzione trasmessi suonando il **microKORG XL** vengono ritrasmessi indietro al **microKORG XL** dal sequencer.)
ON: Selezionate questa impostazione quando state utilizzando il **microKORG XL** da solo.

ROUTING .....[MIDI+USB, USB, MIDI]

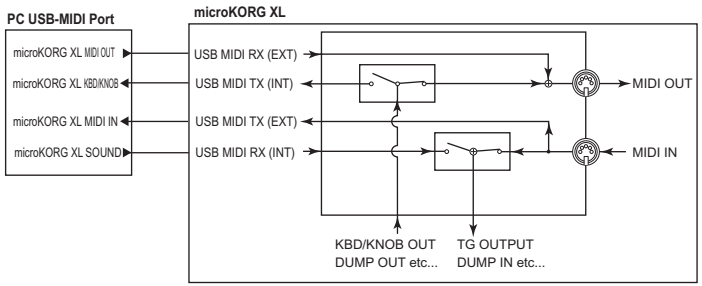
Seleziona il connettore(i) che viene usato per trasmettere e ricevere i messaggi MIDI.
MIDI+USB: I connettori MIDI e il connettore USB vengono usati per trasmettere e ricevere i messaggi MIDI. Ricevendo messaggi MIDI, i messaggi da entrambi i tipi di connettore vengono mixati, e viene data priorità ai messaggi MIDI ricevuti più tardi. Per la trasmissione, gli stessi messaggi MIDI vengono trasmessi da entrambi i connettori.



USB: Solo il connettore USB viene usato per trasmettere e ricevere i messaggi MIDI.



MIDI: Solo i connettori MIDI vengono usati per trasmettere e ricevere i messaggi MIDI.



CLOCK .....[AUTO, INTERNAL, EXT USB, EXT MIDI]

Specifica come il **microKORG XL** si sincronizza con un dispositivo MIDI esterno (sequencer, rhythm machine, etc.). Se “BPM SYNC” dell’LFO 1/2 o dell’effetto di delay è On, la frequenza dell’LFO e il tempo di ritardo si sincronizzano nello stesso modo dell’arpeggiatore.

AUTO: Il **microKORG XL** funziona automaticamente usando l’impostazione External (o USB) se vengono ricevuti messaggi MIDI clock da un dispositivo MIDI esterno collegato al connettore MIDI IN. Se non viene ricevuto alcun messaggio MIDI clock, viene usata l’impostazione interna.

INTERNAL: L’arpeggiatore si sincronizza al clock interno (specificato dalla manopola [TEMPO]). Selezionate questa impostazione se state usando il **microKORG XL** da solo, o se state usando il **microKORG XL** come master (dispositivo che controlla) così che è un dispositivo MIDI esterno si sincronizzi ai messaggi MIDI clock dal **microKORG XL**.

EXT USB: L’arpeggiatore del **microKORG XL** si sincronizza ai messaggi MIDI clock ricevuti da un dispositivo esterno USB MIDI collegato al connettore USB.

EXT MIDI: L’arpeggiatore del **microKORG XL** si sincronizza ai messaggi MIDI clock ricevuti da un dispositivo esterno MIDI collegato al connettore MIDI IN.

NOTA Quando vi sincronizzate ad un dispositivo MIDI esterno, fate riferimento al manuale di quel dispositivo.

MIDI FLT (MIDI Filter)

Qui potete regolare le impostazioni del MIDI Filter del **microKORG XL**.

PROG CHG (Program Change) .....[DISABLE, ENABLE]

Seleziona se i program change vengono trasmessi e ricevuti.
DISABLE: I Program change non vengono trasmessi o ricevuti.
ENABLE: I Program change vengono trasmessi e ricevuti.

CTRL CHG (Control Change).....[DISABLE, ENABLE]

Seleziona se i MIDI control change vengono trasmessi e ricevuti.
DISABLE:I MIDI control change non vengono trasmessi o ricevuti.
ENABLE: I MIDI control change vengono trasmessi e ricevuti.

P.BEND (Pitch Bend).....[DISABLE, ENABLE]

Seleziona se i messaggi pitch bend vengono trasmessi e ricevuti.
DISABLE: I messaggi Pitch bend non vengono trasmessi o ricevuti.
ENABLE: I messaggi Pitch bend vengono trasmessi e ricevuti.

SYS EX (System Exclusive) .....[DISABLE, ENABLE]

Seleziona se i messaggi MIDI system exclusive vengono trasmessi e ricevuti.

DISABLE: I messaggi MIDI system exclusive non vengono trasmessi o ricevuti.

ENABLE: I messaggi MIDI system exclusive vengono trasmessi e ricevuti.

MIDI.CTRL (MIDI Control)

In questa pagina potete specificare la funzione che è assegnata alle sorgenti di modulazione MIDI1, MIDI2, e MIDI3 usate in un virtual patch.

NOTA Se la funzione selezionata è assegnata ad un parametro differente, appare un asterisco "*" sulla destra del valore.

MIDI1.SRC

[P.BEND…#119, #016+/–, #017+/–, #019+/–, #020+/–, #021+/–]

Seleziona la funzione che viene assegnata alla sorgente di modulazione MIDI1 usata in un virtual patch. Il valore di default è CC#16.

MIDI2.SRC

[P.BEND…#119, #016+/–, #017+/–, #019+/–, #020+/–, #021+/–]

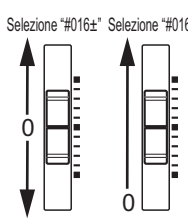
Seleziona la funzione che viene assegnata alla sorgente di modulazione MIDI2 usata in un virtual patch. Il valore di default è CC#02.

MIDI3.SRC

[P.BEND…#119, #016+/–, #017+/–, #019+/–, #020+/–, #021+/–]

Seleziona la funzione che viene assegnata alla sorgente di modulazione MIDI3 usata in un virtual patch. Il valore di default è A.TOUCH (aftertouch).

Se avete selezionato #016+/– (CC#16+/–), #017+/– (CC#17+/–), #019+/– (CC#19+/–), #020+/– (CC#20+/–), o #021+/– (CC#0216+/–)



Quando viene ricevuto un messaggio di control change da un cursore (valore 0—127) su un dispositivo MIDI esterno, la posizione centrale del cursore (control change con valore 64) produce un effetto di modulazione pari a 0 sul **microKORG XL**.

Se avete selezionato #016, #017, #019, #020, o #021, impostando il cursore, etc. sulla posizione 0 (control change con valore 0) si produce un effetto di modulazione pari a 0 sul **microKORG XL**. Scegliete il tipo di impostazione che produce il risultato desiderato sul **microKORG XL** quando agite sui cursori o altri controlli del vostro dispositivo MIDI esterno.

CC MAP (MIDI Control Change No. Map)

Qui potete assegnare numeri di control change ai parametri più importanti. Quando usate le modifiche dell'esecuzione o modificate un program, usando le manopole per questi parametri, viene trasmesso il messaggio di control change che è assegnato qui. Quando viene ricevuto il messaggio di control change assegnato, il valore del parametro corrispondente cambia (☞ p. 83 "2.Messaggi MIDI").

(Parameter) .....[PORTMNTO...VC.EF.SENS]

Seleziona il parametro della manopola (☞ p. 34 "KNOB").

(Value) .....[NO.ASSIGN...CC#119]

Specifica un numero di MIDI control change (CC#) per il parametro selezionato con "Parameter."

NOTA Se un altro parametro è assegnato al numero che selezionate, appare un asterisco "*" sulla destra del numero.

NOTA Il canale MIDI dei parametri del vocoder è lo stesso canale MIDI del timbre 1.

USR.SCALE (User Scale)

Qui potete specificare una scala definita dall'utente. Potete specificare una regolazione dell'intonazione di –63 - +63 cent per ogni nota dell'ottava (C–B).

KEY.....[C...B]

Seleziona la nota di cui volete regolare l'intonazione.

(Valore).....[–63...+63]

–63: La nota è 63 cent più bassa dell'intonazione standard.
+63: La nota è 63 cent più acuta dell'intonazione standard.

7. Parametri Global utility

UTILITY

Qui vi sono funzioni di utility per i dati del **microKORG XL**.

MIDI.DUMP (MIDI DATA DUMP).....[1 PROG, ALL PROG, GLOBAL, ALL DATA]

Potete trasmettere i dati dei program o globali come dati MIDI exclusive, così che possano essere salvati su un MIDI data filer o computer collegati. Potete anche trasmettere dati ad un altro **microKORG XL**.
1 PROG: Vengono trasmessi i dati solo del program correntemente selezionato (i parametri nelle pagine NAME–VC BAND, e le impostazioni dei tasti e delle manopole del pannello frontale).
ALL PROG: Vengono trasmessi i dati di tutti i program.
GLOBAL: Vengono trasmessi i dati Global (i parametri delle pagine GLOBAL–USR.SCALE).
ALL DATA: Vengono trasmessi i dati di tutti i program e i dati global.

Non toccate le manopole o la tastiera del **microKORG XL** mentre vengono trasmessi i dati. Non spegnete mai l'unità durante questa operazione.

Certi dispositivi di interfaccia MIDI potrebbero non essere in grado di trasmettere o ricevere i messaggi MIDI exclusive del **microKORG XL**.

PRELOAD ..... [1 PROG, ALL PROG, GLOBAL, ALL DATA]

Quella funzione riporta le impostazioni dei Program o globali del **microKORG XL** alla loro condizione originale impostata in fabbrica.
1 PROG: Vengono caricati solo i dati del program correntemente selezionato (i parametri delle pagine NAME–VC BANK e le impostazioni dei tasti e delle manopole del pannello frontale).
ALL PROG: Vengono caricati i dati di tutti i program.
GLOBAL: Vengono caricati i dati Global (i parametri delle pagine GLOBAL–USR.SCALE).
ALL DATA: Vengono caricati i dati di tutti i program e i dati global.

Guida agli effetti

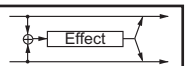
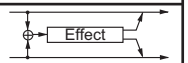
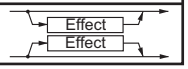
1. Riguardo agli effetti

Come effetti, il **microKORG XL** offre un equalizzatore a due bande e due effetti master. Potete usare l'EQ per modificare il suono di ogni timbre, e usare gli effetti master per applicare elaborazioni di tipo spaziale al suono complessivo.
Per ogni effetto master potete scegliere uno dei 17 effetti completamente digitali, che sono raggruppati come segue.

01–05	Filtri ed effetti sulla dinamica come EQ e compressore
06–10	Effetti di delay
11–17	Effetti che agiscono sull'intonazione e sulla fase come chorus e phaser

Riguardo all'ingresso e l'uscita dell'effetto

Gli effetti master sono stereo-in e stereo-out. Con il bilanciamento "DRY/WET", il segnale DRY (il suono non elaborato dall'effetto) all'ingresso stereo viene inviato direttamente all'uscita stereo. Il modo in cui viene emesso il segnale WET (il suono elaborato dall'effetto) dipende dal tipo di effetto, con le seguenti variazioni.

Wet	**Mono In - Mono Out**	
	Mono In - Stereo Out	
	Stereo In - Stereo Out	

La variazione di ingresso/uscita di ogni effetto appare nella parte superiore sinistra del diagramma a blocchi.
Per ottenere la miglior qualità sonora, dovreste regolare il livello di ingresso all'effetto master il più alto possibile senza provocare distorsioni. Questo avviene usando il parametro AMP "LEVEL", i parametri MIXER "OSC1 LVL," "OSC2 LVL," e "NOISE.LVL", e il parametro "TRIM" di ogni effetto. Poi utilizzate i parametri "DRY/WET" o "OUT.LEVEL" di ogni effetto per regolare il livello di uscita dell'effetto.

Certi tipi di effetti non hanno il parametro "TRIM" o "OUT.LEVEL".

Non esiste un misuratore del livello di ingresso, etc. per controllare il livello di ingresso nell'effetto. Un livello di ingresso insufficiente produce un rapporto segnale/rumore scarso, mentre livelli di ingresso eccessivi causano distorsione.

Controllare i parametri dell'effetto

Potete usare le manopole [1], [2], e [3] del pannello frontale per controllare i parametri dell'effetto in tempo reale. I parametri assegnati alle manopole possono essere controllati anche da un dispositivo MIDI esterno.

Assegnazioni delle manopole agli effetti

Quando la manopola [KNOB FUNCTION SELECT] è impostata su EFFECT o ASSIGN, potete usare la funzione performance edit (☞ p. 16) per controllare i parametri assegnati a [CTRL-1] e [CTRL-2] per ogni effetto MST FX1 e MST FX2.
Immediatamente dopo aver selezionato un effetto, i due parametri più utili di quell'effetto vengono selezionati automaticamente per [CTRL-1] e [CTRL-2]. Se dovete controllare altri parametri dell'effetto invece di questi, potete assegnare quei parametri dell'effetto a [CTRL-1] e [CTRL-2].
Per i dettagli, fate riferimento al paragrafo sul controllo delle modifiche dell'esecuzione (☞ p. 16), e al paragrafo sulle manopole (☞ p. 34).

Potrebbe generarsi del rumore se agite su un parametro che non può essere assegnato a una manopola mentre viene prodotto il suono.

NOTA Le impostazioni DRY/WET di MST FX 1 e MST FX 2 sono gestite separatamente dagli altri parametri degli effetti. Se assegnate MST FX 1 o MST FX 2 DRY/WET a una manopola quando la manopola [KNOB FUNCTION SELECT] è impostata su ASSIGN, quel parametro viene assegnato alla manopola (☞ p. 34 "KNOB").

NOTA Per i dettagli sui parametri che possono essere assegnati alle manopole, fate riferimento a pagina 65 "2.Parametri degli Effetti".

Riguardo al tempo di ritardo

TM RATIO (Time Ratio)

Per gli effetti di delay, il tempo di ritardo effettivo è uguale al tempo di ritardo (delay time) moltiplicato per “TM RATIO.”
Per esempio,

- Se BPM SYNC : Off, L DELAY : 0800ms, R DELAY : 0400 ms, e TM RATIO : 50%, allora il tempo di ritardo effettivo sar di 400 ms sul canale sinistro e 200 ms sul destro.
- Se BPM SYNC : On, L DELAY : ♪1/4, R DELAY : ♪1/8, e TM RATIO : 50%, allora il tempo di ritardo effettivo sar una nota da 1/8 sul canale sinistro e una nota da 1/16 sul destro.

Il tempo di ritardo quando BPM SYNC è Off

Se “BPM SYNC” è Off, potete impostare il delay time in unità di millesimi di secondo (msec).

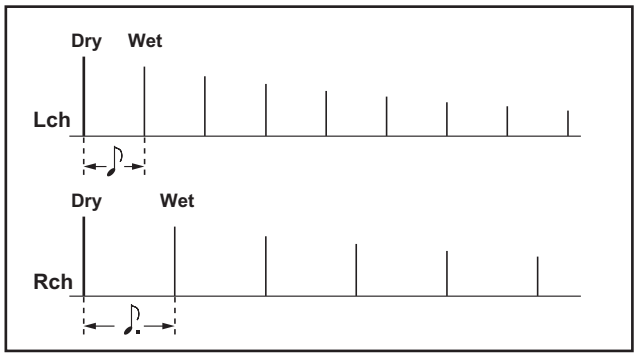
Se il delay time specificato moltiplicato per “TM RATIO” supera l’intervallo consentito, un’indicazione appare a destra di “TM RATIO” e il valore del delay time, e il tempo di delay vengono impostati sul valore massimo possibile.

Il tempo di ritardo quando BPM SYNC è On

Se “BPM SYNC” è On, il delay time si sincronizza al tempo specificato con la manopola [TEMPO] (o da un MIDI clock esterno). Poiché il tempo segue l’arpeggiatore, questo è utile durante un’esecuzione del vivo.
Se “BPM SYNC” è On, potete impostare il delay time come valore della nota.
Per esempio,

- Se BPM SYNC : On, TM RATIO : 100%, L DELAY : ♪1/8, e R DELAY BASE NOTE : ♪3/16, allora il tempo di ritardo sar una nota da 1/8 sul canale sinistro e una nota da 1/8 puntata sul destro.

Se il delay time specificato moltiplicato per “TM RATIO” supera l’intervallo consentito, un’indicazione appare a destra di “TM RATIO” e il valore del delay time viene impostato su un valore pari alla metà dell’impostazione. Se anche questo supera l’intervallo consentito, il delay time viene ulteriormente abbreviato a 1/4, 1/8, 1/16, e così via.

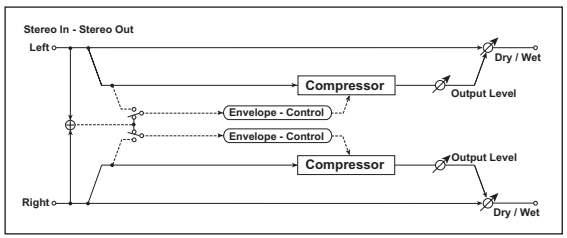


2. Parametri degli Effetti

- [Nome Parametro] : Questi sono i parametri assegnabili a [CTRL-1] o [CTRL-2]. (☞ p. 63 Assegnazioni delle manopole agli effetti)

1. COMPRESR (Stereo Compressor)

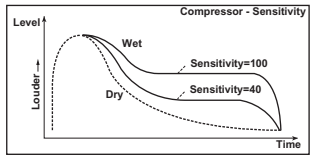
Questo effetto comprime il segnale in ingresso per regolare il livello di volume e dare al suono un effetto di maggior “spinta”. Questo è utile per i suoni che hanno un forte attacco.
Potete collegare insieme i canali sinistro e destro o farli funzionare indipendentemente.



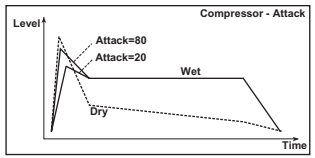
DRY/WET ..... ["DRY", 99:1…1:99, "WET"]
Imposta il bilanciamento tra il suono dell’effetto e suono dry.

ENV SEL (Envelope Select) .....[LR MIX, LR INDIV]
Quando è selezionato L/R Mix per questo parametro, il canale sinistro e destro sono collegati per controllare il Limiter usando il segnale mixato. Con L/R Individually, il canale sinistro e destro controllano il Limiter individualmente.

SENS (Sensitivity) .....[001…127]
Il parametro “SENS” imposta la sensibilità del compressore. Se questo parametro è impostato ad un valore più alto, i suoni meno intensi vengono enfatizzati. Per una sensibilità più elevata, il livello di volume generale è più alto. Per regolare il livello di volume finale, usate il parametro “OUT.LEVEL”.



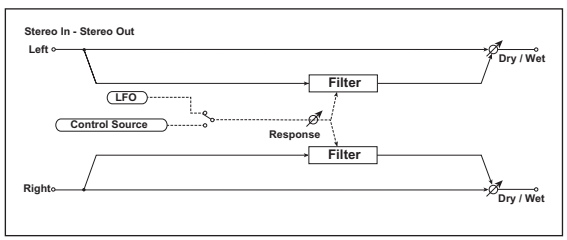
ATTACK .....[000.1…500.0ms]
Imposta il livello di attacco.



OUT.LEVEL (Output Level)..... [000…127]
Questo parametro controlla il livello di uscita.

2. FILTER (Stereo Filter)

Questo è un filtro stereo.



DRY/WET.....["DRY", 99:1…1:99, "WET"]
Imposta il bilanciamento tra il suono dell’effetto e suono dry.

FLT TYPE (Filter Type) ..... [LPF24 (–24dB/oct), LPF18 (–18dB/oct), LPF12 (–12dB/oct), HPF12 (–12dB/oct), BPF12 (–12dB/oct)]

Seleziona il tipo di filtro.

☞ p. 42 “TYPE BAL (Filter1 Balance)”

CUT OFF ..... [000…127]

Imposta la frequenza di taglio del filtro.

☞ p. 42 “CUTOFF (Filter1 Cutoff)”

RESO (Resonance) ..... [000…127]

Imposta la quantità di risonanza del filtro.

☞ p. 42 “RESO (Filter1 Resonance)”

TRIM..... [000…127]

Imposta il livello di ingresso.

MOD SRC (Modulation Source) ..... [LFO, CTRL]

Seleziona la sorgente di modulazione che controlla la frequenza di taglio.
Se lo impostate su LFO, l’LFO modula la frequenza di taglio.
Se lo impostate su CTRL, la sorgente di controllo seleziona da “CTRL SRC” controlla la frequenza di taglio.

MOD INT (Modulation Intensity) ..... [–63…+63]

Regola l’intensità della modulazione applicata dalla sorgente di modulazione.

RESPONSE (Modulation Response) ..... [000…127]

Regola la risposta dell’effetto di modulazione.
Il valore 0 produce una risposta più lenta.

LFO SYNC (LFO Tempo Sync) ..... [OFF, ON]

Specifica se il ciclo dell’LFO si sincronizza al tempo impostato dalla manopola [TEMPO] o al MIDI clock.
Se questo è Off, l’LFO funziona con il ciclo specificato da “LFO Freq.”
Se questo è On, l’LFO si sincronizza al tempo o al MIDI clock.

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se “MOD INT” è LFO.

NOTA Se in modo Global, nella pagina MIDI l’impostazione “CLOCK” è Internal, l’LFO si sincronizza al tempo specificato dalla manopola [TEMPO].
Se l’impostazione è External, l’LFO si sincronizza al MIDI clock ricevuto da un dispositivo MIDI esterno.

LFO FREQ (LFO Frequency) ..... [0.01…100.0Hz]

Imposta la velocità dell’LFO.
Aumentando questo valore si produce una frequenza più veloce.

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se “MOD SRC” è LFO e “LFO SYNC” è Off.

Se questo parametro è assegnato a “CTRL-1,” o “CTRL-2,” impostando “LFO SYNC” On l’assegnazione cambia in “SYNC.NOTE.”

SYNC.NOTE (LFO Sync Note) ..... [8/1…1/64]

Imposta la frequenza dell’LFO come proporzione del tempo impostato dalla manopola [TEMPO].
La durata del valore specificato (valore della nota) relativamente al tempo corrisponde ad un ciclo dell’LFO. Per esempio se questo è ♩1/4, un ciclo occupa una nota da 1/4.
Per esempio se questo è impostato su 1/4, il ciclo dell’LFO dura un movimento. Se questo è impostato su 3/4, il ciclo dell’LFO dura tre movimenti.

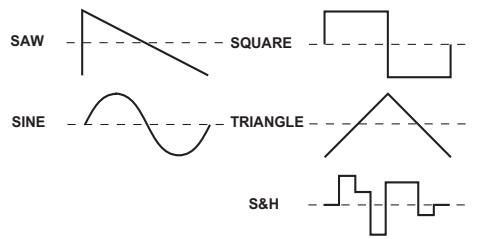
NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se “MOD SRC” è LFO e “LFO SYNC” è On.

Se questo parametro è assegnato a “CTRL-1” o “CTRL-2,” impostando “LFO SYNC” Off l’assegnazione cambia in “LFO FREQ.”

LFO WAVE (LFO Waveform) ..... [SAW, SQUARE, TRIANGLE, SINE, S&H]

Seleziona la forma d’onda dell’LFO.

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se “MOD SRC” è LFO.



L’ampiezza cambia in modo irregolare (Sample & Hold)

LFO.SHAPE .....[–63…+63]

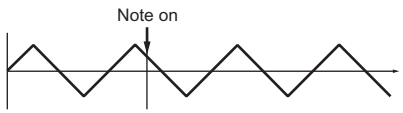
Regola la forma della forma d'onda dell'LFO.

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se "MOD SRC" è LFO.

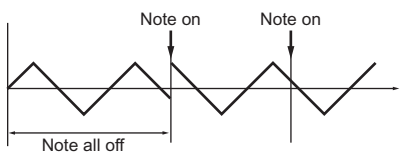
KEY SYNC (LFO KeySync) .....[OFF, ON]

Specifica come viene reimpostato l'LFO dal note-on.

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se "MOD SRC" è LFO.



Con OFF, la fase dell'LFO non viene reimpostata dal note-on.
Con ON, il primo note-on che si verifica da una condizione in cui non vi è nessun tasto abbassato reimposta l'LFO sulla fase specificata da "INI.PHASE," e la modulazione viene applicata con quella fase anche se si verificano altri successivi note-on.



Questo ha effetto quando si verifica un note-on sul global MIDI channel.

INI.PHASE (LFO Init Phase) ..... [000…180˚]

Specifica la posizione iniziale della forma d'onda.
Col valore 0˚, la forma d'onda si avvia dal suo inizio al note-on.
Col valore 180˚, la forma d'onda si avvia dal punto intermedio del suo ciclo al note-on.

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se "KEY SYNC" è Timbre.

CTRL SRC (Control Source)..... [OFF, VELOCITY…MIDI3]

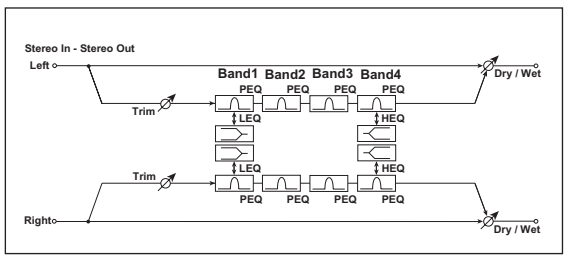
Seleziona la sorgente di controllo.
Il filtro viene controllato dalla sorgente selezionata.

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se "MOD SRC" è CTRL.

Sorgente	Spiegazione
OFF	Non usata
VELOCITY	Dinamica dell'esecuzione
P.BEND	Pitch bend
MOD.WHEEL	Modulation wheel
MIDI1	Sorgente specificata da "MIDI1" in modo Global: MIDI
MIDI2	Sorgente specificata da "MIDI2" in modo Global: MIDI
MIDI3	Sorgente specificata da "MIDI3" in modo Global: MIDI

3. BAND EQ (4Band EQ)

Questo è un equalizzatore stereo EQ il cui tipo può essere selezionato indipendentemente.



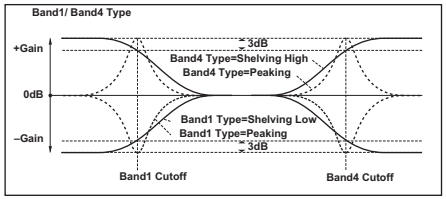
DRY/WET.....["DRY", 99:1…1:99, "WET"]

Imposta il bilanciamento tra il suono dell'effetto e suono dry.

TRIM..... [000…127]

Imposta il livello di ingresso dell'EQ.

B1 TYPE .....[PEAKING, SHELV LO]
Seleziona il tipo di EQ della Band 1.



B1 FREQ (B1 Frequency) .....[20Hz…20.0kHz]
Imposta la frequenza centrale della Band 1.

B1 Q .....[00.5…10.0]
Imposta l'ampiezza di banda della Band 1.

B1 GAIN .....[–18.0…+18.0dB]
Imposta il guadagno della Band 1.

B2 FREQ (B2 Frequency) .....[20Hz…20kHz]
Imposta la frequenza centrale della Band 2.

B2 Q .....[00.5…10.0]
Imposta l'ampiezza di banda della Band 2.

B2 GAIN .....[–18.0…+18.0dB]
Imposta il guadagno della Band 2.

B3 FREQ (B3 Frequency) .....[20Hz…20kHz]
Imposta la frequenza centrale della Band 3.

B3 Q .....[00.5…10.0]
Imposta l'ampiezza di banda della Band 3.

B3 GAIN .....[–18.0…+18.0dB]
Imposta il guadagno della Band 3.

B4 TYPE ..... [PEAKING, SHELV HI]
Seleziona il tipo di EQ della Band 4.

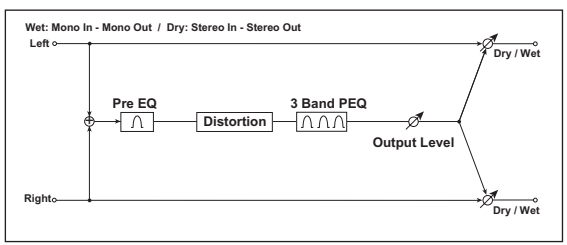
B4 FREQ (B4 Frequency) .....[20Hz…20kHz]
Imposta la frequenza centrale della Band 4.

B4 Q..... [00.5…10.0]
Imposta l'ampiezza di banda della Band 4.

B4 GAIN .....[–18.0…+18.0dB]
Imposta il guadagno della Band 4.

4. DISTORT (Distortion)

Questo è un effetto di distorsione con un EQ a tre bande, che vi offre un'ampia gamma di variazioni.



DRY/WET.....["DRY", 99:1…1:99, "WET"]
Imposta il bilanciamento tra il suono dell'effetto e suono dry.

GAIN ..... [000…127]
Imposta il grado di distorsione.

PRE FREQ (Pre EQ Frequency).....[20Hz…20.0kHz]
Imposta la frequenza centrale della Pre EQ.

PRE Q (Pre EQ Q)..... [00.5…10.0]
Imposta l'ampiezza di banda della Pre EQ.

PRE GAIN (Pre EQ Gain) .....[–18.0…+18.0dB]
Imposta il guadagno della Band PreEQ.

B1 FREQ (B1 Frequency) .....[20Hz…20kHz]
Imposta la frequenza centrale della Band 1.

B1 Q .....[00.5…10.0]
Imposta l'ampiezza di banda della Band 1.

B1 GAIN .....[–18.0…+18.0dB]
Imposta il guadagno della Band 1.

B2 FREQ (B2 Frequency) .....[20Hz…20kHz]
Imposta la frequenza centrale della Band 2.

B2 Q .....[00.5…10.0]
Imposta l'ampiezza di banda della Band 2.

B2 GAIN .....[–18.0…+18.0dB]
Imposta il guadagno della Band 2.

B3 FREQ (B3 Frequency) .....[20Hz…20kHz]
Imposta la frequenza centrale della Band 3.

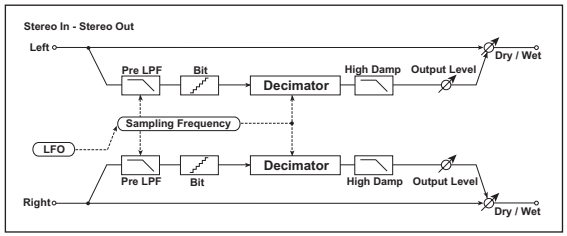
B3 Q .....[00.5…10.0]
Imposta l'ampiezza di banda della Band 3.

B3 GAIN .....[–18.0…+18.0dB]
Imposta il guadagno della Band 3.

OUT.LEVEL (Output Level) .....[000…127]
Imposta il livello di uscita.

5. DECIMATR (Stereo Decimator)

Questo effetto crea un suono grezzo con quello di un campionatore economico riducendo la frequenza di campionamento e la lunghezza in bit dei dati. Potete anche simulare il rumore tipico del campionatore (aliasing).



DRY/WET.....["DRY", 99:1…1:99, "WET"]
Imposta il bilanciamento tra il suono dell'effetto e suono dry.

PRE LPF .....[OFF, ON]
Seleziona se viene generato o meno il rumore armonico prodotto dalla riduzione della frequenza di campionamento.
Se un campionatore con una frequenza di campionamento molto bassa riceve un suono molto acuto che potrebbe essere inudibile durante la riproduzione, potrebbe generare rumore nello spettro audio non in relazione al suono originale. Impostate "PRE LPF" su ON per evitare che questo rumore venga generato.
Se impostate "FS" a circa 3kHz e impostate "PRE LPF" su OFF, potete creare un suono simile ad un modulatore ad anello.

HI DAMP .....[000…100%]
Imposta il rapporto di smorzamento delle frequenze acute.

FS .....[01.0…48.0kHz]
Imposta la frequenza di campionamento.

BIT .....[04…24bit]
Imposta la risoluzione dei dati.
Se impostate un valore basso per il parametro "BIT", il suono potrebbe distorcere.
NOTA Anche il livello di volume potrebbe cambiare. Usate "OUT.LEVEL" per regolare il livello.

OUT.LEVEL (Output Level)..... [000…127]
Imposta il livello di uscita.

FS.MOD.INT (Fs Modulation Intensity) .....[–63…+63]

Imposta l'intensità della modulazione della frequenza di campionamento da parte dell'LFO.

LFO SYNC (LFO Tempo Sync) .....[OFF, ON]

Specifica se il ciclo dell'LFO è sincronizzato al tempo specificato dalla manopola [TEMPO] o al MIDI clock.☞ p. 66 "LFO SYNC (LFO Tempo Sync)"

LFO FREQ (LFO Frequency) .....[0.01…100.0Hz]

Imposta la velocità dell'LFO.

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se "MOD SRC" è LFO e "LFO SYNC" è Off.☞ p. 66 "LFO FREQ (LFO Frequency)"

SYNC.NOTE (LFO Sync Note) .....[8/1…1/64]

Imposta la frequenza dell'LFO come proporzione del tempo impostato dalla manopola [TEMPO].

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se "LFO SYNC" è ON.☞ p. 66 "SYNC.NOTE (LFO Sync Note)"

LFO WAVE (LFO Waveform)..... [SAW, SQUARE, TRIANGLE, SINE, S&H]

Seleziona la forma d'onda dell'LFO.

☞ p. 66 "LFO WAVE (LFO Waveform)"

LFO.SHAPE .....[–63…+63]

Regola la forma della forma d'onda dell'LFO.

☞ p. 67 "LFO.SHAPE"

KEY SYNC (LFO KeySync) .....[OFF, ON]

Specifica se l'LFO viene reimpostato dal note-on.

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se "MOD SRC" è LFO.

☞ p. 67 "KEY SYNC (LFO KeySync)"

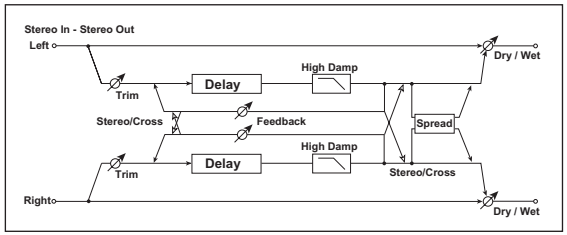
INI.PHASE (LFO Init Phase) .....[000…180˚]

Specifica la posizione iniziale della forma d'onda.

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se "KEY SYNC" è ON.

6. DELAY (Stereo Delay)

Questo è un delay stereo, e può essere utilizzato come un effetto di cross-feedback delay in cui i suoni del delay si incrociano tra sinistra e destra cambiando il percorso di ritorno.



DRY/WET.....["DRY", 99:1…1:99, "WET"]

Imposta il bilanciamento tra il suono dell'effetto e suono dry.

TYPE.....[STEREO, CROSS]

Seleziona il tipo di delay.

Col valore STEREO, questo è un delay stereo convenzionale.

Col valore CROSS, questo è un cross-feedback delay in cui il suono del delay rimbalza tra sinistra e destra.

BPM SYNC (DelayTime Tempo Sync) ..... [OFF, ON]

Specifica se il tempo di delay è sincronizzato.

Se questo è On, il tempo di delay si sincronizza al tempo o al MIDI clock.

TM RATIO .....[BPM SYNC OFF: 000.5…400.0% (OVER) /BPM SYNC ON: 012.5…400.0% (OVER)]

Imposta ogni tempo di delay come una proporzione relativa ai valori "L DELAY," e "R DELAY".

L'intervallo disponibile dipende dal fatto che "BPM SYNC" sia ON o OFF.

Per esempio se "TM RATIO" è 50%, "L DELAY" è 500 msec, e "R DELAY" è 1200 msec, i tempi di delay saranno rispettivamente 250 msec, 500 msec, e 600 msec.

Se i tempi di delay insieme all'impostazione "TM RATIO" superano il limite, "TM RATIO" indica .

L DELAY, R DELAY (L, R Delay Time) ..... [000…1400ms, 1/64… 1/1]

Questo imposta i tempi di delay dei canali sinistro e destro.
Se “BPM SYNC” è Off, questi tempi di ritardo sono impostati in unità di millesimi di secondo.
Se “BPM SYNC” è On, questi tempi di ritardo sono impostati con una risoluzione temporale relativa al tempo specificato dalla manopola [TEMPO] o dal MIDI clock.

FEEDBACK ..... [000…127]

Imposta la quantità di feedback per il canale sinistro e destro.
La quantità di feedback per il canale destro è collegato alla proporzione dei tempi di ritardo sinistro e destro così che i tempi di decadimento dei canali sinistro e destro si mantengano uguali.

HI DAMP ..... [000…100%]

Imposta la quantità di smorzamento della gamma acuta.

TRIM..... [000…127]

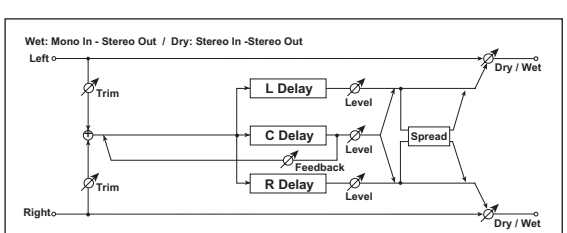
Imposta il livello di ingresso.

SPREAD ..... [000…127]

Imposta l’ampiezza dell’immagine stereo del suono dell’effetto.
L’immagine stereo ha la massima ampiezza col valore 127, e il suono dell’effetto di entrambi i canali viene emesso dal centro col valore 0.

7. LCR.DELAY (L/C/R Delay)

Questo multitap delay emette tre segnali Tap a sinistra, al centro, e a destra rispettivamente. Potete anche regolare la diffusione a sinistra e destra del suono del delay.



DRY/WET..... ["DRY", 99:1…1:99, "WET"]

Imposta il bilanciamento tra il suono dell’effetto e suono dry.

BPM SYNC (DelayTime Tempo Sync) ..... [OFF, ON]

Specifica se il tempo di delay è sincronizzato.
Se questo è On, il delay time è sincronizzato al tempo o al MIDI clock.

TM RATIO ..... [BPM SYNC OFF: 000.5…400.0% (OVER) /BPM SYNC ON: 012.5…400.0% (OVER)]

Imposta ogni tempo di ritardo come proporzione relativa ai valori “L DELAY,” “C DELAY,” e “R DELAY”.
☞ p. 70 “TM RATIO”

L DELAY, C DELAY, R DELAY (L, C, R Delay Time)..... .....[0000…1400ms, 1/64… 1/1]

Questi impostano i tempi di ritardo L, C, e R.
Il tempo di ritardo viene determinato da queste impostazioni e dal valore “TM RATIO”.
☞ p. 71 “L DELAY, R DELAY (L, R Delay Time)”

L LEVEL, C LEVEL, R LEVEL (L, C, R Delay Level) ..... [000…127]

Questi regolano il livello di uscita dei delay L, C, e R.

C FEEDBK (C Feedback) ..... [000…127]

Imposta la quantità di feedback del TapC.

TRIM..... [000…127]

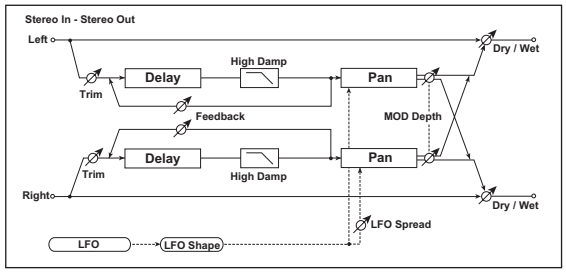
Imposta il livello di ingresso.

SPREAD..... [000…127]

Imposta l’ampiezza dell’immagine stereo del suono dell’effetto.
L’immagine stereo ha la massima ampiezza col valore 127, e il suono dell’effetto di entrambi i canali viene emesso dal centro col valore 0.

8. PAN.DELAY (Stereo Auto Panning Delay)

Questo è un delay stereo che usa un LFO per inviare il suono del delay a sinistra e destra.



DRY/WET ..... ["DRY", 99:1…1:99, "WET"]
Imposta il bilanciamento tra il suono dell'effetto e suono dry.

BPM SYNC (DelayTime Tempo Sync) .....[OFF, ON]
☞ p. 70 "BPM SYNC (DelayTime Tempo Sync)"

TM RATIO ..... [BPM SYNC OFF: 000.5…400.0% (OVER)/ BPM SYNC ON: 012.5…400.0% (OVER)]
☞ p. 70 "TM RATIO"

L DELAY, R DELAY (L, R Delay Time) ..... [000…1400ms, 1/64… 1/1]
☞ p. 71 "L DELAY, R DELAY (L, R Delay Time)"

FEEDBACK ..... [000…127]
☞ p. 71 "FEEDBACK"

MOD.DEPTH ..... [000…127]
Imposta l'intensità della modulazione.

LFO SYNC (LFO Tempo Sync) ..... [OFF, ON]
Specifica se il ciclo dell'LFO è sincronizzato al tempo specificato dalla manopola [TEMPO] o al MIDI clock.
☞ p. 66 "LFO SYNC (LFO Tempo Sync)"

LFO FREQ (LFO Frequency) ..... [0.01…100.0Hz]
Imposta la velocità dell'LFO.
☞ p. 66 "LFO FREQ (LFO Frequency)"

SYNC .NOTE (LFO Sync Note) ..... [8/1…1/64]
Imposta la frequenza dell'LFO come proporzione del tempo impostato dalla manopola [TEMPO].
NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se "LFO Sync" è On.
☞ p. 66 "SYNC.NOTE (LFO Sync Note)"

LFO WAVE (LFO Waveform) ..... [SAW, SQUARE, TRIANGLE, SINE, S&H]
Seleziona la forma d'onda dell'LFO.
☞ p. 66 "LFO WAVE (LFO Waveform)"

LFO.SHAPE ..... [–63…+63]
☞ p. 67 "LFO.SHAPE"

KEY SYNC (LFO Key Sync) ..... [OFF, ON]
Specifica se l'LFO viene reimpostato dal note-on.
☞ p. 67 "KEY SYNC (LFO KeySync)"

INI.PHASE (LFO Init Phase) ..... [000…180˚]
Imposta la posizione iniziale della forma d'onda.
NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se "KEY SYNC" è ON.
☞ p. 67 "INI.PHASE (LFO Init Phase)"

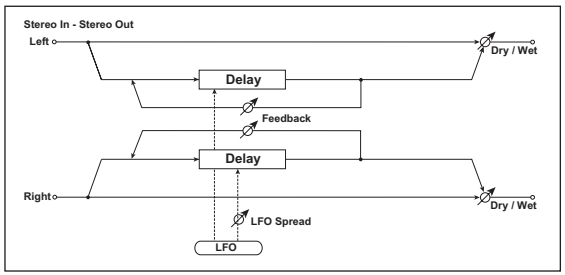
LFO SPRD (LFO Spread) ..... [–180…+180˚]
Imposta la differenza di fase tra canale sinistro e destro.

HI DAMP ..... [000…100%]
Imposta la quantità di smorzamento della gamma acuta.

TRIM ..... [000…127]
Imposta il livello di ingresso.

9. MOD.DELAY (Stereo Modulation Delay)

Questo è un delay stereo con modulazione.



DRY/WET ..... ["DRY", 99:1…1:99, "WET"]
Imposta il bilanciamento tra il suono dell'effetto e suono dry.

BPM SYNC (Delay Time Tempo Sync) ..... [OFF, ON]
☞ p. 70 "BPM SYNC (DelayTime Tempo Sync)"

TM RATIO ..... [BPM SYNC OFF: 000.5…400.0% (OVER) /BPM SYNC ON: 012.5…400.0% (OVER)]
☞ p. 70 "TM RATIO"

L DELAY, R DELAY (L, R Delay Time) ..... [000…1400ms, 1/64… 1/1]
☞ p. 71 "L DELAY, R DELAY (L, R Delay Time)"

FEEDBACK ..... [000…127]
☞ p. 71 "FEEDBACK"

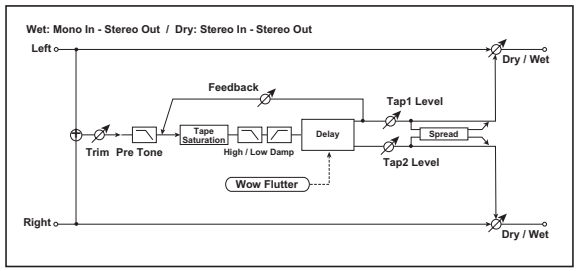
MOD.DEPTH ..... [000…127]
Imposta l'intensità della modulazione dell'LFO.

LFO FREQ (LFO Frequency) ..... [0.01…100.0Hz]
Imposta la velocità dell'LFO. Aumentando questo valore si produce una frequenza più veloce.

LFO SPRD (LFO Spread)..... [–180…180˚]
Imposta la differenza di fase tra canale sinistro e destro.

10. TAPE.ECHO

Questo effetto simula un eco a nastro. Viene riprodotta anche la distorsione e il cambiamento timbrico tipico del nastro magnetico.



DRY/WET..... ["DRY", 99:1…1:99, "WET"]
Imposta il bilanciamento tra il suono dell'effetto e suono dry.

BPM SYNC (DelayTime Tempo Sync) ..... [OFF, ON]
☞ p. 70 "BPM SYNC (DelayTime Tempo Sync)"

TM RATIO ..... [BPM SYNC OFF: 000.5…400.0% (OVER) /BPM SYNC ON: 012.5…400.0% (OVER)]
☞ p. 70 "TM RATIO"

TAP1 DLY, TAP2 DLY (Tap1, Tap2 Delay Time) ..... [0000…1400ms, 1/64… 1/1]
Imposta i tempi di ritardo di Tap1 e Tap2.
☞ p. 71 "L DELAY, R DELAY (L, R Delay Time)"

TAP1 LVL, TAP2 LVL(Tap1Level, Tap2 Level) ..... [000…127]
Imposta il livello di uscita di Tap1 e il livello di uscita di Tap2.

FEEDBACK ..... [000…127]
Imposta la quantità di feedback di Tap1.

HI DAMP ..... [000…100%]
Imposta la quantità di smorzamento della gamma acuta.

LO DAMP ..... [000…100%]
Imposta la quantità di smorzamento della gamma dei bassi.

TRIM..... [000…127]
Imposta il livello di ingresso.

SATURATN (Tape Saturation) ..... [000…127]
Imposta la quantità di distorsione.

WOW.FREQ (Wow Flutter Frequency) ..... [0.01…100.0Hz]
Imposta la frequenza con cui vi si verifica la variazione di intonazione in intervalli di Hz.

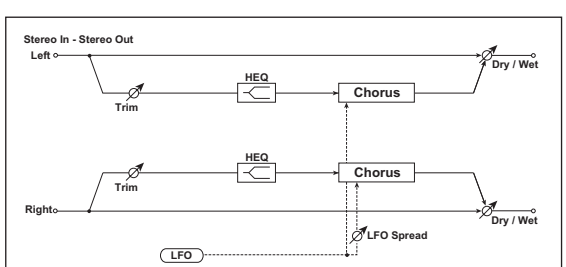
WOW.DEPTH (Wow Flutter Depth)..... [000…127]
Imposta l'intensità della variazione dell'intonazione.

PRE TONE..... [000…127]
Imposta il tono dell'ingresso.

SPREAD ..... [000…127]
Imposta l'ampiezza dell'immagine stereo del suono dell'effetto.
☞ p. 71 "SPREAD"

11. CHORUS (Stereo Chorus)

Questo effetto aggiunge spessore e calore al suono modulando il tempo di ritardo del segnale in ingresso. Potete aumentare la diffusione del suono sfalsando tra loro le fasi degli LFO sinistro e destro.



DRY/WET..... ["DRY", 99:1…1:99, "WET"]
Imposta il bilanciamento tra il suono dell'effetto e suono dry.

MOD.DEPTH (Modulation Depth) ..... [000…127]
Imposta l'intensità della modulazione dell'LFO.

LFO FREQ (LFO Frequency) ..... [0.01…100.0Hz]
Imposta la velocità dell'LFO. Aumentando questo valore si produce una frequenza più veloce.

LFO SPRD (LFO Spread)..... [–180…180˚]
Imposta la differenza di fase degli LFO tra sinistra e destra.

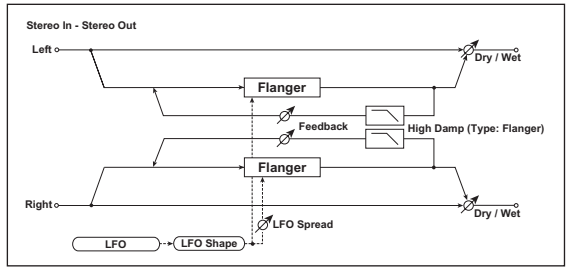
PRE DLY L, PRE DLY R (Pre Delay L, Pre Delay R) ..... [00.0…50.0ms]
Imposta i tempi di ritardo per i canali sinistro e destro.

TRIM..... [000…127]
Imposta il livello di ingresso.

HI.EQ.GAIN (High EQ Gain) ..... [–15.0…+15.0dB]
Imposta il guadagno della High EQ.

12. FLANGER (Stereo Flanger)

Questo effetto da una significativa oscillazione e movimento all'intonazione del suono. È più efficace se applicato a suoni con molti armonici. Questo è un flanger stereo.



DRY/WET ..... ["DRY", 99:1…1:99, "WET"]
Imposta il bilanciamento tra il suono dell'effetto e suono dry.

DELAY ..... [00.0…30.0ms]
Imposta il tempo di ritardo in millesimi di secondo.

MOD.DEPTH (Modulation Depth) ..... [000…127]
Imposta l'intensità della modulazione dell'LFO.

FEEDBACK ..... [000…127]
Imposta la quantità di feedback dei canali sinistro e destro.

PHASE..... [+, –]
Seleziona la fase dell'uscita e del feedback.

LFO SYNC (LFO Tempo Sync) ..... [OFF, ON]
Specifica se il ciclo dell'LFO è sincronizzato al tempo specificato dalla manopola [TEMPO] o al MIDI clock.
☞ p. 66 "LFO SYNC (LFO Tempo Sync)"

LFO FREQ (LFO Frequency) ..... [0.01…100.0Hz]
Imposta la velocità dell'LFO.
☞ p. 66 "LFO FREQ (LFO Frequency)"

SYNC.NOTE (LFO Sync Note) ..... [8/1…1/64]
Imposta la frequenza dell'LFO come proporzione del tempo impostato dalla manopola [TEMPO]. ☞ p. 66 "SYNC.NOTE (LFO Sync Note)"
NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se "LFO SYNC" è ON.

LFO WAVE (LFO Waveform)..... [SAW, SQUARE, TRIANGLE, SINE, S&H]
Seleziona la forma d'onda dell'LFO. ☞ p. 66 "LFO WAVE (LFO Waveform)"

LFO.SHAPE ..... [–63…+63]
☞ p. 67 "LFO.SHAPE"

KEY SYNC (LFO KeySync) ..... [OFF, ON]
Specifica se l'LFO viene reimpostato dal note-on.
☞ p. 67 "KEY SYNC (LFO KeySync)"

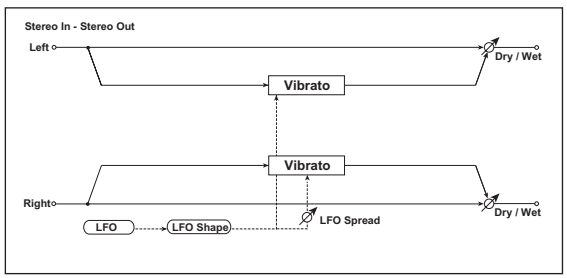
INI.PHASE (LFO Init Phase)..... [000…180˚]
Imposta la posizione iniziale della forma d'onda. ☞ p. 67 "INI.PHASE (LFO Init Phase)"
NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se "KEY SYNC" è ON.

LFO SPRD (LFO Spread) ..... [–180…+180˚]
Imposta la differenza di fase dell'LFO tra il canale sinistro e quello destro.

HI DAMP (High Damp) ..... [000…100%]
Imposta la qualità di smorzamento della gamma acuta dei suoni ripetuti.

13. VIBRATO (Stereo Vibrato)

Questo effetto provoca l'oscillazione dell'intonazione del segnale in ingresso. Usando AutoFade potete aumentare o ridurre la velocità dell'oscillazione.



DRY/WET..... ["DRY", 99:1…1:99, "WET"]
Imposta il bilanciamento tra il suono dell'effetto e suono dry.

MOD.DEPTH (Modulation Depth) ..... [000…127]
Imposta l'intensità della modulazione dell'LFO.

LFO SYNC (LFO Tempo Sync)..... [OFF, ON]
Specifica se il ciclo dell'LFO è sincronizzato al tempo specificato dalla manopola [TEMPO] o al MIDI clock. ☞ p. 66 "LFO SYNC (LFO Tempo Sync)"

LFO FREQ (LFO Frequency) ..... [0.01…100.0Hz]
Imposta la velocità dell'LFO.
☞ p. 66 "LFO FREQ (LFO Frequency)"

SYNC.NOTE (LFO Sync Note) ..... [8/1…1/64]

Imposta la frequenza dell'LFO come proporzione del tempo impostato dalla manopola [TEMPO].

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se "LFO SYNC" è ON.

☞ p. 66 "SYNC.NOTE (LFO Sync Note)"

LFO WAVE (LFO Waveform) ..... [SAW, SQUARE, TRIANGLE, SINE, S&H]

Seleziona la forma d'onda dell'LFO.

☞ p. 66 "LFO WAVE (LFO Waveform)"

LFO SHAPE .....[–63…+63]

☞ p. 67 "LFO.SHAPE"

KEY SYNC (LFO KeySync) .....[OFF, ON]

Specifica se l'LFO viene reimpostato dal note-on.

☞ p. 67 "KEY SYNC (LFO KeySync)"

INI.PHASE (LFO Init Phase) ..... [000…180˚]

Imposta la posizione iniziale della forma d'onda.

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se "KEY SYNC" è ON.

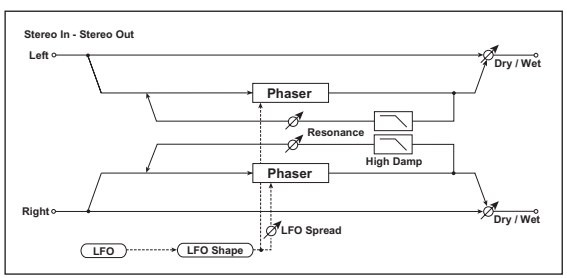
☞ p. 67 "INI.PHASE (LFO Init Phase)"

LFO.SPRD (LFO Spread) .....[–180…+180˚]

Imposta la differenza di fase dell'LFO tra il canale sinistro e quello destro.

14. PHASER (Stereo Phaser)

Questo effetto crea un'oscillazione modificando la fase. Potete aumentare la diffusione del suono sfalsando tra loro le fasi degli LFO sinistro e destro.



DRY/WET.....["DRY", 99:1…1:99, "WET"]

Imposta il bilanciamento tra il suono dell'effetto e suono dry.

TYPE.....[BLUE, U_VB]

Seleziona il tipo di phaser.

MANUAL ..... [000…127]

Imposta la frequenza a cui viene applicato l'effetto.

MOD.DEPTH (Modulation Depth) ..... [000…127]

Imposta l'intensità della modulazione dell'LFO.

RESO (Resonance) ..... [000…127]

Imposta la quantità di risonanza.

PHASE .....[+, –]

Seleziona la fase dell'uscita e del feedback.

LFO SYNC (LFO Tempo Sync).....[OFF, ON]

Specifica se il ciclo dell'LFO è sincronizzato al tempo specificato dalla manopola [TEMPO] o al MIDI clock.

☞ p. 66 "LFO SYNC (LFO Tempo Sync)"

LFO FREQ (LFO Frequency) .....[0.01…100.0Hz]

Imposta la velocità dell'LFO.

☞ p. 66 "LFO FREQ (LFO Frequency)"

SYNC.NOTE (LFO Sync Note) .....[8/1…1/64]

Imposta la frequenza dell'LFO come proporzione del tempo impostato dalla manopola [TEMPO].

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se "LFO SYNC" è ON.

☞ p. 66 "SYNC.NOTE (LFO Sync Note)"

LFO WAVE (LFO Waveform) ..... [SAW, SQUARE, TRIANGLE, SINE, S&H]

Seleziona la forma d'onda dell'LFO.

☞ p. 66 "LFO WAVE (LFO Waveform)"

LFO.SHAPE .....[–63…+63]

☞ p. 67 "LFO.SHAPE"

KEY SYNC (LFO KeySync) .....[OFF, ON]

Specifica se l'LFO viene reimpostato dal note-on.

☞ p. 67 "KEY SYNC (LFO KeySync)"

INI.PHASE (LFO Init Phase) ..... [000…180˚]

Imposta la posizione iniziale della forma d'onda.

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se "KEY SYNC" è ON.

☞ p. 67 "INI.PHASE (LFO Init Phase)"

LFO SPRD (LFO Spread).....[–180…+180˚]

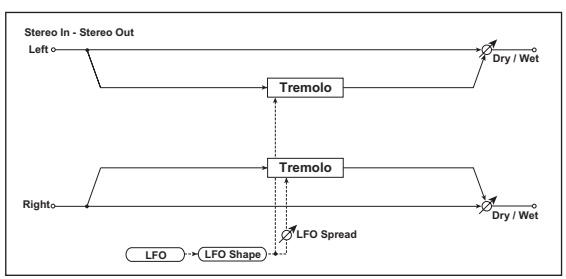
Imposta la differenza di fase dell'LFO tra il canale sinistro e quello destro.

HI DAMP ..... [000…100%]

Imposta la qualità di smorzamento della gamma acuta dei suoni ripetuti.

15. TREMOLO (Stereo Tremolo)

Questo effetto modula il livello di volume del segnale in ingresso. L'effetto è stereo, e impostando una differenza tra le fasi dell'LFO sinistro e destro si produce un effetto tremolo tra sinistra e destra.



DRY/WET ..... ["DRY", 99:1…1:99, "WET"]

Imposta il bilanciamento tra il suono dell'effetto e suono dry.

MOD.DEPTH (Modulation Depth) .....[000…127]

Imposta l'intensità della modulazione dell'LFO.

LFO SYNC (LFO Tempo Sync)..... [OFF, ON]

Specifica se il ciclo dell'LFO è sincronizzato al tempo specificato dalla manopola [TEMPO] o al MIDI clock.

☞ p. 66 "LFO SYNC (LFO Tempo Sync)"

LFO FREQ (LFO Frequency) .....[0.01…100.0Hz]

Imposta la velocità dell'LFO.

☞ p. 66 "LFO FREQ (LFO Frequency)"

SYNC.NOTE (LFO Sync Note) .....[8/1…1/64]

Imposta la frequenza dell'LFO come proporzione del tempo impostato dalla manopola [TEMPO].

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se "LFO SYNC" è ON.

☞ p. 66 "SYNC.NOTE (LFO Sync Note)"

LFO WAVE (LFO Waveform) ..... [SAW, SQUARE, TRIANGLE, SINE, S&H]

Seleziona la forma d'onda dell'LFO.

☞ p. 66 "LFO WAVE (LFO Waveform)"

LFO.SHAPE .....[–63…+63]

☞ p. 67 "LFO.SHAPE"

KEY SYNC (LFO KeySync)..... [OFF, ON]

Specifica se l'LFO viene reimpostato dal note-on.

☞ p. 67 "KEY SYNC (LFO KeySync)"

INI.PHASE (LFO Init Phase).....[000…180˚]

Imposta la posizione iniziale della forma d'onda.

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se "KEY SYNC" è ON.

☞ p. 67 "INI.PHASE (LFO Init Phase)"

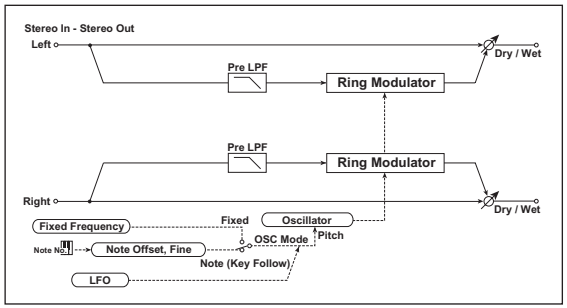
LFO SPRD (LFO Spread).....[–180…+180˚]

Imposta la differenza di fase dell'LFO tra il canale sinistro e quello destro.

16. RING MOD (Stereo Ring Modulator)

Questo effetto crea un suono metallico applicando gli oscillatori al segnale in ingresso. Usate l'LFO o la Dynamic Modulation per modulare lo oscillatore per creare una modulazione radicale. Facendo corrispondere la fre-

quenza dell'oscillatore a un note number si produce un effetto di modulazione ad anello in intervalli di tasti specifici.



DRY/WET ..... ["DRY", 99:1…1:99, "WET"]
Imposta il bilanciamento tra il suono dell'effetto e suono dry.

OSC MODE..... [FIXED, NOTE]
Seleziona se la frequenza dell'oscillatore viene specificata o viene usato un note number.
Se questo è impostato su NOTE, la frequenza dell'oscillatore segue la nota del segnale in ingresso.

FIXD.FREQ (Fixed Frequency) ..... [0Hz…12.0kHz]
Questo parametro imposta la frequenza dell'oscillatore quando "OSC MODE" è impostato su FIXED.

Se questo parametro è assegnato a "CTRL-1," o "CTRL-2," impostando "OSC MODE" su NOTE l'assegnazione cambia in NOTE.OFST.

NOTE.OFST (Note Offset) ..... [–48…+48]
Imposta la differenza di intonazione dalla nota originale in intervalli di semitono quando "OSC MODE" è impostato su NOTE.

NOTE.FINE ..... [–100…+100]
Imposta la differenza di intonazione dalla nota originale in intervalli un cent quando "OSC MODE" è impostato su NOTE.

NOTA Impostando "NOTE.OFST" e "Note.Fine" così che la frequenza dell'oscillatore segua l'altezza della nota in ingresso, potete produrre un effetto di modulazione ad anello nella scala corretta.

OSC WAVE (OSC Waveform) ..... [SAW, TRIANGLE, SINE]
Seleziona la forma d'onda dell'oscillatore.

LFO INT (LFO Intensity) ..... [–63…+63]
Imposta l'intensità della modulazione dell'LFO.

LFO SYNC (LFO Tempo Sync)..... [OFF, ON]
Specifica se il ciclo dell'LFO è sincronizzato al tempo specificato dalla manopola [TEMPO] o al MIDI clock. ☞ p. 66 "LFO SYNC (LFO Tempo Sync)"

LFO FREQ (LFO Frequency) ..... [0.01…100.0Hz]
Imposta la velocità dell'LFO. ☞ p. 66 "LFO FREQ (LFO Frequency)"

SYNC.NOTE (LFO Sync Note) ..... [8/1…1/64]
Imposta la frequenza dell'LFO come proporzione del tempo impostato dalla manopola [TEMPO]. ☞ p. 66 "SYNC.NOTE (LFO Sync Note)"

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se "LFO SYNC" è ON.

LFO WAVE (LFO Waveform) ..... [SAW, SQUARE, TRIANGLE, SINE, S&H]
Seleziona la forma d'onda dell'LFO.
☞ p. 66 "LFO WAVE (LFO Waveform)"

LFO.SHAPE ..... [–63…+63]
☞ p. 67 "LFO.SHAPE"

KEY SYNC (LFO KeySync)..... [OFF, ON]
Specifica se l'LFO viene reimpostato dal note-on.
☞ p. 67 "KEY SYNC (LFO KeySync)"

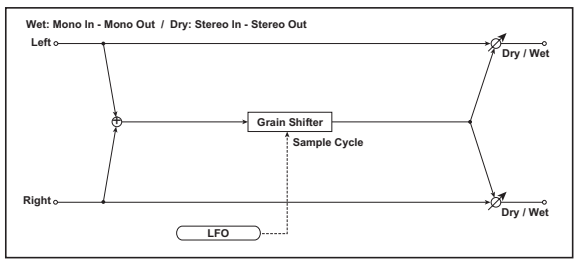
INI.PHASE (LFO Init Phase)..... [000…180˚]
Imposta la posizione iniziale della forma d'onda.

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se "KEY SYNC" è ON.
☞ p. 67 "INI.PHASE (LFO Init Phase)"

PRE LPF ..... [000…127]
Questo parametro vi permette di impostare la quantità di smorzamento della gamma acuta del suono immesso nel ring modulator. Se il suono in ingresso contiene molti armonici, l'effetto potrebbe suonare sporco. In questo cavo, tagliate una certa quantità della gamma acuta.

17. GRAIN.SFT (Grain Shifter)

Questo effetto campiona segmenti estremamente brevi del suono a intervalli specificati, e li riproduce ripetutamente. È efficace usando un suono in ingresso che cambia costantemente.



DRY/WET ..... ["DRY", 99:1…1:99, "WET"]

Imposta il bilanciamento tra il suono dell'effetto e suono dry.

BPM SYNC (Duration Tempo Sync).....[OFF, ON]

Specifica se la riproduzione della forma d'onda ripetuta è sincronizzata. Se questo è ON, la forma d'onda ripetuta suona in sincrono con il tempo o il MIDI clock.

TM RATIO ..[BPM SYNC OFF: 000.5…400% (OVER)/BPM SYNC ON: 012.5…400% (OVER)]

Questo specifica la durata della forma d'onda ripetuta relativamente al valore di "DURATION".

DURATION..... [000…350ms, 1/64… 1/1]

Imposta la durata del campionamento.
La durata della forma d'onda è determinata da questa impostazione e dall'impostazione "TimeRatio".
Se "BPM SYNC" è ON, questo viene impostato come una risoluzione della temporizzazione relativamente al tempo specificato dalla manopola [TEMPO] o MIDI clock.

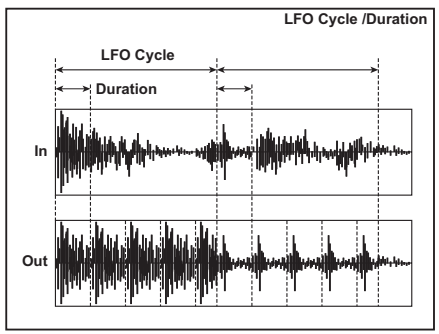
Se le impostazioni "DURATION" e "TM RATIO" superano il limite, appare l'indicazione per "TM RATIO."

LFO SYNC (LFO Tempo Sync)..... [OFF, ON]

Specifica se il ciclo dell'LFO è sincronizzato al tempo specificato dalla manopola [TEMPO] o al MIDI clock.
☞ p. 66 "LFO SYNC (LFO Tempo Sync)"

LFO FREQ (LFO Frequency) ..... [0.01…100.0Hz]

Se "LFO SYNC" è Off, questo specifica il ciclo con cui viene cambiata la forma d'onda in unità di Hz.
La forma d'onda specificata da "DURATION" viene riprodotta ripetutamente, e la forma d'onda cambia ad ogni ciclo dell'LFO.



Se questo parametro è assegnato a "CTRL-1" o "CTRL-2," impostando "BPM SYNC" On l'assegnazione cambia in "SYNC.NOTE."

SYNC.NOTE (LFO Sync Note) ..... [8/1…1/64]

Imposta la frequenza dell'LFO come proporzione del tempo impostato dalla manopola [TEMPO].

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se "LFO SYNC" è ON.
☞ p. 66 "SYNC.NOTE (LFO Sync Note)"

KEY SYNC (LFO KeySync)..... [OFF, ON]

Specifica se l'LFO viene reimpostato dal note-on.
☞ p. 67 "KEY SYNC (LFO KeySync)"

INI.PHASE (LFO Init Phase).....[000…180˚]

Imposta la posizione iniziale della forma d'onda.

NOTA Questo parametro appare ed è impostabile se "KEY SYNC" è ON.
☞ p. 67 "INI.PHASE (LFO Init Phase)"

MIDI

1. Usare il microKORG XL con altri dispositivi MIDI (MIDI)

Qui potete regolare le impostazioni relative al MIDI del **microKORG XL**. MIDI è l'acronimo di Musical Instrument Digital Interface, ed è uno standard mondiale per scambiare vari tipi di dati musicali tra strumenti musicali elettronici e computer. Quando vengono usati cavi MIDI per collegare due o più dispositivi MIDI, i dati dell'esecuzione possono essere scambiati tra i dispositivi, anche se sono costruiti da diversi produttori.

Il **microKORG XL** vi permette di assegnare numeri di control change per i principali parametri che influenzano il suono, e controllare questi parametri da un sequencer MIDI esterno mentre suonate il generatore timbrico.

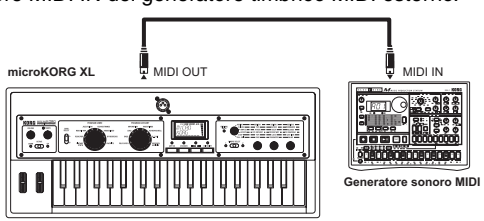
Potete anche usare le manopole assegnate [1]–[3] o i tasti per trasmettere questi control change e controllare un dispositivo MIDI esterno.

Potete sincronizzare l'arpeggiatore, la velocità degli LFO, o il tempo di ritardo dell'effetto di delay del **microKORG XL** al MIDI Clock di un sequencer MIDI esterno.

Collegare dispositivi MIDI/computer

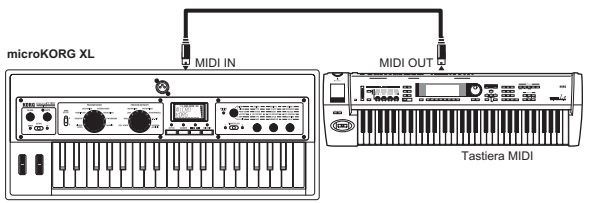
Controllare un generatore timbrico MIDI esterno dal microKORG XL

Quale desiderate utilizzare la tastiera, i controlli, l'arpeggiatore, ecc. del **microKORG XL** per suonare un generatore timbrico MIDI esterno, usate un cavo MIDI per collegare il connettore MIDI OUT del **microKORG XL** al connettore MIDI IN del generatore timbrico MIDI esterno.



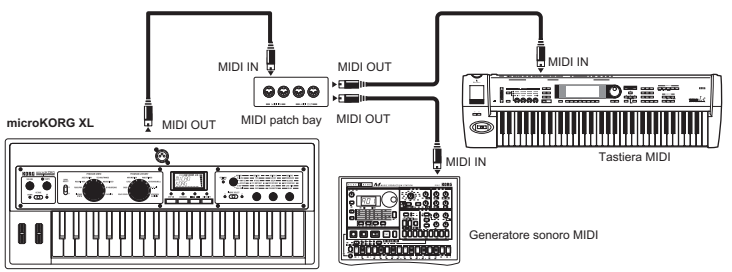
Controllare il generatore timbrico del microKORG XL da un dispositivo MIDI esterno

Quando desiderate suonare o controllare il generatore timbrico del **microKORG XL** da una tastiera o da un sequencer MIDI, ecc., usate un cavo MIDI per collegare il connettore MIDI OUT del dispositivo MIDI esterno al connettore MIDI IN del **microKORG XL**.



Controllare due o più generatori MIDI esterni dal microKORG XL

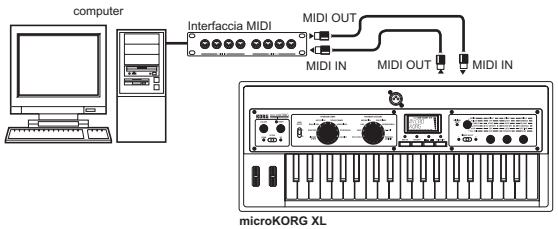
Potete anche usare un MIDI patch bay per controllare più dispositivi MIDI.



Collegare un sequencer MIDI esterno o computer, etc.

Se volete registrare la vostra esecuzione alla tastiera del **microKORG XL** sul vostro sequencer MIDI esterno/computer (tramite un'interfaccia MIDI), o usare il **microKORG XL** come una combinazione di tastiera controller e modulo sonoro MIDI, o utilizzare il software Editor/Librarian incluso con il **microKORG XL**, allora dovete collegare i connettori MIDI OUT e MIDI IN del **microKORG XL** rispettivamente ai connettori MIDI IN e MIDI OUT del vostro sequencer MIDI esterno o computer.

Certi dispositivi di interfaccia MIDI potrebbero non essere in grado di trasmettere o ricevere i messaggi MIDI exclusive del **microKORG XL**.



Collegare il microKORG XL al vostro computer via USB

Come alternativa al collegamento del **microKORG XL** al vostro computer nelle situazioni descritte sopra, potete usare un cavo USB se il vostro computer ha un connettore USB. Poiché il collegamento USB invia i dati più velocemente rispetto all'uso dei cavi MIDI e di un'interfaccia MIDI, raccomandiamo di utilizzare il collegamento USB se intendete utilizzare il PC editor software.

NOTA Per poter utilizzare il collegamento USB, dovete utilizzare il driver Korg USB-MIDI sul vostro computer. Scaricate il driver Korg USB-MIDI dal sito web Korg, e installatelo come indicato dalla documentazione che lo accompagna.

Se il collegamento MIDI o il collegamento USB non funzionano, dovreste anche controllare l'impostazione "ROUTING" (☞ p. 59) nella pagina MIDI.

Impostazioni relative al MIDI

Impostazione del canale MIDI

Per poter scambiare dati con un dispositivo MIDI esterno collegato, dovete impostare il canale MIDI del **microKORG XL** così che corrisponda al canale MIDI del dispositivo MIDI esterno.

Impostare il canale MIDI del microKORG XL

1. Usate la manopola [1] per selezionare la pagina MIDI.
2. Usate la manopola [2] per selezionare "MIDI CH," e poi usate la manopola [3] per specificare il canale MIDI.
3. Impostate il canale MIDI del dispositivo MIDI esterno collegato.

   NOTA Per i dettagli su come impostare il canale MIDI del dispositivo MIDI esterno, fate riferimento al manuale del dispositivo collegato.

Usare il microKORG XL come un modulo sonoro multi-timbrico

Potete specificare un canale MIDI differente per ognuno dei due timbre del **microKORG XL** e usarlo come un modulo sonoro multi-timbrico da un sequencer MIDI esterno collegato.

1. Usate la manopola [1] per selezionare la pagina COMMON.
2. Usate la manopola [2] per selezionare "VOIC.MODE," e poi usate la manopola [3] per selezionare "MULTI."
3. Specificate il canale MIDI per il timbre 2.
   Dopo aver impostato VOIC.MODE su MULTI, potete ruotare la manopola [2] per selezionare il parametro "T2.MIDICH".
   Usate la manopola [3] per specificare il canale MIDI del timbre 2.
4. Per impostare il canale MIDI del timbre 1, selezionate il parametro "MIDI CH" della pagina MIDI, e usate la manopola [3].
5. Impostate il canale MIDI del dispositivo MIDI esterno collegato.

L'impostazione GLOBAL "POSITION"

L'impostazione GLOBAL "POSITION" del **microKORG XL** vi permette di specificare il collegamento interno del percorso MIDI IN/OUT. Questo influenza il modo in cui i dati MIDI vengono modificati dalle impostazioni "TRANSPOS," "VEL.CURVE," e dell'arpeggiatore.

- Normalmente quando controllate un generatore timbrico MIDI esterno dal **microKORG XL**, imposterete POSITION su POST KBD. Le varie impostazioni elencate sopra influenzano i dati MIDI che vengono trasmessi. I dati ricevuti vengono elaborati con TRANSPOS : 0, VEL.CURVE : 4.

- Normalmente quando controllate il generatore sonoro del **microKORG XL** da un dispositivo MIDI esterno, imposterete POSITION su PRE TG. Le varie impostazioni elencate sopra influenzano i dati MIDI che vengono ricevuti. I dati trasmessi vengono elaborati con “TRANSPOS”: 0 e “VEL.CURVE”: 4.

Impostazioni “MIDI FILTER”

La pagina delle impostazioni MIDI FLT specifica se i messaggi program change, pitch bend, control change, e system exclusive vengono trasmessi o ricevuti. (☞ p. 60)

Impostazioni delle sorgenti di modulazione Virtual patch

Potete assegnare tre diversi messaggi di controllo MIDI (MIDI 1, 2, 3) come sorgenti di modulazione virtual patch. Effettuate le assegnazioni desiderate nella pagina PATCH (☞ p. 61), e poi selezionate MIDI1 o MIDI2, etc. come sorgente virtual patch per le impostazioni virtual patch (PATCH1–PATCH6). Ciò vi permette di controllare la modulazione via MIDI.

La sorgente di modulazione “FC.MOD.SRC” della frequenza di taglio dei filtri passa-banda della portante del vocoder può anche essere controllata via MIDI; basta selezionare MIDI 1, 2, o 3 come sorgente di modulazione virtual patch.

Impostazioni “CONTROL CHANGE”

Potete assegnare numeri di control change ai parametri principali che influenzano il suono, e usare un dispositivo MIDI esterno per effettuare le stesse operazioni delle manopole e tasti del **microKORG XL**. Nello stesso modo, potete agire sulle manopole e tasti del **microKORG XL** per controllare un dispositivo MIDI esterno. Usate la pagina CC MAP per assegnare messaggi di control change ai parametri. (☞ p. 61)

Impostazione MIDI “LOCAL” durante il collegamento ad un sequencer MIDI esterno o computer

Se le note suonano raddoppiate quando il **microKORG XL** è collegato ad un sequencer MIDI esterno o computer, impostate il parametro Local su off (pagina MIDI, “LOCAL” OFF). (☞ p. 59)

Se il **microKORG XL** è collegato ad un sequencer MIDI esterno o computer, e l’impostazione Echo Back del sequencer MIDI esterno o computer è attiva mentre è attiva anche l’impostazione Local Control del **microKORG XL**, i dati dell’esecuzione generati suonando la tastiera del **microKORG XL** vengono inviati al sequencer MIDI esterno, e vengono anche ritrasmessi indietro per far suonare una seconda volta il generatore sonoro del **microKORG XL**. Per evitare che ogni nota venga suonata due volte, una dalla tastiera e un’altra dalla nota rimandata indietro, dovete impostare il parametro Local Control del **microKORG XL** su off.

Registrare l’uscita MIDI dell’arpeggiatore del microKORG XL su un sequencer MIDI esterno o computer

Collegamento e impostazione

Collegate il connettore MIDI OUT del **microKORG XL** al connettore MIDI IN del vostro sequencer MIDI esterno / computer, e collegate il connettore MIDI IN del **microKORG XL** al connettore MIDI OUT del vostro sequencer MIDI esterno / computer. Poi impostate il parametro Local Control del **microKORG XL** su off (pagina MIDI, “LOCAL” OFF), e attivate l’impostazione echo back del vostro sequencer MIDI esterno / computer.

Registrare i dati delle note dall’arpeggiatore su un sequencer MIDI esterno / computer

Impostate “POSITION” nella pagina GLOBAL del **microKORG XL** su POST KBD.

Attivate l’arpeggiatore del **microKORG XL** (tasto ARPEGGIATOR [ARP ON] acceso), suonate la tastiera, e registrate i dati delle note sul vostro sequencer MIDI esterno / computer. Se “POSITION” nella pagina GLOBAL è impostato su POST KBD, i dati MIDI delle note prodotti dall’arpeggiatore vengono emessi dal **microKORG XL**, e registrati. Disattivate l’arpeggiatore del **microKORG XL** durante la riproduzione.

Sincronizzare l’arpeggiatore

L’impostazione “CLOCK” nella pagina MIDI specifica se l’arpeggiatore del **microKORG XL** sarà il master (il dispositivo che controlla) o lo slave (il dispositivo controllato).

NOTA Per informazioni sulle impostazioni relative alla sincronizzazione del vostro dispositivo MIDI esterno, fate riferimento al manuale della vostra unità.

Usare il microKORG XL come master e il dispositivo MIDI esterno come slave

Collegate il connettore MIDI OUT del **microKORG XL** al connettore MIDI IN del vostro dispositivo MIDI esterno.

Usate la manopola [1] per selezionare la pagina MIDI, usate la manopola [2] per selezionare “CLOCK,” e usate la manopola [3] per selezionare “INTERNAL”; il **microKORG XL** sarà il dispositivo master, e trasmetterà i messaggi MIDI timing clock.

Impostate il vostro dispositivo MIDI esterno per ricevere i messaggi MIDI clock in entrata. Il dispositivo MIDI esterno (per es., sequencer o drum machine) funziona al tempo specificato dalla manopola [TEMPO] del **microKORG XL**.

Usare il dispositivo MIDI esterno come master e il microKORG XL come slave

Collegate il connettore MIDI IN del **microKORG XL** al connettore MIDI OUT del vostro dispositivo MIDI esterno.

Usate la manopola [1] per selezionare la pagina MIDI, usate la manopola [2] per selezionare "CLOCK," e usate la manopola [3] per selezionare "EXT MIDI"; il **microKORG XL** sarà lo slave.

Impostate il vostro dispositivo MIDI esterno per trasmettere messaggi MIDI clock (come dispositivo master). L'arpeggiatore del **microKORG XL** funzionerà secondo il tempo del dispositivo esterno (per es., sequencer o drum machine).

NOTA Se impostate il parametro "CLOCK" nella pagina MIDI su "AUTO," il **microKORG XL** funziona automaticamente con l'impostazione EXT MIDI ogni qual volta vengono ricevuti dati MIDI clock dal connettore MIDI IN. Negli altri casi, il **microKORG XL** funziona con l'impostazione INTERNAL.

NOTA Se il **microKORG XL** riceve un messaggio MIDI Start [FA] quando è sincronizzato al MIDI clock di un dispositivo MIDI esterno, anche l'arpeggiatore viene reimpostato. Inoltre, la fase dell'LFO viene reimpostata se "KEY SYNC" è OFF.

2. Messaggi MIDI

Canali MIDI

Il MIDI usa sedici canali (1–16). I messaggi MIDI possono essere trasmessi e ricevuti quando il canale del dispositivo ricevente corrisponde al canale del dispositivo trasmittente.

Questa impostazione influenza il modo in cui vengono gestiti i canali.

- Se VOIC.MODE SINGLE, LAYER, o SPLIT
  Se l'impostazione "VOIC.MODE" nella pagina COMMON è SINGLE, LAYER, o SPLIT, i dati MIDI vengono MIDI trasmessi/ricevuti sul canale MIDI globale (global MIDI channel).
- Se VOIC.MODE Multi
  Se l'impostazione "VOIC.MODE" nella pagina COMMON è MULTI, i dati MIDI del timbre 1 vengono trasmessi/ricevuti sul global MIDI channel. I dati MIDI del timbre 2 vengono trasmessi/ricevuti sul canale MIDI specificato dall'impostazione "T2MIDI.CH" nella pagina COMMON. Il resto della trasmissione/ricezione usa il global MIDI channel.

NOTA Il global MIDI channel è il canale MIDI di base usato dal **microKORG XL** per trasmettere e ricevere dati MIDI. Viene specificato dall'impostazione "MIDI CH" nella pagina MIDI.

Note-on/off

Note-on [9n, kk, vv], Note-off [8n, kk, vv]

(n: canale, kk: note number, vv: velocity)

Quando suonate la tastiera del **microKORG XL**, vengono trasmessi messaggi note-on/off. La note-off velocity viene trasmessa col valore fisso 64, ma non viene ricevuta.

Se "POSITION" nella pagina GLOBAL è POST KBD, i messaggi note-on/off vengono trasmessi dall'arpeggiatore quando sta funzionando.

Program change, Bank select

Program change [Cn, pp]

(n: canale, pp: program number)
Quando cambiate program, viene trasmesso un messaggio di program change con il numero di program del program 1–128 (A11–B88) corrispondente.
Se volete che i program change vengano trasmessi e ricevuti, impostate "PROG CHG" nella pagina MIDI FLT su ENABLE. Se questo è impostato su DISABLE, i messaggi di program change non vengono trasmessi o ricevuti.

Bank select MSB (CC#00) [Bn, 00, mm]
Bank select LSB (CC#32) [Bn, 20, bb]

(n: canale, mm: bank number upper bytes, bb: bank number lower bytes)
Quando cambiate program in modo Play, vengono trasmessi messaggi di Bank Select e Program Change.

Bank (CC#00) MSB	Bank (CC#32) LSB	Valore Program Change	Numero Bank&Prog
00	00	000—127 (00—7F)	A11—B88

Potete usare e i messaggi di Bank select e program change per cambiare le impostazioni di un singolo timbre usato da un program nelle impostazioni di un altro timbre, utilizzato da un program differente. Questi messaggi vengono ricevuti sul canale MIDI del timbre selezionato da TIMBRE SELECT.

Bank (CC#00) MSB	Bank (CC#32) LSB	Valore Program Change	Numero del Timbre
32	32	000—127 (00—7F)	A11—B88Timbre 1
32	33	000—127 (00—7F)	A11—B88Timbre 2

Pitch bend

Pitch bend change [En, bb, mm]

(n: canale, bb: cifre inferiori del valore, mm: cifre superiori del valore)
Quando vengono ricevuti messaggi di pitch bend change, si verifica una variazione dell'intonazione secondo il valore dell'impostazione "P.BEND" nella pagina PITCH. Il Pitch bend può anche essere usato in un Virtual Patch (pagina PATCH1–PATCH6) per un program di synth, come sorgente di modulazione per un program di vocoder (pagina VC FILT), o come una sorgente di controllo per i parametri di un effetto. In questo caso, il messaggio agisce come sorgente di modulazione dove mm=64, bb=00 sono 0 (valore centrale) dell'intervallo –127 – +127. (Questo messaggio viene ricevuto sul canale del timbre.)
Quando muovete la rotella [PITCH] sul **microKORG XL**, i messaggi di pitch bend change vengono trasmessi sul canale MIDI globale.
Se volete che i pitch bend change vengano trasmessi e ricevuti, impostate "P.BEND" nella pagina MIDI FLT su ENABLE. Se questo è impostato su DISABLE, i messaggi pitch bend change non vengono trasmessi o ricevuti.

Control change

Control change [Bn, cc, vv]

(n: canale, cc: n° del control change, vv: valore)
Quando usate le manopole [1]–[3] per modificare certi parametri, o quando agite su certi tasti o sulla rotella [MOD], viene trasmesso il control change assegnato. Nello stesso modo, quando vengono ricevuti numeri di control change corrispondenti alle impostazioni delle manopole [1]–[3], viene controllato il controller o parametro corrispondente.
Se volete che i control change vengano trasmessi e ricevuti, impostate "CTRL CHG" nella pagina MIDI FLT su Enable. Se questo è impostato su Disable, i messaggi di control change non vengono trasmessi o ricevuti.

NOTA Usate la pagina CC MAP per assegnare i messaggi di control change ai parametri.

- ***Modulation depth (CC#01) [Bn, 01, vv]***
  Quando viene ricevuto un messaggio modulation depth, l'intensità del vibrato dell'LFO2 cambia secondo il valore specificato da PITCH "VIB INT."
  Se il valore del messaggio ricevuto è il valore massimo (127), il vibrato viene applicato nell'intero intervallo di intonazione specificato da "VIB INT."
  Se il valore del messaggio ricevuto è 0, non viene applicato alcun vibrato.
  Quando muovete la rotella [MOD] del **microKORG XL**, messaggi modulation depth vengono trasmessi sul Global MIDI channel.

- ***Volume (CC#07) [Bn, 07, vv]***
  Se assegnate il control change Volume (CC#07) a "LEVEL" nella pagina CC MAP, i messaggi Volume in ingresso controllano il volume.

- ***Panpot (CC#10) [Bn, 0A, vv]***
  Se assegnate il control change Panpot (CC#10) a "PANPOT" nella pagina CC MAP, i messaggi Panpot in ingresso controllano la posizione stereo del suono.

- ***Expression (CC#11) [Bn, 0B, vv]***
  Quando vengono ricevuti messaggi expression, viene controllato il volume di un timbre. Il volume sarà al massimo se viene ricevuto il valore massimo (127), e a zero se viene ricevuto il valore minimo (0).
- ***Damper pedal (CC#64) [Bn, 40, vv]***
  I messaggi damper pedal in ingresso impostano on/off (0: Off, 127: On) l'effetto damper (Hold) del timbre.
- ***Portamento (CC#65) [Bn, 41, vv]***
  Quando vengono ricevuti messaggi portamento, l'effetto portamento di un timbre viene impostato on/off. Se il portamento time è impostato a 0, non vi è effetto portamento. (0: off, 7F: on)
- ***All note off (CC#123) [Bn, 7B, 00] (value is 00)***
  Quando viene ricevuto il messaggio All Note Off, tutte le note che stanno suonando correntemente su quel canale vengono interrotte. Certi suoni potrebbero continuare a causa delle impostazioni dell'inviluppo.
- ***All sound off (CC#120) [Bn, 78, 00] (value is 00)***
  Quando viene ricevuto il messaggio All Sound Off, tutte le note che suonano correntemente su quel canale vengono silenziate. Mentre All Note Off consente al decadimento della nota di continuare, All Sound Off silenzia immediatamente il suono. Però, questo messaggio è pensato per l'uso di emergenza, e non è da utilizzare durante l'esecuzione.
- ***Reset all controllers (CC#121) [Bn, 79, 00] (value is 00)***
  Quando viene ricevuto il messaggio Reset All Controllers, tutti i valori dei controller che stanno agendo correntemente su quel canale vengono reimpostati. Certi parametri assegnati usando Virtual Patch non vengono reimpostati.

Usare un control change come sorgente di modulazione virtual patch

Selezionando CC#cc (cc=00–95, 102–119) come "SOURCE" per MIDI1, MIDI2, o MIDI3 nella pagina PATCH, potete usare i control change come una sorgente di modulazione per un virtual patch, vocoder "FC.MOD.SRC," o parametro dell'effetto. Il valore effettivo 0–127 viene usato senza cambiamenti come sorgente di modulazione.

Assegnare un control change ad una manopola o tasto

Nella pagina CC MAP, potete assegnare i control change CC#00–CC#95 e CC#102–CC119 ai parametri principali che corrispondono alle manopole e ai tasti del pannello. Quando agite su una manopola o tasto assegnato, viene trasmesso il control change corrispondente. Quando viene ricevuto quel control change da un dispositivo esterno, il risultato equivale a quello che si otterrebbe agendo su quella manopola o tasto impostando il valore corrispondente. (☞ p. 90 "4.Assegnazione dei control change alle manopole/ tasti del pannello frontale")

3. Parametri trasmessi e ricevuti tramite NRPN

Alle manopole e tasti del pannello frontale diversi dai controlli elencati sopra sono assegnati NRPN (Non Registered Parameter No.). I messaggi NRPN possono essere usati liberamente da qualsiasi costruttore di strumenti musicali e in qualsiasi modello.

La modifica degli NRPN viene effettuata usando la seguente procedura.

1. Usate NRPN MSB (CC#99) [Bn, 63, mm] e NRPN LSB (CC#98) [Bn, 62, rr] (n: canale, mm, rr: numero del parametro, upper e lower byte) per selezionare il parametro.
2. Usate data entry MSB (CC#6) [Bn, 06, mm] (n: canale, mm: valore parametro) per specificare il valore.

NOTA Sul **microKORG XL**, viene usato solo il data entry MSB.

Controllare l'arpeggiatore

Quando le impostazioni dell'arpeggiatore vengono modificate dai tasti o dalle manopole del pannello frontale, vengono trasmessi i seguenti messaggi NRPN. Quando vengono ricevuti questi messaggi NRPN, le impostazioni corrispondenti dell'arpeggiatore vengono modificate conformemente. Questi messaggi vengono trasmessi e ricevuti sul Global MIDI channel. Per la corrispondenza tra i valori del messaggio e i valori del parametro del **microKORG XL**, fate riferimento alla tabella.

- ON/OFF: [Bn, 63, 00, Bn, 62, 02, Bn, 06, mm]
- LATCH: [Bn, 63, 00, Bn, 62, 04, Bn, 06, mm]
- TYPE: [Bn, 63, 00, Bn, 62, 07, Bn, 06, mm]
- GATE: [Bn, 63, 00, Bn, 62, 0A, Bn, 06, mm]
- SELECT: [Bn, 63, 00, Bn, 62, 0B, Bn, 06, mm]

(n: canale, mm: valore parametro)

	MSB (Hex)	LSB (Hex)	Valore (trasmesso)	Valore (ricevuto)
ON/OFF	00(00)	02(02)	0: OFF, 127: ON	0...63: OFF, 64...127: ON
LATCH	00(00)	04(04)	0: OFF, 127: ON	0...63: OFF, 64...127: ON
TYPE	00(00)	07(07)	0...21: Up, 22...42: Down, 43...63: Alt1, 64...85: Alt2, 86...106: Random, 107...127: Trigger	0...21: Up, 22...42: Down, 43...63: Alt1, 64...85: Alt2, 86...106: Random, 107...127: Trigger
GATE	00(00)	10(0A)	Fate riferimento a "Valori GATE"	Fate riferimento a "Valori GATE"
SELECT	00(00)	11(0B)	0..42: Timbre1, 43...85: Timbre2, 86…127: Timbre1+2	0..42: Timbre1, 43...85: Timbre2, 86…127: Timbre1+2

Valori GATE

Valore (trasmesso, ricevuto)	Gate Time [%]	Valore (trasmesso, ricevuto)	Gate Time [%]	Valore (trasmesso, ricevuto)	Gate Time [%]	Valore (trasmesso, ricevuto)	Gate Time [%]
0	000	33	026	66	052	99	078
1, 2	001	34	027	67	053	100	079
3	002	35, 36	028	68, 69	054	101, 102	080
4	003	37	029	70	055	103	081
5	004	38	030	71	056	104	082
6, 7	005	39, 40	031	72, 73	057	105	083
8	006	41	032	74	058	106, 107	084
9	007	42	033	75	059	108	085
10	008	43	034	76	060	109	086
11, 12	009	44, 45	035	77, 78	061	110, 111	087
13	010	46	036	79	062	112	088
14	011	47	037	80	063	113	089
15	012	48	038	81	064	114	90
16, 17	013	49, 50	039	82, 83	065	115, 116	91
18	014	51	040	84	066	117	92
19	015	52	041	85	067	118	93
20, 21	016	53	042	86	068	119	94
22	017	54, 55	043	87, 88	069	120, 121	95
23	018	56	044	89	070	122	96
24	019	57	045	90	071	123	97
25, 26	020	58, 59	046	91, 92	072	124	98
27	021	60	047	93	073	125, 126	99
28	022	61	048	94	074	127	100
29	023	62	049	95	075		
30, 31	024	63, 64	050	96, 97	076		
32	025	65	051	98	077		

Per esempio se volete attivare/disattivare l'arpeggiatore da un sequencer MIDI esterno, eseguite le seguenti impostazioni.
Off: CC#99: 0, CC#98: 2, CC#6: 0...63 On: CC#99: 0, CC#98: 2, CC#6: 64...127

Controllare i parametri del Timbre

Questi messaggi vengono trasmessi e ricevuti sul Global MIDI channel.

Controllare le sorgenti Virtual Patch1…Patch6

- Source1 Source6: [Bn, 63, 04, Bn, 62, 00 05, Bn, 06, mm]
  (n: canale, mm: valore parametro)

	MSB (Hex)	LSB (Hex)	Valore (trasmesso)	Valore (ricevuto)
Patch1 Source	04(04)	00(00)	0...10: EG1, 11...20: EG2, 21...31: EG3, 32...42: LFO1, 43...52: LFO2, 53...63: Velocity, 64...74: Pitch Bend, 75...84: Mod Wheel, 85...95: Keyboard Track, 96...106: MIDI1, 107...116: MIDI2, 117...127: MIDI3	0...10: EG1, 11...20: EG2, 21...31: EG3, 32...42: LFO1, 43...52: LFO2, 53...63: Velocity, 64...74: Pitch Bend, 75...84: Mod Wheel, 85...95: Keyboard Track, 96...106: MIDI1, 107...116: MIDI2, 117...127: MIDI3
Patch2 Source	04(04)	01(01)		
Patch3 Source	04(04)	02(02)		
Patch4 Source	04(04)	03(03)		
Patch5 Source	04(04)	04(04)		
Patch6 Source	04(04)	05(05)		

Controllare le destinazioni Virtual Patch1…Patch6

- Dest1 Dest6: [Bn, 63, 04, Bn, 62, 08 0D, Bn, 06, mm]
  (n: canale, mm: valore parametro)

	MSB (Hex)	LSB (Hex)	Valore (trasmesso)	Valore (ricevuto)
Patch1 Dest	04(04)	08(08)	0...2: Pitch, 3...5: OSC2 Tune, 6...9: OSC1 Control 1, 10...12: OSC1 Level, 13...15: OSC2 Level, 16...18: NOISE Level, 19...21: Filter1 Type Balance, 22...25: Filter1 Cutoff, 26...28: Filter1 Resonance, 29...31: Filter2 Cutoff, 32...34: Drive/WS Depth, 35...37: AMP Level, 38...41: Panpot, 42...44: LFO1 Frequency, 45...47: LFO2 Frequency, 48...50: Portamento, 51...53: OSC1 Control 2, 54...57: Filter1 EG1 Int, 58...60: Filter1 Key Track, 61...63: Filter2 Resonance, 64...66: Filter2 EG1 Int, 67...69: Filter2 Key Track, 70...73: EG1 Attack, 74...76: EG1 Decay, 77...79: EG1 Sustain, 80...82: EG1 Release, 83...85: EG2 Attack, 86...89: EG2 Decay, 90...92: EG2 Sustain, 93...95: EG2 Release, 96...98: EG3 Attack, 99...101: EG3 Decay, 102...105: EG3 Sustain, 106...108: EG3 Release, 109...111: Patch1 Int, 112...114: Patch2 Int, 115...117: Patch3 Int, 118...121: Patch4 Int, 122...124: Patch5 Int, 125...127: Patch6 Int	0...2: Pitch, 3...5: OSC2 Tune, 6...9: OSC1 Control 1, 10...12: OSC1 Level, 13...15: OSC2 Level, 16...18: NOISE Level, 19...21: Filter1 Type Balance, 22...25: Filter1 Cutoff, 26...28: Filter1 Resonance, 29...31: Filter2 Cutoff, 32...34: Drive/WS Depth, 35...37: AMP Level, 38...41: Panpot, 42...44: LFO1 Frequency, 45...47: LFO2 Frequency, 48...50: Portamento, 51...53: OSC1 Control 2, 54...57: Filter1 EG1 Int, 58...60: Filter1 Key Track, 61...63: Filter2 Resonance, 64...66: Filter2 EG1 Int, 67...69: Filter2 Key Track, 70...73: EG1 Attack, 74...76: EG1 Decay, 77...79: EG1 Sustain, 80...82: EG1 Release, 83...85: EG2 Attack, 86...89: EG2 Decay, 90...92: EG2 Sustain, 93...95: EG2 Release, 96...98: EG3 Attack, 99...101: EG3 Decay, 102...105: EG3 Sustain, 106...108: EG3 Release, 109...111: Patch1 Int, 112...114: Patch2 Int, 115...117: Patch3 Int, 118...121: Patch4 Int, 122...124: Patch5 Int, 125...127: Patch6 Int
Patch2 Dest	04(04)	09(09)		
Patch3 Dest	04(04)	10(0A)		
Patch4 Dest	04(04)	11(0B)		
Patch5 Dest	04(04)	12(0C)		
Patch6 Dest	04(04)	13(0D)		

Controllare i parametri del vocoder

Questi messaggi vengono trasmessi e ricevuti sul Global MIDI channel.

Fc Modulation Source

FC.MOD.SRC (Fc Modulation Source): [Bn, 63, 04, Bn, 62, 00, Bn, 06, mm]

(n: canale, mm: valore parametro)

Fc Mod Source	Valore (trasmesso)	Valore (ricevuto)
EG1	0...10	0...10
EG2	11...20	11...20
EG3	21...31	21...31
LFO1	32...42	32...42
LFO2	43...52	43...52
Velocity	53...63	53...63
Pitch Bend	64...74	64...74
Mod Wheel	75...84	75...84
Keyboard Track	85...95	85...95
MIDI1	96...106	96...106
MIDI2	107...116	107...116
MIDI3	117...127	117...127

Parametri Band

Potete controllare il livello di uscita e la posizione stereo di ogni banda del filtro di sintesi del vocoder.

Level1...Level16: [Bn, 63, 04, Bn, 62, 40...4F, Bn, 06, mm]

(n: canale, mm: valore parametro)

Pan1...Pan16: [Bn, 63, 04, Bn, 62, 50...5F, Bn, 06, mm]

(n: canale, mm: valore parametro)

Se volete trasmettere e ricevere questi parametri tra due unità **microKORG XL**, effettuate le stesse impostazioni del program sia sull'unità trasmittente che su quella ricevente.

Vocoder Switch

Vocoder switch: [Bn, 63, 05, Bn, 62, 04, Bn, 06, mm]

(n: canale, mm: valore parametro)

	MSB (Hex)	LSB (Hex)	Valore (trasmesso)	Valore (ricevuto)
Vocoder Sw	05(05)	04(00)	0...63: OFF, 64...127: ON	0...63: OFF, 64...127: ON

Altri controlli

Questi messaggi vengono trasmessi e ricevuti sul Global MIDI channel.

Voice Mode (Pagina COMMON "VOIC.MODE")

Voice Mode ("VOIC.MODE"): [Bn, 63, 05, Bn, 62, 00, Bn, 06, mm]

(n: canale, mm: valore parametro)

	MSB (Hex)	LSB (Hex)	Valore (trasmesso)	Valore (ricevuto)
Voice Mode	05(05)	00(00)	0...31: SINGLE, 32...63: LAYER, 64...95: SPLIT, 96...127: MULTI	0...31: SINGLE, 32...63: LAYER, 64...95: SPLIT, 96...127: MULTI

Messaggi System exclusive

Formato del microKORG XL

F0: exclusive status
42: Korg ID
3n: [n=0–F] MIDI channel
7E: **microKORG XL** model ID
ff: function ID (tipo messaggio)
—
F7: end of exclusive

Universal system exclusive

I messaggi di sistema esclusivo (System exclusive) includono una categoria speciale di messaggi il cui scopo è stato definito ufficialmente. Questi sono chiamati messaggi universal system exclusive. Di questi messaggi universal system exclusive, il **microKORG XL** supporta Master Volume e Master Fine Tuning.

Master volume [F0, 7F, nn, 04, 01, vv, mm, F7]

(vv: lower byte del valore, mm: upper byte del valore, [mm, vv=7F, 7F] è Max, [mm, vv=00, 00] è 0)
Quando viene ricevuto un messaggio Master Volume, il **microKORG XL** regola il suo volume generale.

Master fine tuning [F0, 7F, nn, 04, 03, vv, mm, F7]

(Il valore 8192 [mm, vv=40, 00] è il centro (0 cent, A4=440.0Hz), 4096 [mm, vv=20, 00] è -50 cent, e 12288 [mm, vv=60, 00] è +50 cent.)
Quando viene ricevuto un messaggio master fine tuning il valore specificato per "MST TUNE" nella pagina GLOBAL del **microKORG XL** viene ignorato, e l'intonazione generale viene specificata dai dati ricevuti.

Messaggi Realtime

Avviare/arrestare l'arpeggiatore

Quando l'arpeggiatore del **microKORG XL** è sincronizzato ad un dispositivo MIDI esterno collegato, i messaggi system realtime Start e Stop controllano l'arpeggiatore.

Start [FA]

Quando viene ricevuto il messaggio Start [FA], il pattern di arpeggio viene riportato all'inizio.

Stop [FC]

Quando viene ricevuto il messaggio Stop [FC], l'arpeggiatore si arresta. (Non viene disattivato; l'arpeggiatore inizia nuovamente a suonare quando vengono eseguite altre note.)

4. Assegnazione dei control change alle manopole/ tasti del pannello frontale

I Control change possono essere assegnati ad ogni manopola/tasto del pannello frontale del **microKORG XL** così che i cambiamenti nel suono controllati da ogni manopola / tasto vengano trasmessi come dati dell'esecuzione.

NOTA Per i dettagli sull'assegnazione dei control change alle manopole e tasti del **microKORG XL**, fate riferimento a pagina 61 "CC MAP (MIDI Control Change No. Map)".

NOTA Parametri differenti sono assegnati ai parametri del synth e ai parametri del vocoder.

Se state utilizzando due unità **microKORG XL** per trasmettere e ricevere questi parametri, dovete impostare i program trasmittenti e riceventi sulle stesse impostazioni.

Pagina	Parametro	Iniziale	Valore (trasmesso)	Valore (ricevuto)
UNISON	MODE	CC#03	0...31: OFF, 32...63: 2VOICE, 64...95: 3VOICE, 96...127: 4VOICE	0...31: OFF, 32...63: 2VOICE, 64...95: 3VOICE, 96...127: 4VOICE
PITCH	PORTMNTO	CC#05	0...127	0...127
OSC1	WAVE	CC#08	0...15: SAW, 16...31: PULSE, 32...47: TRIANGLE, 48...63: SINE, 64...79: FORMANT, 80...95: NOISE, 96...111: PCM/DWGS, 112...127: AUDIO IN	0...15: SAW, 16...31: PULSE, 32...47: TRIANGLE, 48...63: SINE, 64...79: FORMANT, 80...95: NOISE, 96...111: PCM/DWGS, 112...127: AUDIO IN
	OSC MOD	CC#09	0...31: WAVEFORM, 32...63: CROSS, 64...95: UNISON, 96...127: VPM	0...31: WAVEFORM, 32...63: CROSS, 64...95: UNISON, 96...127: VPM
	OSC1.C1	CC#15	0...127	0...127
	OSC1.C2	CC#17	0...127	0...127 (OSC MOD=VPM: 1...32:0...127)
OSC2	WAVE	CC#18	0...31: SAW, 32...63: PULSE, 64...95: TRIANGLE, 96...127: SINE	0...31: SAW, 32...63: PULSE, 64...95: TRIANGLE, 96...127: SINE
	OSC MOD	CC#19	0...31: OFF, 32...63: RING, 64...95: SYNC, 96...127: RING.SYNC	0...31: OFF, 32...63: RING, 64...95: SYNC, 96...127: RING.SYNC
	SEMITONE	CC#20	☞ p. 41 "SEMITONE (Oscillator 2 Semitone)"	☞ p. 41 "SEMITONE (Oscillator 2 Semitone)"
	TUNE	CC#21	0...127	0...127
MIXER	OSC1 LVL	CC#23	0...127	0...127
	OSC2 LVL	CC#24	0...127	0...127
	NOISE.LVL	CC#25	0...127	0...127
FILTER1	CUTOFF	CC#74	0...127	0...127
	RESO	CC#71	0...127	0...127
	TYPE BAL	CC#27	☞ p. 92 "Valori "TYPE BAL""	☞ p. 92 "Valori "TYPE BAL""
	ROUTING1	CC#26	0...31: SINGLE, 32...63: SERIAL, 64...95: PARALLEL, 96...127: INDIV	0...31: SINGLE, 32...63: SERIAL, 64...95: PARALLEL, 96...127: INDIV
	EG1 INT	CC#79	0/1: –63, 2: –62...63: –1, 64: 0, 65: +1...127: +63	0/1: –63, 2: –62...63: –1, 64: 0, 65: +1...127: +63
	KEY TRK	CC#28	0/1: –2... 64: 0...127: +2	0/1: –2... 64: 0...127: +2

FILTER2	CUTOFF	CC#30	0...127	0...127
	RESO	CC#68	0...127	0...127
	TYPE	CC#29	0...42: LPF, 43...83: HPF, 85...127: BPF	0...42: LPF, 43...83: HPF, 85...127: BPF
	EG1 INT	CC#69	0/1: –63, 2: –62...63: –1, 64: 0, 65: +1...127: +63	0/1: –63, 2: –62...63: –1, 64: 0, 65: +1...127: +63
	KEY TRK	CC#82	0/1: –2... 64: 0...127: +2	0/1: –2... 64: 0...127: +2
AMP	LEVEL	CC#07	0...127	0...127
	PANPOT	CC#10	0/1: L63, 2: L62...63: L01, 64: CNT, 65: R01...127: R63	0/1: L63, 2: L62...63: L01, 64: CNT, 65: R01...127: R63
DRIVE/WS	WS DEPTH	CC#83	0...127	0...127
EG1	ATTACK	CC#85	0...127	0...127
	DECAY	CC#86	0...127	0...127
	SUSTAIN	CC#87	0...127	0...127
	RELEASE	CC#88	0...127	0...127
EG2	ATTACK	CC#73	0...127	0...127
	DECAY	CC#75	0...127	0...127
	SUSTAIN	CC#70	0...127	0...127
	RELEASE	CC#72	0...127	0...127
LFO1	WAVE	CC#89	0...25: SAW, 26...50: SQUARE, 51...76: TRIANGLE, 77...101: S/H, 102...127: RAMDOM	0...25: SAW, 26...50: SQUARE, 51...76: TRIANGLE, 77...101: S/H, 102...127: RAMDOM
	FREQ	CC#90	0...127, BPM SYNC=ON: ☞ p. 93	0...127, BPM SYNC=ON: ☞ p. 93
LFO2	WAVE	CC#102	0...25: SAW, 26...50: SQUARE, 51...76: SINE, 77...101: S&H, 102...127: RAMDOM	0...25: SAW, 26...50: SQUARE, 51...76: SINE, 77...101: S&H, 102...127: RAMDOM
	FREQ	CC#76	0...127, BPM SYNC=ON: ☞ p. 93	0...127, BPM SYNC=ON: ☞ p. 93
PATCH1	INTENSTY	CC#103	0/1: –63, 2: –62...63: –1, 64: 0, 65: +1...127: +63	0/1: –63, 2: –62...63: –1, 64: 0, 65: +1...127: +63
PATCH2	INTENSTY	CC#104	0/1: –63, 2: –62...63: –1, 64: 0, 65: +1...127: +63	0/1: –63, 2: –62...63: –1, 64: 0, 65: +1...127: +63
PATCH3	INTENSTY	CC#105	0/1: –63, 2: –62...63: –1, 64: 0, 65: +1...127: +63	0/1: –63, 2: –62...63: –1, 64: 0, 65: +1...127: +63
PATCH4	INTENSTY	CC#106	0/1: –63, 2: –62...63: –1, 64: 0, 65: +1...127: +63	0/1: –63, 2: –62...63: –1, 64: 0, 65: +1...127: +63
PATCH5	INTENSTY	CC#107	0/1: –63, 2: –62...63: –1, 64: 0, 65: +1...127: +63	0/1: –63, 2: –62...63: –1, 64: 0, 65: +1...127: +63
PATCH6	INTENSTY	CC#108	0/1: –63, 2: –62...63: –1, 64: 0, 65: +1...127: +63	0/1: –63, 2: –62...63: –1, 64: 0, 65: +1...127: +63
EQ	LO GAIN	CC#110	☞ p. 93 “Valori “EQ Gain””	☞ p. 93 “Valori “EQ Gain””
	HI GAIN	CC#109	☞ p. 93 “Valori “EQ Gain””	☞ p. 93 “Valori “EQ Gain””
MST FX1	DRY/WET	CC#115	0...127	0: Dry, 1...126, 127: Wet
	CTRL-1	CC#12	0...127	0...127
	CTRL-2	CC#112	0...127	0...127
MST FX2	DRY/WET	CC#116	0...127	0: Dry, 1...126, 127: Wet
	CTRL-1	CC#13	0...127	0...127
	CTRL-2	CC#113	0...127	0...127
VC MOD	THRESHLD	off	0...127	0...127
	HPF LVL	off	0...127	0...127
	HPF GATE	off	0: DISABLE, 127:ENABLE	0...63: DISABLE, 64...127: ENABLE
VC CARRI	TMBR1.LVL	off	0...127	0...127
	TMBR2.LVL	off	0...127	0...127

VC FILT	FRMNT.SFT	off	0...25: –2, 26...51: –1, 52...76: 0, 77...102: +1, 103...127: +2	0...25: –2, 26...51: –1, 52...76: 0, 77...102: +1, 103...127: +2
	FC.OFFSET	off	0/1: –63, 2: –62...63: –1, 64: 0, 65: +1...127: +63	0/1: –63, 2: –62...63: –1, 64: 0, 65: +1...127: +63
	RESO	off	0...127	0...127
	FC.MOD.INT	off	0/1: –63, 2: –62...63: –1, 64: 0, 65: +1...127: +63	0/1: –63, 2: –62...63: –1, 64: 0, 65: +1...127: +63
	EF SENS	off	0...126, 127: HOLD	0...126, 127: HOLD
VC AMP	VC LEVEL	off	0...127	0...127
	DIRCT.LVL	off	0...127	0...127

Valori OSC 2 "SEMITONE"

La seguente tabella mostra come i valori dei control change trasmessi/ricevuti dall'impostazione "SEMITONE" nella pagina OSC2 corrispondono al valore del parametro.

Valore (trasmesso, ricevuto)	**SEMITONE**	**Valore (trasmesso**, ricevuto)	**SEMITONE**
0...2	–24	**66, 67**	+1
3...5	–23	**68...70**	+2
6, 7	–22	**71...73**	+3
8...10	–21	**74, 75**	+4
11...13	–20	**76...78**	+5
14, 15	–19	**79, 80**	+6
16...18	–18	**81...83**	+7
19, 20	–17	**84...86**	+8
21...23	–16	**87, 88**	+9
24...26	–15	**89...91**	+10
27, 28	–14	**92...94**	+11
29...31	–13	**95, 96**	+12
32, 33	–12	**97...99**	+13
34...36	–11	**100, 101**	+14
37...39	–10	**102...104**	+15
40, 41	–9	**105...107**	+16
42...44	–8	**108, 109**	+17
45...47	–7	**110...112**	+18
48, 49	–6	**113, 114**	+19
50...52	–5	**115...117**	+20
53, 54	–4	**118...120**	+21
55...57	–3	**121, 122**	+22
58...60	–2	**123...125**	+23
61, 62	–1	**126, 127**	+24
63...65	0		

Valori "TYPE BAL"

La seguente tabella mostra come i valori dei control change trasmessi/ricevuti dall'impostazione "TYPE BAL" nella pagina FILT1 corrispondono al valore del parametro.

Valore (trasmesso, ricevuto)	**TYPE BAL**
0	–24LPF
1…30	Caratteri intermedi tra –24LPF e –12LPF.
31…33	–12LPF
34…62	Caratteri intermedi tra –12LPF e HPF.
63…65	HPF
66…94	Caratteri intermedi tra HPF e BPF.
95…97	BPF
98…126	Caratteri intermedi tra BPF e THRU.
127	THRU

Valore "SYNC.NOTE" quando LFO 1/2 o DELAY "BPM SYNC" = ON

Se BPM SYNC è on, il parametro "FREQ" degli LFO 1/2 e il parametro delay degli effetti master cambia in "SYNC.NOTE." Insieme a questo, la corrispondenza tra il valore del parametro e il valore del control change trasmesso/ricevuto quando agite su una manopola cambia come segue.

Valore (trasmesso, ricevuto)	**LFO Sync Note**	**DELAY Sync Note**
0...7	8/1	8/1
8...14	4/1	4/1
15...22	2/1	2/1
23...29	1/1	1/1
30...37	3/4	3/4
38...44	1/2	1/2
45...52	3/8	3/8
53...59	1/3	1/3
60...67	1/4	1/4
68...74	3/16	3/16
75...82	1/6	1/6
83...89	1/8	1/8
90...97	1/12	1/12
98...104	1/16	1/16
105...112	1/24	1/24
113…119	1/32	1/32
120…127	1/64	1/64

Valori "EQ Gain"

La seguente tabella mostra la corrispondenza tra il valore del parametro e il valore del control change trasmesso/ricevuto quando regolate il parametro "GAIN" nella pagina EQ.

Valore (trasmesso, ricevuto)	**EQ Gain (dB)**	**Valore (trasmesso**, ricevuto)	**EQ Gain (dB)**
0…2	–15.0	**66, 67**	+0.5
3, 4	–14.5	**68, 69**	+1.0
5, 6	–14.0	**70, 71**	+1.5
7, 8	–13.5	**72, 73**	+2.0
9, 10	–13.0	**74, 75**	+2.5
11, 12	–12.5	**76, 77**	+3.0
13, 14	–12.0	**78, 79**	+3.5
15, 16	–11.5	**80, 81**	+4.0
17, 18	–11.0	**82, 83**	+4.5
19, 20	–10.5	**84…86**	+5.0
21…23	–10.0	**87, 88**	+5.5
24, 25	–9.5	**89, 90**	+6.0
26, 27	–9.0	**91, 92**	+6.5
28, 29	–8.5	**93, 94**	+7.0
30, 31	–8.0	**95, 96**	+7.5
32, 33	–7.5	**97, 98**	+8.0
34, 35	–7.0	**99, 100**	+8.5
36, 37	–6.5	**101, 102**	+9.0
38, 39	–6.0	**103, 104**	+9.5
40, 41	–5.5	**105…107**	+10.0
42…44	–5.0	**108, 109**	+10.5
45, 46	–4.5	**110, 111**	+11.0
47, 48	–4.0	**112, 113**	+11.5
49, 50	–3.5	**114, 115**	+12.0
51, 52	–3.0	**116, 117**	+12.5
53, 54	–2.5	**118, 119**	+13.0
55, 56	–2.0	**120, 121**	+13.5
57, 58	–1.5	**122, 123**	+14.0
59, 60	–1.0	**124, 125**	+14.5
61, 62	–0.5	**126 127**	+15.0
63…65	+0.0		

Appendice

1. Risoluzione di eventuali problemi

Prima di sospettare un guasto, controllate i seguenti punti.

L'unità non si accende

- ❒ Il trasformatore di CA è collegato ad una presa di corrente? ☞ p. 9
- ❒ L'interruttore POWER è acceso (premuto)? ☞ p. 10

Nessun suono

- ❒ Il vostro sistema di monitor amplificati o cuffie sono collegati alla presa(e) corretta? ☞ p. 9
- ❒ Il sistema di monitoraggio amplificato è acceso, e ha il volume alzato?
- ❒ La manopola VOLUME è impostata in una posizione che consente l'emissione sonora?
- ❒ L'impostazione "LOCAL" nella pagina MIDI è ON? ☞ p. 59
- ❒ Qualche parametro relativo al volume è impostato a 0?
- ❒ "CUTOFF" è impostato a 0 nella pagina FILTER o in un'altra pagina? ☞ p. 42
- ❒ Il parametro "EF.SENS" nella pagina VC FILT è impostato su HOLD (FORMANT HOLD) quando non viene immesso alcun suono nella presa AUDIO IN [LINE] o nella presa [MIC]?

Impossibile immettere i suoni

- ❒ La sorgente in ingresso è collegata alla presa AUDIO IN [LINE] o [MIC]?
- ❒ Se state usando la presa AUDIO IN [MIC], il selettore [XLR/LINE] è impostato su XLR?
- ❒ Se state usando la presa AUDIO IN [LINE], il selettore [XLR/LINE] è impostato su LINE?
- ❒ La manopola AUDIO IN [VOLUME] è alzata?
- ❒ Per un program di vocoder, la sorgente audio che state usando come modulatore è collegata alla presa AUDIO IN [LINE]? Oppure, avete collegato un microfono alla presa AUDIO IN [MIC]?

Impossibile eseguire le modifiche

- ❒ Impossibile modificare l'esecuzione usando le manopole [1]–[3]: Siete in modo Full Edit?
- ❒ Ruotando le manopole [1]–[3] non si modificano i parametri: "KNOB.MODE" nella pagina GLOBAL è impostato su "CATCH"? ☞ p. 24
- ❒ Ruotando le manopole [1]–[3] non si modifica il suono: Avete usato la leva TIMBRE SELECT per selezionare il timbre che desiderate modificare?
- ❒ Impossibile selezionare il timbre 2: Avete impostato il parametro "VOIC.MODE" nella pagina COMMON su un valore diverso da SINGLE?
- ❒ Impossibile selezionare i parametri del vocoder in modo Full Edit: Il tasto [VOCODER] è selezionato?
- ❒ Se i cambiamenti eseguiti ad un program o alle impostazioni globali non sono stati memorizzati, avete spento lo strumento prima di eseguire l'operazione Write? Nel caso di un program, le vostre modifiche vanno perse anche se selezionate un altro program. Eseguite l'operazione Write per salvare le vostre modifiche prima di cambiare program o di spegnere l'unità. ☞ p. 31

Impossibile salvare i program o le impostazioni global

- ❒ L'impostazione PROTECT nella pagina GLOBAL è OFF?
- ❒ Se il program modificato o l'impostazione global non è stata memorizzata, avete usato la manopola [1] per specificare i dati da salvare quando avete eseguito l'operazione Write?

L'Arpeggiatore non si avvia

- ❒ L'arpeggiatore è attivo (tasto [ARP ON] acceso)?
- ❒ L'arpeggiatore è assegnato a un timbre?
- ❒ L'impostazione "CLOCK" nella pagina MIDI è corretta?

Nessuna risposta ai messaggi MIDI inviati da un dispositivo esterno

- ❒ Il cavo MIDI o USB è collegato correttamente?
- ❒ Il canale MIDI dei dati trasmessi dal dispositivo MIDI esterno corrisponde al canale MIDI del **microKORG XL**.

Non risponde correttamente ai messaggi MIDI inviati da un dispositivo esterno

- ❒ Il parametro di quel tipo di messaggio MIDI nella pagina MIDI FLT è impostato su Enable?

Trasposizione, curve di velocity, e dati dell'arpeggiatore non vengono riconosciuti correttamente

- ❒ "POSITION" nella pagina GLOBAL è impostato in modo appropriato?

Impossibile controllare due timbre su canali MIDI separati

- ❒ Il **microKORG XL** usa solo un canale MIDI per trasmettere e ricevere quando "VOIC.MODE" nella pagina COMMON è impostato su SINGLE, LAYER, o SPLIT. Potete usare due canali MIDI per suonare due timbre indipendentemente solo quando "VOIC.MODE" nella pagina COMMON è impostato su MULTI.

2. Lista dei Program

N°	Nome Program	Genere	Categoria	Voice Mode	Arpeggio
A11	SYNBRASS	VINTAGE	POLY SYNTH	Single	Off
A12	MG BASS	VINTAGE	BASS	Single	Off
A13	ROBOSYNC	VINTAGE	LEAD	Single	Off
A14	TIMELINE	VINTAGE	ARP/MOTION	Single	On
A15	PWM STR	VINTAGE	PAD/STRINGS	Single	Off
A16	ROSE EP	VINTAGE	KEYBOARD/BELL	Single	Off
A17	KROSS FX	VINTAGE	S.E./HIT	Single	Off
A18	VOC PULS	VINTAGE	VOCODER	Single	Off
A21	OB JUMPR	ROCK/POP	POLY SYNTH	Single	Off
A22	BAKIN'BS	ROCK/POP	BASS	Single	Off
A23	MG 5THLD	ROCK/POP	LEAD	Single	Off
A24	PRAY ARP	ROCK/POP	ARP/MOTION	Single	On
A25	STRINGS	ROCK/POP	PAD/STRINGS	Single	Off
A26	AC PIANO	ROCK/POP	KEYBOARD/BELL	Single	Off
A27	SYN DRUM	ROCK/POP	S.E./HIT	Split	Off
A28	VOC ENS	ROCK/POP	VOCODER	Multi	Off
A31	DUO SIGN	R&B/HIP HOP	POLY SYNTH	Single	Off
A32	BOOST BS	R&B/HIP HOP	BASS	Single	Off
A33	REZ LEAD	R&B/HIP HOP	LEAD	Single	Off
A34	MINDTRIP	R&B/HIP HOP	ARP/MOTION	Single	On
A35	LOW PAD	R&B/HIP HOP	PAD/STRINGS	Single	Off
A36	PLAYTHAT	R&B/HIP HOP	KEYBOARD/BELL	Single	Off
A37	8BIT GAL	R&B/HIP HOP	S.E./HIT	Split	Off
A38	A FEMALE	R&B/HIP HOP	VOCODER	Single	Off
A41	POLYSIX	JAZZ/FUSION	POLY SYNTH	Single	Off
A42	VELOSLAP	JAZZ/FUSION	BASS	Single	Off
A43	FUSIONLD	JAZZ/FUSION	LEAD	Single	Off
A44	BTRFLYFX	JAZZ/FUSION	ARP/MOTION	Single	Off
A45	PAN TRAN	JAZZ/FUSION	PAD/STRINGS	Single	Off
A46	VPM EP	JAZZ/FUSION	KEYBOARD/BELL	Single	Off
A47	FROM2036	JAZZ/FUSION	S.E./HIT	Single	Off
A48	VOC 5TH	JAZZ/FUSION	VOCODER	Single	Off
A51	TRANCER	TECHNO/TRANCE	POLY SYNTH	Single	Off
A52	MS-101	TECHNO/TRANCE	BASS	Single	Off
A53	WEDGE LD	TECHNO/TRANCE	LEAD	Single	Off
A54	RADIOTEK	TECHNO/TRANCE	ARP/MOTION	Single	On
A55	MELTYPAD	TECHNO/TRANCE	PAD/STRINGS	Single	Off
A56	MELOBELL	TECHNO/TRANCE	KEYBOARD/BELL	Single	Off
A57	CHORDHIT	TECHNO/TRANCE	S.E./HIT	Layer	Off
A58	SPECTMOD	TECHNO/TRANCE	VOCODER	Single	Off
A61	SPIRAL	HOUSE/DISCO	POLY SYNTH	Single	Off
A62	JAMI BS	HOUSE/DISCO	BASS	Single	Off
A63	FUN LEAD	HOUSE/DISCO	LEAD	Single	Off
A64	TLKVOXER	HOUSE/DISCO	ARP/MOTION	Single	On
A65	WARM PAD	HOUSE/DISCO	PAD/STRINGS	Single	Off
A66	ORGAN	HOUSE/DISCO	KEYBOARD/BELL	Single	Off
A67	HIT SEQ	HOUSE/DISCO	S.E./HIT	Layer	On
A68	ROBOTVOC	HOUSE/DISCO	VOCODER	Single	Off
A71	LOFI SYN	D'N'B/BREAKS	POLY SYNTH	Single	Off
A72	REV BASS	D'N'B/BREAKS	BASS	Single	Off
A73	UNISONSQ	D'N'B/BREAKS	LEAD	Single	Off
A74	MODSWEEP	D'N'B/BREAKS	ARP/MOTION	Layer	Off
A75	BPF PLUS	D'N'B/BREAKS	PAD/STRINGS	Multi	Off
A76	ICEFIELD	D'N'B/BREAKS	KEYBOARD/BELL	Single	Off
A77	DOMIN8OR	D'N'B/BREAKS	S.E./HIT	Single	Off
A78	DEVILVOX	D'N'B/BREAKS	VOCODER	Single	Off
A81	POPSYNTH	FAVORITE	POLY SYNTH	Single	Off
A82	SMACK IT	FAVORITE	BASS	Single	Off
A83	PHUNKYLD	FAVORITE	LEAD	Single	Off
A84	FLAPPER	FAVORITE	ARP/MOTION	Single	On
A85	AIRY PAD	FAVORITE	PAD/STRINGS	Single	Off
A86	SYN CLAV	FAVORITE	KEYBOARD/BELL	Single	Off
A87	JUNGLE	FAVORITE	S.E./HIT	Layer	On
A88	AIRY VOC	FAVORITE	VOCODER	Single	Off
B11	PHATLINE	VINTAGE	POLY SYNTH	Single	Off
B12	ODDSY BS	VINTAGE	BASS	Single	Off
B13	POCKETLD	VINTAGE	LEAD	Single	Off

N°	Nome Program	Genere	Categoria	Voice Mode	Arpeggio
B14	Z-FIELD	VINTAGE	ARP/MOTION	Single	On
B15	SOLINSTR	VINTAGE	PAD/STRINGS	Multi	Off
B16	SQ DECAY	VINTAGE	KEYBOARD/BELL	Multi	Off
B17	INSPACE	VINTAGE	S.E./HIT	Layer	Off
B18	VOC FLNG	VINTAGE	VOCODER	Single	Off
B21	BRASSENS	ROCK/POP	POLY SYNTH	Single	Off
B22	VPM BASS	ROCK/POP	BASS	Single	Off
B23	WHEEL LD	ROCK/POP	LEAD	Single	Off
B24	AMBDRIVE	ROCK/POP	ARP/MOTION	Single	Off
B25	SWEEPPAD	ROCK/POP	PAD/STRINGS	Single	Off
B26	MW ORGAN	ROCK/POP	KEYBOARD/BELL	Single	Off
B27	P6 CHORD	ROCK/POP	S.E./HIT	Layer	Off
B28	WISPAVOC	ROCK/POP	VOCODER	Single	Off
B31	BRASSY	R&B/HIP HOP	POLY SYNTH	Single	Off
B32	BUT BASS	R&B/HIP HOP	BASS	Single	Off
B33	STABYEAH	R&B/HIP HOP	LEAD	Single	Off
B34	WAH GTR	R&B/HIP HOP	ARP/MOTION	Single	Off
B35	ARCO STR	R&B/HIP HOP	PAD/STRINGS	Single	Off
B36	WURLY EP	R&B/HIP HOP	KEYBOARD/BELL	Single	Off
B37	DIGI HIT	R&B/HIP HOP	S.E./HIT	Layer	Off
B38	A MALE	R&B/HIP HOP	VOCODER	Single	Off
B41	SQ COMP	JAZZ/FUSION	POLY SYNTH	Single	Off
B42	KAMELEON	JAZZ/FUSION	BASS	Single	Off
B43	DUKEY LD	JAZZ/FUSION	LEAD	Single	Off
B44	S&H PAD	JAZZ/FUSION	ARP/MOTION	Multi	Off
B45	MOTHER	JAZZ/FUSION	PAD/STRINGS	Single	Off
B46	PHASE EP	JAZZ/FUSION	KEYBOARD/BELL	Single	Off
B47	ORGCHORD	JAZZ/FUSION	S.E./HIT	Layer	Off
B48	VOC DWGS	JAZZ/FUSION	VOCODER	Single	Off
B51	SLIP PAD	TECHNO/TRANCE	POLY SYNTH	Single	Off
B52	DEE I EM	TECHNO/TRANCE	BASS	Single	Off
B53	SCREAMLD	TECHNO/TRANCE	LEAD	Single	Off
B54	KROSBEAT	TECHNO/TRANCE	ARP/MOTION	Single	On
B55	EVOLTION	TECHNO/TRANCE	PAD/STRINGS	Single	Off
B56	RADIATE	TECHNO/TRANCE	KEYBOARD/BELL	Layer	Off
B57	2MANYOSC	TECHNO/TRANCE	S.E./HIT	Layer	Off
B58	VOC WAH	TECHNO/TRANCE	VOCODER	Single	Off
B61	POLYLINE	HOUSE/DISCO	POLY SYNTH	Single	Off
B62	HOUSE BS	HOUSE/DISCO	BASS	Single	Off
B63	MANZLEAD	HOUSE/DISCO	LEAD	Single	Off
B64	PHAZKIT	HOUSE/DISCO	ARP/MOTION	Multi	On
B65	HIGH STR	HOUSE/DISCO	PAD/STRINGS	Single	Off
B66	MI PIANO	HOUSE/DISCO	KEYBOARD/BELL	Single	Off
B67	SIREN	HOUSE/DISCO	S.E./HIT	Single	Off
B68	GALAKTIC	HOUSE/DISCO	VOCODER	Layer	Off
B71	IDM5100	D'N'B/BREAKS	POLY SYNTH	Single	Off
B72	TECHSTEP	D'N'B/BREAKS	BASS	Single	Off
B73	SCIENCE	D'N'B/BREAKS	LEAD	Single	Off
B74	CUT SEQ	D'N'B/BREAKS	ARP/MOTION	Single	On
B75	BELLY	D'N'B/BREAKS	PAD/STRINGS	Single	Off
B76	TUBULAR	D'N'B/BREAKS	KEYBOARD/BELL	Single	Off
B77	BOY 4BIT	D'N'B/BREAKS	S.E./HIT	Single	On
B78	V-CHANGE	D'N'B/BREAKS	VOCODER	Single	Off
B81	MIGHTY	FAVORITE	POLY SYNTH	Single	Off
B82	BAD GIRL	FAVORITE	BASS	Single	Off
B83	EDGE LD	FAVORITE	LEAD	Single	Off
B84	TIMETRVL	FAVORITE	ARP/MOTION	Single	On
B85	AIRGLASS	FAVORITE	PAD/STRINGS	Multi	Off
B86	DEEPBELL	FAVORITE	KEYBOARD/BELL	Single	Off
B87	BOMBDROP	FAVORITE	S.E./HIT	Split	Off
B88	AUDIO IN	FAVORITE	VOCODER	Single	Off

NOTA I suoni A18, A28, A48, A58, A68, A78, A88, B18, B28, B48, B58, B68, B78, e B88 sono program che usando l'ingresso microfonico (ingresso audio). Per poter riprodurre questi suoni, dovete collegare un microfono o un dispositivo audio esterno al **microKORG XL** e suonare la tastiera mentre viene immesso il suono.

NOTA Secondo le impostazioni del costruttore, il canale MIDI del Timbre 2 è impostato su "9" per i program il cui Voice Mode è impostato su Multi.

3. Demo Song

N°	Titolo Song	Autore
1	RADIOTEK	KORG
2	CLUBSTAR	Henning Verlage
3	SNOW	KORG
4	BADGIRLZ	KORG
5	TRANCER	Henning Verlage
6	EVOLTION	Henning Verlage
7	TLKBOXER	KORG
8	DEEPSEA	KORG
9	PUZZLES	KORG
10	PREVIEW	H.V. x KORG

Tutte le Demo Song: ©2008 KORG Inc. —Tutti i diritti riservati.

4. Specifiche ed opzioni

Sistema di generazione sonora
MMT (Multiple Modeling Technology)

Program

Numero di timbre	Massimo 2 (usando Layer, Split, o Multi)
Polifonia	8 voci (sino a 4 quando è selezionato il vocoder)
Synth	2 oscillatori + generatore di rumore
Oscillatore 1	
Forme d'onda	SAW, PULSE, TRIANGLE, SINE, FORMANT, NOISE, PCM/DWGS, AUDIO IN
Modulazione	WAVEFORM, CROSS, UNISON, VPM
Oscillatore 2	
Forme d'onda	SAW, PULSE, TRIANGLE, SINE
Modulazione	RING, SYNC, RING+SYNC
Wave shaping	
WS type	DRIVE, DECIMATOR, HARDCLIP, OCT SAW, MULTI TRI, MULTI SIN, SUB OSC SAW, SUB OSC SQU, SUB OSC TRI, SUB OSC SIN, LEVEL BOOST
Filtri multi-modo	
Filtro 1	-24 dB/oct LPF – -12 dB/oct LPF, HPF, BPF, Thru
Filtro 2	LPF, HPF, BPF
Vocoder	Vocoder a 16-bande, livello e pan regolabile per ogni banda, funzioni Formant Shift e Formant Hold
Tastiera	37-note (Natural Touch Mini Keyboard, sensibile alla velocity, senza aftertouch)
Effetti	
Timbre	EQ a 2 bande
Master	Effetti Master (17 algoritmi di effetti)
Arpeggiatore	UP, DOWN, ALT1/2, Random, Trigger (6 tipi), funzione Step Arpeggiator
Program	128 program (banchi A/B x 8 generi x 8 categorie)

Ingresso/uscita

Ingresso	Presa AUDIO IN [LINE], presa AUDIO IN [MIC] (con selettore AUDIO IN [MIC/XLR])
Presa AUDIO IN [LINE]	
Livello ingresso max.	+19 dBu
Impedenza in ingresso	8 ohm
Connettore	Presa phone da 1/4" (sbilanciata)
Presa AUDIO IN [MIC]	
Livello ingresso max.	-11 dBu
Impedenza in ingresso	14 k-ohm
Connettore	XLR (bilanciato)
Uscita	
Prese L/MONO, R	
Livello di uscita max.	+6 dBu @ carico di 10 k-ohm
Impedenza sorgente in uscita	1 k-ohm
Connettori	Prese phone da 1/4" (sbilanciata)
Presa HEADPHONE	
Livello di uscita max.	36 + 36 dBu @ carico di 33 ohm
Impedenza sorgente in uscita	10 ohm
Connettore	Presa phone da 1/4" stereo
MIDI	IN, OUT
Connettore USB	Tipo B
Display	LCD Custom
Alimentazione	CC 9 V
Usando le batterie	Sei batterie AA
Durata batterie	Circa 4 ore o più (usando batterie alcaline)
Dimensioni	556 x 231 x 73 mm / 21.89 x 9.09 x 2.87 pollici
Peso	2 kg / 4.41 lbs
Accessori inclusi	Trasformatore di CA, Microfono a collo d'oca

* Le specifiche e l'aspetto sono soggetti a modifica senza preavviso.

1. Indice

A

ADSR 46
Amplificatore (AMP) 19, 20
ARPEGGIATOR 21, 26, 82
ASSIGN 34

B

Batterie 10

C

Canale MIDI 81
CATCH 24
Collegamenti 9
Collegamenti virtuali 49
COMPLETE 31
CONTROL CHANGE 82
Controller 19
CROSS MODULATION 20, 36
Cutoff frequency 42

D

Data Dump 28
Demo song 12, 98
Detune 35
DRIVE 20

E

Effetto 63
Effetto Master (MASTER FX) 20, 51
EG 19, 20, 46
EQ 20, 51
Equalizzatore 20, 51

F

Filtro (FILTER) 19, 20
Frequenza di taglio 42
Full Edit 23
Funzione INC/DEC 23
Funzione Unison 35

G

Generatore di rumore 20
Generatori di inviluppo 20

I

Impostazione Local ON/OFF 59
Impostazioni Global 27
Infinite staircase 39
Ingresso audio esterno 25

K

Keyboard track 19
KNOB 34
KNOB MODE 24

L

LAYER 32
LFO 19, 20, 48
Lista dei Program 96

M

Messaggi MIDI 83
Microfono incluso 9
MIDI 80
MIDI Filter 60, 82
Mixer 20
Modifica della Performance 22
Modo LCD Backlight 59
Modulatore (MODULATOR) 21, 22, 25
MULTI 32
Multi-timbricità 81

N

Noise generator 20
NRPN 86

O

Onda a dente di sega 38
Onda impusiva 38
Onda sinusoidale 38
Onda triangolare 38
OSC 20, 36
Oscillator 20
Oscillatore 19

P

Parametri del Timbre 32
Parametri dell'Arpeggio 52
Parametri MIDI 59
Parametro 23
Pitch 35
Portamento 36
Portante (CARRIER) 21, 22, 25
PRELOAD 30, 62
Program 19
Inizializzare un program 28
Nome del Program 32
PROTECT 59
Pulse wave 38

R

Retroilluminazione 59
Ripristinare le impostazioni del costruttore 29, 62
ROUTING 43

S

Salvare 31
Sawtooth wave 38
Scala infinita 39
Sezione Vocoder 21
Sine wave 38
SINGLE 32
Sintetizzatore 19
SPLIT 32
Step arpeggiator 26

T

Tempo 18
Timbre 19, 24
Copiare un timbre 28
Trasformatore di CA 10
Triangle wave 38

U

Unison 20
USB 81

V

Variable Phase Modulation 20
Virtual Patch 19, 20, 49
Vocoder 21, 25, 55
VPM 20

W

WAVEFORM 36
Waveshaping 20
WRITE..... 31
WS 20

Distributore esclusivo:
EKO music Group
Via O. Pigini, 8 - Z.I. Aneto - 62010 Montelupone (MC)
www.ekomusicgroup.com - info@ekomusicgroup.com

microKORG XL
SYNTHESIZER/VOCODER

Manuale dell'Utente

KORG (E) 1

NOTA IMPORTANTE PER I CONSUMATORI

Questo prodotto è stato costruito osservando scrupolosamente le specifiche e i requisiti della tensione di alimentazione applicabili nel paese in cui dovrebbe essere utilizzato. Se avete acquistato questo prodotto tramite internet, tramite ordine postale, e/o telefonicamente, dovete verificare che questo prodotto sia concepito per essere utilizzato nella nazione in cui risiedete. ATTENZIONE: L'uso di questo prodotto in una nazione diversa da quella per cui è stato progettato potrebbe essere pericoloso e annullare la validità della garanzia del costruttore o del distributore. Conservate anche la ricevuta come prova di acquisto, altrimenti il vostro prodotto potrebbe non essere coperto dalla garanzia del costruttore o del distributore.

KORG INC.
4015-2 Yanokuchi, Inagi-city, Tokyo 206-0812 Japan

© 2008 KORG INC.